

 Liceo Giorgione IN FUTURA PROSPECTUM INTENDE	ANNO SCOLASTICO 2025-2026	Liceo Classico - Liceo Scientifico Liceo Scientifico Scienze applicate Liceo Linguistico - Liceo Musicale
---	---	--

Via Giuseppe Verdi, 25 - 31033 Castelfranco V. (TV) - Tel. 0423.491072 - Fax 0423.496610 - - www.liceogiorgione.edu.it - info@liceogiorgione.edu.it

(vedi segnatura)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

5^AB LICEO SCIENTIFICO
(Art.10 OM n. 54 del 26.03.2026)

Coordinatrice prof.^{ssa} Alessandra Colonna

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Franco De Vincenzis

 Liceo Giorgione IN FUTURA PROSPECTUM INTENDE	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ANNO SCOLASTICO 2025-2026	
---	--	--

Via Giuseppe Verdi, 25 - 31033 Castelfranco V. (TV) - Tel. 0423.491072 - Fax 0423.496610 -
www.liceogiorgione.edu.it - info@liceogiorgione.edu.it

Classe 5^a BSO

Coordinatore prof.ssa Alessandra Colonna

1 – Presentazione della classe

- Storia sintetica del triennio

Anno scolastico	Iscritti	Promossi con debito formativo	Totale promossi	Non promossi	Trasferiti e ritirati
3 ^a liceo (A.S.2023-2024)	27	4	23	***	3
4 ^a liceo (A.S.2024-2025)	26	6	18	2	***
5 ^a liceo (A.S.2025-2026)	26	***	***	***	1

- Continuità didattica nel triennio

DISCIPLINE	Classe 3 ^a	Classe 4 ^a	Classe 5 ^a
Lingua e letteratura italiana	Silvia Zanellato	Silvia Zanellato	Silvia Zanellato
Lingua e cultura latina	Silvia Zanellato	Silvia Zanellato	Silvia Zanellato
Storia	Isabelle Vocaturo	Isabelle Vocaturo	Isabelle Vocaturo
Filosofia	Isabelle Vocaturo	Isabelle Vocaturo	Isabelle Vocaturo
Scienze Naturali	Alessandra Colonna	Alessandra Colonna	Alessandra Colonna
Matematica	Simone Marcolongo	Simone Marcolongo	Simone Marcolongo
Fisica	Simone Marcolongo	Simone Marcolongo	Simone Marcolongo
Lingua e cultura straniera 1 (inglese)	Maria Benedetta Valentini	Maria Benedetta Valentini	Maria Benedetta Valentini
Lingua e cultura straniera 2 (tedesco)	Paola Ferronato	Paola Ferronato	Paola Ferronato
Disegno e storia dell'arte	Alberto Ongarato	Alberto Ongarato	Alberto Ongarato
Scienze motorie e sportive	Barbara Abruscia	Barbara Abruscia	Barbara Abruscia
Religione cattolica	Chiara Biasi	Chiara Biasi	Chiara Biasi

- **Profilo della classe** La classe, nel corso del triennio e in particolare durante il corrente anno scolastico, ha evidenziato un progressivo processo di maturazione, pur con differenze tra i singoli studenti, nei livelli di crescita personale e scolastica. Sotto il profilo comportamentale, gli alunni hanno in parte migliorato il proprio autocontrollo e interiorizzato un maggior rispetto delle regole dell'istituzione scolastica, dell'altro e dell'ambiente, contribuendo a creare un clima corretto e sufficientemente sereno.
La partecipazione alle attività didattiche è risultata nel complesso adeguata, sebbene differenziata per continuità, motivazione e grado di coinvolgimento personale.
In relazione all'ambito metodologico, gli alunni si caratterizzano per una netta contrapposizione: un gruppo ha sempre seguito con interesse costante, mostrando capacità di analisi critica, approfondimento personale degli argomenti trattati, partecipazione attiva al dialogo educativo e evidenziando disponibilità alla collaborazione. Per un altro gruppo si rileva invece un impegno non regolare, uno studio prevalentemente mnemonico, spesso

finalizzato al superamento delle verifiche, con un approccio più procedurale, non realmente approfondito e una partecipazione selettiva.

Le relazioni all'interno della classe si sono dimostrate generalmente corrette.

Si evidenzia inoltre che una parte della classe ha aderito all'opzione *bilinguismo* (lingua tedesca) e che il triennio è stato caratterizzato da una completa continuità didattica.

Aspetti specifici legati all'indirizzo

Liceo scientifico

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

2 – Obiettivi raggiunti

a) Obiettivi formativi e trasversali:

competenze, abilità e conoscenze sviluppate nel corso dell'anno (con riferimento alla programmazione iniziale del Consiglio di classe e alla valutazione degli stessi effettuata nel Consiglio di classe di maggio)

Competenze di cittadinanza

Competenze	Abilità
Collaborare e partecipare	- Partecipare in modo attivo e responsabile alle attività didattiche. - Rispettare gli altri, nello spirito della solidarietà e nell'accettazione della diversità. - Sviluppare lo spirito di collaborazione con i docenti e con l'istituzione scolastica. -Cogliere il valore della legalità, intesa come rispetto del diritto e quindi come rispetto delle regole, dell'ambiente, degli altri. -Cogliere l'importanza di partecipare con consapevolezza alla vita sociale e civile (cittadinanza attiva).
Agire in modo autonomo e responsabile	- Sviluppare l'autocontrollo e la coscienza delle proprie possibilità e dei propri limiti. - Acquisire maggiore responsabilità nel proprio processo formativo, nella consapevolezza delle proprie eventuali difficoltà. - Sviluppare la conoscenza di sé, approfondendo il processo di autovalutazione.

	- Migliorare la capacità di affrontare in modo autonomo e consapevole le proprie difficoltà e le lacune formative.
--	--

Competenze e abilità trasversali, suddivise per aree di apprendimento

Area metodologica e logico-argomentativa

Competenze	Abilità
Imparare ad imparare - Progettare - Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile - Definire strategie di azione, fare progetti e verificare i risultati Risolvere problemi - Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni Individuare collegamenti e relazioni	.- Migliorare l'efficacia e l'autonomia organizzativa del proprio metodo di studio. - Sviluppare la capacità di utilizzare i principali strumenti bibliografici e di ricerca. - Sviluppare la capacità di lettura e di ricerca consapevole e autonoma. - Approfondire continuamente e consapevolmente la propria crescita culturale. - Applicare i processi di analisi e sintesi. - Interiorizzare i contenuti disciplinari. - Rielaborare in modo personale i contenuti. - Sviluppare il senso critico. - Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. - Sviluppare la capacità di cogliere i collegamenti fra i contenuti sia all'interno dell'ambito disciplinare che tra discipline diverse.

Area linguistica e comunicativa

Competenze	Abilità
Comunicare nella lingua madre	- Sviluppare la capacità di utilizzare la lingua italiana nell'esposizione orale e scritta in modo corretto, preciso, rigoroso, adeguandola ai diversi contesti. - Saper esporre in modo puntuale osservazioni, informazioni, concetti, organizzando il discorso e lo scritto in modo autonomo, utilizzando il linguaggio specifico delle varie discipline. - Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale. - Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
Comunicare nelle lingue straniere - Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento	- Comprendere i punti principali di messaggi e annunci su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale. - Ricercare informazioni all'interno di testi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale. - Descrivere esperienze ed eventi, relativi all'ambito personale e sociale. - Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali. - Interagire in conversazioni su temi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale. - Scrivere testi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale. - Scrivere correttamente semplici testi su tematiche coerenti con i percorsi di studio. - Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali.

Competenza digitale - Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare	- Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva. - Elaborare prodotti multimediali (testi, immagini, suoni, ecc.), anche con tecnologie digitali.
---	---

Area Storico-Umanistica

Competenze	Conoscenze
Competenze sociali e civiche	- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. - Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
Consapevolezza ed espressione culturale	- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. - Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. - Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue. - Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

Competenze	Abilità e Conoscenze
Acquisire ed interpretare l'informazione	- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà. - Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica organica, biochimica, biotecnologie, scienze della terra), padroneggiando le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze. - Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.

Area scientifica, matematica e tecnologica

b) Obiettivi disciplinari:

competenze, abilità e conoscenze sviluppate in ciascuna disciplina (si rinvia alle schede disciplinari, All. B)

3 – Criteri e strumenti di valutazione

Relativamente alla formulazione, somministrazione e valutazione delle prove di verifica, i docenti del Consiglio di Classe hanno seguito i criteri generali previsti nel PTOF e quelli specifici concordati in sede di Dipartimento per le diverse discipline, come esplicitati nelle Relazioni disciplinari dei singoli docenti.

In merito all'assegnazione del credito scolastico, in linea con l'art. 15 del D.Lgs 62/2017, il Collegio dei Docenti del 13 maggio 2022 ha deliberato i seguenti criteri:

- Assiduità della frequenza
- Impegno e/o partecipazione all'attività didattica
- Valutazione positiva in IRC o materia alternativa
- Media dei voti uguale o superiore a 0.5
- Attività extracurricolari interne alla scuola
- Attività extracurricolari esterne alla scuola.

4 – Contenuti del percorso formativo:

- schede disciplinari (vd. All. B)
- unità di Apprendimento di Educazione Civica (vd. All. C)
- unità di Apprendimento CLIL della DNL di riferimento (All. D):
- scheda dei Percorsi di FSL (ex PCTO) (All. E)
- scheda del Percorso di orientamento/modulo di 30h (All. F)

5 – Esperienze relative alle prove d'esame e momenti di pluridisciplinarietà

PROVE INVALSI (classe campione):

DISCIPLINA	DATA
ITALIANO	2 marzo 2026 dalle ore 8:00 alle ore 11:00
MATEMATICA	4 marzo 2026 dalle ore 8:00 alle ore 10:00
INGLESE	5 marzo 2026 dalle ore 11:00 alle ore 14:00
COMPETENZE DIGITALI	6 marzo 2026 dalle ore 8:00 alle ore 9:00

Sono state effettuate/programmate le seguenti simulazioni delle prove scritte d'esame:

DATA	TIPOLOGIA PROVA	DURATA PROVA
13/04/2026	Simulazione Prima Prova	5 ore
05/05/2026	Simulazione Seconda Prova	5 ore

6 – Recupero e sostegno

Interventi relativi al recupero delle insufficienze del primo periodo e al sostegno disciplinare (breve sintesi)
Dopo gli scrutini di fine quadrimestre, la scuola ha programmato e realizzato due linee di intervento per promuovere il recupero delle insufficienze:

- la "Settimana del successo formativo" (dal 9 al 13 febbraio 2026), durante la quale tutti i docenti hanno sospeso la programmazione curricolare per attuare, all'interno del loro consueto orario di lezione, attività di recupero (nelle materie per le quali non sono stati previsti corsi di recupero) o di rinforzo/potenziamento (destinate agli allievi senza insufficienze o all'intera classe); nella stessa settimana, inoltre, sono stati effettuati i corsi di recupero in italiano, latino, matematica, fisica, e inglese. L'attivazione di sportelli di recupero extracurricolare per alcune discipline (Italiano, Latino, Matematica, Fisica, Inglese).

In seguito sono state somministrate dai docenti le relative verifiche del superamento delle carenze stesse.

L'attivazione di sportelli o corsi di recupero in orario extracurricolare è stata organizzata in modo continuativo per alcune discipline anche nel 1° quadrimestre e fino al termine dell'anno scolastico.

7 – Altri elementi significativi (del percorso formativo)

- a) Attività integrative **curricolari**

(recuperare i dati dalla tabella presente nel verbale del Consiglio di classe di maggio alla voce

TIPOLOGIA (conferenze, progetti, incontri, uscite didattiche, viaggio di istruzione, etc..)	Titolo	data	n. h impiegate per l'attività
Conferenza online	Conferenza Zanichelli - "La Scienza a Scuola" - Ricerca e sviluppo sostenibile	27.11.2026	2 ore
Conferenza online	Conferenza Zanichelli - "La Scienza a Scuola" - "Difendersi dagli eventi estremi: le catastrofi naturali al tempo delle crisi climatiche" - Dott. Sturloni	16.12.2026	2 ore
Incontro online	La questione femminile. Video intervista a Lucia Annibali	22.12.25	1 ora
Incontro in classe	Incontro con Banca Etica	24.01.26	2 ore
Uscita Teatro Scientifico	"Turing. L'attributo dell'intelligenza"	10.03.2026	3 ore
Incontro	Educazione all'Europa	11.03.26	2 ore
Incontro	AIDO: il valore del dono	19.03.2026	2 ore
Incontro	"Resistenza e costituzione" - Incontro con Maria de Santi	30.03.2026	2 ore
Uscita didattica	Fondazione Golinelli, Trasformazione batterica"	in programmazione 22.05.2026	3 ore

"Attività integrative della classe in orario curricolare")

b) Attività integrative facoltative (in orario extracurricolare)

- della classe o di gruppi cospicui: certificazione di Lingua Tedesca B1 (7)
- singoli studenti: Cheerleaders Reyer School Cup (1) Basket Reyer School Cup (2) Scuole aperte (4)

8 – Allegati

All. A - Griglie di valutazione per le simulazioni delle prove d'esame:

- prova orale (O.M. 54/26);
- prima prova (definita sulla base del D.M. n. 769 del 2018);
- seconda prova (definite entrambe sulla base del D.M. n. 769 del 2018)

All. B - Schede delle singole discipline

All. C - Scheda dei contenuti di Educazione Civica e griglia di valutazione

All. D - Scheda delle Attività CLIL

All. E - Scheda delle Attività relative alle attività di FSL (ex PCTO)

All. F - Scheda delle Attività di Orientamento (modulo di 30h)

All. G - Griglia di valutazione del comportamento degli studenti approvata dal Collegio dei Docenti il 28 ottobre 2025

All. H - Prove di simulazione della prima e della seconda prova scritta

Castelfranco V.to, 11 maggio 2026

Il Coordinatore
Prof.ssa Alessandra Colonna

GRIGLIA di VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA
Classe 5 BSO

Pagina 1 di 1

INDICATORI	PUNTEGGIO MAX PER INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI
1. TESTO	Totale punti 20		
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	10 PUNTI	a) il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) il testo presenta una pianificazione incerta/inadeguata e non giunge ad una conclusione e) il testo denota assenza di pianificazione e risulta del tutto disorganizzato	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
COESIONE E COERENZA TESTUALE	10 PUNTI	a) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) il testo è coerente e coeso, con i connettivi necessari c) il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) il testo manca di coerenza e coesione in alcuni punti e) il testo non è coerente e coeso	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
2. LINGUA	Totale punti 20		
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	10 PUNTI	a) dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato e vario del lessico b) dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) utilizza un linguaggio e un lessico complessivamente accettabili d) incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato e ripetitivo e) incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA-MORFOLOGICA, SINTATTICA E USO DELLA PUNTEGGIATURA	10 PUNTI	a) il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia ed appropriata b) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata c) il testo è sufficientemente corretto, con qualche incertezza nell'uso della punteggiatura d) il testo presenta qualche errore ortografico, morfologico o sintattico, e/o incertezze nella costruzione dei periodi e nell'uso della punteggiatura e) il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico, non presta attenzione alla punteggiatura	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
3. CONTENUTI/CONOSCENZE	Totale punti 20		
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	10 PUNTI	a) dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali corretti c) si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti essenziali o sommari d) denota conoscenze incerte, con riferimenti culturali generici e non sempre corretti e) le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
CAPACITÀ DI ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	10 PUNTI	a) sa esprimere giudizi critici appropriati e acute valutazioni personali b) sa esprimere alcuni giudizi critici significativi in prospettiva personale c) sa esprimere riflessioni accettabili ma con modesto apporto personale d) presenta qualche spunto critico, ma poco pertinente o non significativo e) non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
Punteggio parziale			/60

GRIGLIA di VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA
Classe 5 BSO

Pagina 2 di 1

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA A
(max 40 punti)

INDICATORI	PUNTEGGIO MAX PER INDICATORE	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (lunghezza del testo, pertinenza rispetto alle richieste)	10 PUNTI	a) rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna b) nel complesso rispetta i vincoli c) lo svolgimento rispetta i vincoli, anche se in modo sommario d) lo svolgimento si attiene solo parzialmente ai vincoli dati e) non si attiene alle richieste della consegna	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	10 PUNTI	a) comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici b) comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici c) lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva d) lo svolgimento denota una comprensione parziale e) non ha compreso il senso complessivo del testo	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	10 PUNTI	a) l'analisi è molto puntuale e approfondita b) l'analisi è puntuale e accurata c) l'analisi è sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa d) l'analisi presenta qualche elemento corretto, ma è incompleta/ trascura alcuni aspetti e) l'analisi è carente e scorretta	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
Punteggio parziale			/40
Punteggio totale			/100
Voto			/20

GRIGLIA di VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA
Classe 5 BSO

Pagina 3 di 1

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA B
(max 40 punti)

INDICATORI	PUNTEGGIO MAX PER INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO COMPRESIONE	10 PUNTI	a) individua con acume le tesi e le argomentazioni presenti nel testo b) sa individuare correttamente le tesi e le argomentazioni del testo c) riesce a seguire con qualche incertezza le tesi e le argomentazioni d) individua in modo approssimativo o parziale tesi e argomentazioni e) non riesce a cogliere il senso del testo	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	15 PUNTI	a) argomenta in modo rigoroso e usa connettivi funzionali/efficaci b) riesce ad argomentare razionalmente, anche mediante connettivi c) sostiene il discorso con una complessiva coerenza d) l'argomentazione a tratti è incoerente e impiega connettivi inappropriati e) non riesce a costruire un'argomentazione chiara e coerente; non utilizza i connettivi	Punti 15 Punti 13 Punti 11 Punti 8 Punti 6-0
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	15 PUNTI	a) i riferimenti denotano una robusta preparazione culturale b) possiede riferimenti culturali corretti c) argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale d) dimostra riferimenti culturali generici e non sempre pertinenti e) la preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	Punti 15 Punti 13 Punti 11 Punti 8 Punti 6
Punteggio parziale			/40
Punteggio totale			/100
Voto			/20

GRIGLIA di VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA
Classe 5 BSO

Pagina 4 di 1

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA C
(max 40 punti)

INDICATORI	PUNTEGGIO MAX PER INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	10 PUNTI	a) il testo è pertinente, presenta un titolo e una parafrasi coerenti ed efficaci b) il testo è pertinente, titolo e paragrafi risultano funzionali/adequati c) il testo è accettabile, come il titolo e la parafrasi d) il testo è solo in parte attinente al tema e presenta incertezze nella titolazione e nella parafrasi e) il testo non è pertinente al tema; la titolazione è errata	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	15 PUNTI	a) l'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa b) l'esposizione è ordinata e lineare c) l'esposizione è abbastanza ordinata d) l'esposizione non è sempre organica e coerente e) l'esposizione è disordinata e a tratti incoerente	Punti 15 Punti 13 Punti 11 Punti 8 Punti 6-0
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	15 PUNTI	a) i riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione b) i riferimenti culturali sono corretti e congruenti c) argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale d) dimostra riferimenti culturali generici e non sempre pertinenti e) la preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	Punti 15 Punti 13 Punti 11 Punti 8 Punti 6-0
Punteggio parziale			/40
Punteggio Totale			/100
Voto			/20

GRIGLIA di VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA
Classe 5 BSO

TABELLA CONVERSIONE IN 20esimi

Punteggio in 100esimi	Punteggio in 20esimi
100	20
95	19
90	18
85	17
80	16
75	15
70	14
65	13
60	12
55	11
50	10
45	9
30	6
20	4
....	

GRIGLIA di VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA

Classe 5 BSO

Pagina 1 di 1

INDICATORI	LIVELLO	DESCRIPTORI	PUNTI ASS.	PUNTI MAX
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	L1	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni né utilizza codici grafico-simbolici.	0 – 1	5
	L2	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici con lievi inesattezze e/o errori.	2	
	L3	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.	3 – 4	
	L4	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.	5	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	L1	Non conosce o conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema. Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuazione di un procedimento risolutivo. Non riesce ad individuare gli strumenti formali opportuni.	0 – 1	6
	L2	Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema. Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.	2 – 3	
	L3	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione del problema e sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete e le possibili relazioni tra le variabili che utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni.	4 – 5	
	L4	Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alle soluzioni del problema e, attraverso congetture, effettua chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione procedure ottimali anche non standard.	6	

GRIGLIA di VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA

Classe 5 BSO

Pagina 2 di 1

Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa, e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.	0 – 1	5
	L2	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.	2	
	L3	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema	3 – 4	
	L4	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema.	5	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	L1	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	0 – 1	4
	L2	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.	2	
	L3	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.	3	
	L4	Argomenta in modo coerente, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta utilizzando un linguaggio appropriato.	4	
PUNTEGGIO TOTALE			.../20	

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina ITALIANO

Classe 5 BSO

1 – Obiettivi raggiunti*

Competenze	Abilità	Conoscenze
Padroneggiare lo strumento linguistico nella ricezione e produzione orale di testi diversificati Applicare le strategie dell'ascolto per elaborare appunti pertinenti e funzionali	- Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale, cogliendone anche i dettagli - Individuare il punto di vista, gli scopi e le intenzioni nei vari contesti comunicativi - Aumentare progressivamente i tempi di ascolto - Cogliere tutti i livelli possibili nella ricezione orale del discorso - Effettuare collegamenti fra i dati della ricezione - Prendere appunti - Pianificare il proprio discorso facendo uso di scalette e mappe concettuali - Orientarsi nella scelta di una propria tesi sulla base delle informazioni acquisite e del confronto con idee altrui - Acquisire la capacità argomentativa in vari contesti - Esprimere con chiarezza il proprio pensiero - Esporre con precisione lessicale e con logica coerenza i risultati del proprio studio e delle proprie letture - Tenere presente il contesto e il destinatario - Effettuare collegamenti interdisciplinari	- Strutture della lingua italiana - Patrimonio lessicale - Funzioni della lingua - Sottocodici e varianti linguistiche - Distinzione fra lingua d'uso e lingua letteraria o formale - Criteri di strutturazione del discorso - Struttura del discorso argomentativo - Strategie comunicative e tecniche di persuasione - Linguaggio di una relazione orale formale (con particolare riferimento all'esposizione delle esperienze svolte nell'ambito della FSL)
Padroneggiare lo strumento linguistico nella ricezione scritta, in base alla lettura e all'analisi di testi letterari e non letterari affrontati nelle loro peculiarità lessicali, semantiche, sintattiche e retoriche Consolidare le tecniche di analisi dei testi letterari	- Leggere a voce alta, in modo espressivo, modulando opportunamente il tono e la voce - Utilizzare consapevolmente le diverse strategie di lettura (rapida, orientativa, analitica, di consultazione) in relazione alle consegne ricevute - Cogliere gli aspetti informativi preminenti di un testo	- Varie modalità di lettura in relazione allo scopo - Struttura e funzioni di testi di tipologia diversa - Elementi di narratologia (voce narrante, punto di vista, rappresentazione dei personaggi, dello spazio e del tempo)

Cogliere la specificità e la polisemia del linguaggio letterario Redigere sintesi e relazioni dei testi letti Leggere e relazionare come risposta ad un autonomo interesse e come occasione di confronto con l'altro	▪ Riconoscere le peculiarità lessicali, semantiche, sintattiche e retoriche di un testo ▪ Applicare al testo letterario preso in esame gli elementi fondamentali di analisi del testo poetico o narrativo ▪ Classificare i testi in base al loro genere ▪ Utilizzare la lettura di consultazione per approfondimenti e ricerche, anche tramite siti internet e materiali multimediali ▪ Fare ricorso con atteggiamento critico a fonti e testimonianze del passato e del presente	▪ Elementi di lessico, morfo-sintassi, metrica (strofe, versi, rime) ▪ Figure retoriche
Padroneggiare lo strumento linguistico nella produzione scritta, in relazione a testi diversificati, con particolare riferimento alle tipologie dell'Esame di Stato e alla stesura della relazione sulle esperienze svolte nell'ambito della FSL	▪ Eseguire le operazioni opportune nell'ideazione e progettazione del testo scritto ▪ Produrre testi scritti di varia tipologia secondo una struttura predeterminata ▪ Adeguare la lingua alla tipologia testuale, al canale di trasmissione, al destinatario ▪ Curare la paragrafazione e l'uso dei connettivi, tenendo conto della coerenza e della coesione del testo ▪ Curare la titolazione ▪ Applicare le convenzioni in uso nella redazione di un saggio o di una ricerca scritta (ad esempio saper apporre le note ad un testo)	● Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso ● Struttura del discorso argomentativo ● Struttura e modalità di svolgimento delle tipologie testuali della prima prova dell'Esame di Maturità: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità ● Modalità di stesura della relazione sulle esperienze svolte nell'ambito della FSL ● Struttura e caratteristiche di note, citazioni, riferimenti bibliografici
Rapportarsi con i testi più rappresentativi del patrimonio culturale italiano, considerato nella sua articolata varietà interna, nel suo storico costituirsi e nelle sue relazioni con altri patrimoni letterari Consolidare il lessico disciplinare nella prospettiva sincronica e diacronica	▪ Collocare il testo letterario all'interno del contesto storico-culturale ▪ Individuare il genere letterario di appartenenza di una determinata opera ▪ Distinguere all'interno del genere il sottogenere ▪ Riconoscere i caratteri distintivi di uno specifico testo letterario ▪ Individuarne i nuclei tematici ▪ Parafrasare e riassumere un testo letterario in prosa e poesia	▪ Nozioni di codice, genere letterario, sottogenere ▪ Nozioni di testo, contesto, canone ▪ Nozione di <i>topos</i>, tema, motivo ▪ Relazioni intertestuali ▪ Repertori retorico-stilistici e narratologici per l'analisi testuale ▪ Brevi saggi di critica letteraria ▪ Conoscenza di correnti, autori e testi significativi della letteratura italiana dall'età romantica al

	▪ Utilizzare gli strumenti dell'analisi critica ▪ Sviluppare l'analisi e l'interpretazione autonoma dei testi ▪ Porre in relazione il testo con altre opere dello stesso autore o di altri autori italiani o stranieri ▪Cogliere nell'analisi le differenze stilistiche e linguistiche dei vari autori e contestualizzarle ▪ Mettere in relazione i testi letterari con altre espressioni culturali e artistiche di varia natura (pittura, scultura, teatro, cinema ecc.)	secondo Novecento, con particolare attenzione agli scrittori e alle opere che maggiormente hanno contribuito a delineare ed arricchire il sistema letterario italiano, anche in un contesto europeo, con riferimento al quadro storico-sociale e culturale ▪ Conoscenza della <i>Divina Commedia</i> attraverso un percorso di lettura di alcuni canti significativi del <i>Paradiso</i>
--	---	---

* Cf. Punto 5.

2 - **Metodi**

Nello svolgimento della programmazione sono state privilegiate le strategie didattiche atte a favorire l'acquisizione da parte dello studente della capacità di porsi di fronte a fatti e fenomeni con mentalità scientifica di indagine, abilità di lettura critica, autonomia di giudizio e di accostarsi alle varie discipline con un approccio problematizzante.

L'alunno è stato posto nelle condizioni di relativizzare ogni apprendimento al proprio vissuto cognitivo ed esperienziale e alla propria dimensione storico-culturale, attraverso costanti confronti con l'attualità.

I contenuti sono stati trattati secondo un criterio di gradualità sotto il profilo tematico e formale, al fine di favorire una costruzione sistematica di competenze sempre più complesse dal punto di vista cognitivo; in ogni caso, i tempi della didattica si sono conformati al clima di classe e ai ritmi di apprendimento.

L'azione didattica si è svolta in maniera tale da sollecitare la curiosità e la partecipazione dello studente; il docente si è soffermato prevalentemente sui nodi fondanti delle varie discipline, evitando il nozionismo fine a se stesso.

Le lezioni hanno assunto varie tipologie: frontale, partecipata, lavori di gruppo, esercitazioni, uscite, interventi generali e/o individualizzati di sostegno e recupero.

Si è ritenuta fondamentale la lettura diretta dei testi, che sono stati affrontati in classe o assegnati per casa.

Si è rilevata inoltre l'opportunità di alternare momenti teorici all'applicazione pratica, tramite esercitazioni da svolgersi in classe o a casa e senza far trascorrere troppo tempo tra la spiegazione, la verifica e la correzione degli elaborati.

Il docente ha stimolato la ricerca individuale e/o di gruppo, oltre che con l'ausilio dei sussidi didattici più tradizionali, anche mediante l'utilizzo di mezzi informatici e multimediali.

Non si sono trascurati, infine, l'utilizzo della videoscrittura e una più generale attenzione alle varie forme di comunicazione multimediale.

3 - **Mezzi e spazi**

Materiale didattico (libri di testo, fotocopie, appunti, schemi, dizionari, lavagna tradizionale e digitale, materiali caricati in *Classroom*); tecnologie audiovisive e multimediali utilizzabili in aula, laboratori e altri spazi.

4 - **Criteri e strumenti di valutazione**

Le verifiche sono state finalizzate ad accertare il raggiungimento degli obiettivi disciplinari in termini di conoscenze e competenze. Esse hanno svolto non solo una funzione sommativa, ma anche formativa: hanno fornito infatti all'insegnante e agli studenti informazioni in itinere sull'apprendimento e offerto opportunità di chiarimento, recupero e consolidamento.

Le tipologie delle verifiche sono state le seguenti: prove scritte e orali (programmate), esposizione di ricerche e relazioni. Allo scritto sono consistite nello svolgimento di un titolo a scelta, in conformità con le tipologie previste dall'Esame di Maturità; all'orale nella parafrasi e nel commento di testi affrontati in classe, nonché nell'esposizione ragionata di parti del programma di storia della letteratura italiana.

Per quanto riguarda il numero e la scansione, sono state svolte quattro prove (due scritte e due orali) nel primo periodo e quattro (due scritte – inclusa la simulazione di Prima Prova - e due orali) nel secondo. Sono state oggetto di valutazione delle verifiche scritte: l'aderenza alla traccia e il livello di conoscenze, l'organizzazione concettuale e testuale, la capacità di argomentazione e di rielaborazione critica, le competenze testuali specifiche di ciascuna tipologia, le competenze linguistiche in termini di correttezza ed efficacia espositiva. Sono state oggetto di valutazione delle verifiche orali: l'aderenza alla domanda e il livello di conoscenze, l'organizzazione concettuale, la capacità di analisi e sintesi, le competenze di comprensione e di analisi testuale, la correttezza, l'efficacia espositiva e la padronanza del linguaggio tecnico disciplinare, la capacità di argomentare, di rielaborare e di esprimere valutazioni personali e giudizi motivati sui contenuti proposti. La collaborazione all'apprendimento, al recupero e al potenziamento è stata verificata anche tramite la correzione a campione dei lavori domestici, la valutazione di interventi spontanei e/o sollecitati, l'atteggiamento durante le attività didattiche, la regolarità nello svolgimento dei compiti assegnati.

Dopo il 15 maggio, a conclusione dello svolgimento del programma disciplinare, è prevista un'attività di ripasso generale.

Per quanto riguarda le griglie di valutazione, sono state utilizzate le griglie approvate dal Dipartimento di Lettere (di seguito allegate) e la griglia ministeriale per la correzione della simulazione.

5 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti

La classe, dopo un esordio estremamente promettente al biennio, nel corso del triennio ha evidenziato alcune criticità, accentuatesi soprattutto in quarta. A livello di comportamento, tranne in alcuni casi, si notava spesso un'attenzione discontinua, spesso associata a situazioni di distrazione, se non di disturbo. L'impegno di un gruppetto di alunni risultava qualitativamente apprezzabile, ma in generale l'approccio allo studio era piuttosto esecutivo e superficiale. Benché si cogliesse un certo interesse per la disciplina, la partecipazione era generalmente limitata. Nel corso del tempo, tuttavia, grazie anche a una serie di sollecitazioni di vario genere, si è assistito a un processo di maturazione culturale ed umana che ha condotto, soprattutto nel quinto anno, a un più attento rispetto delle regole della vita scolastica, ad un atteggiamento più responsabile e ad una maggiore consapevolezza di sé. Gli alunni si sono applicati allo studio in maniera più metodica e sistematica, dimostrandosi più disponibili all'approfondimento e alla rielaborazione personale. Il livello di partecipazione non è ancora ottimale, ma in alcuni casi i progressi sono stati notevoli; ora infatti buona parte degli studenti ha assunto un atteggiamento più dialogante, manifesta liberamente la propria curiosità riguardo ai vari contenuti di apprendimento, si sente più sicura nell'esprimere in maniera critica e motivata le proprie posizioni.

Per quanto riguarda il profitto, le prestazioni degli alunni si attestano ad un livello discreto-buono, in alcuni casi ottimo. Alcuni di essi hanno conseguito in misura soddisfacente gli obiettivi di apprendimento in termini di conoscenze e competenze previsti dalla programmazione iniziale: conoscono le linee fondamentali dello sviluppo storico-letterario, sanno analizzare e interpretare puntualmente testi letterari e non, producono testi scritti e orali formalmente corretti e strutturati in modo coerente e coeso, sostengono una tesi con adeguate argomentazioni. Altri, pur nel quadro di un approccio allo studio sostanzialmente diligente, evidenziano una preparazione un po' meno strutturata, qualche difficoltà a rielaborare criticamente i contenuti di apprendimento e ad effettuare collegamenti in maniera autonoma e, in qualche caso, una non totale padronanza dello strumento espressivo; hanno pertanto raggiunto risultati meno brillanti, ma comunque in linea con gli obiettivi preventivati.

Castelfranco Veneto, 11 maggio 2026

Il Docente
Prof.ssa Silvia Zanellato

CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI

Testi in adozione:

- Bruscagli, Tellini, *Il nuovo palazzo di Atlante*, voll. 2B, 3A, 3B, G. D'Anna ed.
- Dante Alighieri (a cura di A. Marchi), *Per l'alto mare aperto, Divina Commedia*, Edizione integrale, Paravia

N.	CONTENUTI DISCIPLINARI	TESTI	periodo	ore
	Storia della letteratura italiana dal Romanticismo al secondo dopoguerra			
	DAL CONGRESSO DI VIENNA ALL'UNITÀ D'ITALIA			
1	IL ROMANTICISMO Affinità e differenze tra Romanticismo italiano ed europeo La polemica tra classicisti e romantici La poesia dialettale (cenni) La poesia patriottica (cenni)	Madame de Staël, L'importanza di un commercio dei pensieri G. Berchet, Una lettera semiseria La poesia dialettale: Giuseppe Gioacchino Belli, Er giorno der giudizzio La poesia patriottica: Goffredo Mameli, Fratelli d'Italia; T. Solera, Va' pensiero (dal Nabucco di G.Verdi)	settembre	2
2	ALESSANDRO MANZONI La vita L'ideologia La poetica: vero storico e vero poetico La poesia religiosa La poesia patriottica e civile Le tragedie Il romanzo	<i>Lettera sul Romanticismo</i> L'utile, il vero, l'interessante <i>Inni sacri</i> La Pentecoste La lirica patriottica e civile Il cinque maggio Marzo 1821 <i>Adelchi</i> Adelchi e Anfrido Coro dell'Atto III: Un volgo disperso che nome non ha Coro dell'atto IV: La morte di Ermengarda <i>Fermo e Lucia</i> Il conte del Sagrato <i>Promessi sposi</i> L'Innominato, un terribile uomo	settembre-ottobre	10
3	GIACOMO LEOPARDI La vita Il pensiero: la teoria del piacere, pessimismo individuale, storico e cosmico La poetica del vago e dell'indefinito I rapporti col Romanticismo Le Canzoni	<i>Zibaldone</i> La suggestione della rimembranza La suggestione dell'indefinito La forza dell'immaginazione La teoria del piacere <i>I Canti</i> Ultimo canto di Saffo L'infinito A Silvia La quiete dopo la tempesta Il sabato del villaggio	ottobre-novembre	14

	I Piccoli e i Grandi Idilli Le Operette morali Il ciclo di Aspasia L'ultimo Leopardi	Le ricordanze Canto notturno di un pastore errante dell'Asia Il passero solitario A se stesso La ginestra o il fiore del deserto <i>Operette Morali</i> Dialogo della Natura e di un Islandese Cantico del gallo silvestre Coro di morti dal Dialogo di Federico Ruysch e delle sue mummie Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere Dialogo di Tristano e un amico		
	L'ITALIA UNITA: REALTÀ, MITI, ILLUSIONI			
4	L'ETÀ DEL POSITIVISMO: IL NATURALISMO E IL VERISMO (caratteri generali)		dicembre	3
5	LA SCAPIGLIATURA (caratteri generali)	Emilio Praga, Preludio Arrigo Boito, Lezione d'anatomia		1
6	GIOSUE' CARDUCCI (sintesi) La vita L'evoluzione ideologica e letteraria Rime Nuove Odi barbare	<i>Rime nuove</i> Pianto antico San Martino Traversando la Maremma toscana Funere mersit acerbo <i>Odi barbare</i> Alla stazione in una mattina d'autunno Nevicata		2
7	GIOVANNI VERGA La vita Pessimismo e impersonalità I procedimenti narrativi Le novelle: Vita dei campi e Novelle rusticane I romanzi: Mastro-don Gesualdo e I Malavoglia La produzione drammaturgica (Cavalleria rusticana)	<i>Vita dei campi</i> Rendere invisibile la mano dell'artista (prefazione a L'amante di Gramigna) Fantasticherie Rosso Malpelo Cavalleria rusticana <i>I Malavoglia</i> Prefazione a I Malavoglia Buona e brava gente di mare La morte di Bastianazzo Qui non posso starci <i>Novelle rusticane</i> La roba <i>Mastro-don Gesualdo</i> Il pesco non si innesta l'ulivo Ad un tratto s'irrigidì e si chetò del tutto	dicembre- gennaio	7
9	IL DECADENTISMO (caratteri generali)		febbraio	1
10	GIOVANNI PASCOLI La vita L'ideologia (dal nido famigliare al nazionalismo) La poetica del fanciullino	<i>Il fanciullino</i> Guardare le solite cose con occhi nuovi <i>Myricae</i> Lavandare X agosto L'assiuolo Temporale	febbraio- marzo	5

	Le soluzioni formali	Novembre Il lampo <i>Primi poemetti</i> Italy (passim) <i>I canti di Castelvecchio</i> Il gelsomino notturno <i>La grande proletaria si è mossa</i> La grande Proletaria si è mossa <i>Carmina</i> Thallusa (passim)		
11	GABRIELE D'ANNUNZIO La vita L'evoluzione ideologica Il dannunzianesimo I romanzi: Il Piacere e Il fuoco L'esteta e il superuomo La lirica: Le Laudi Il panismo La produzione drammaturgica (caratteri generali) La prosa notturna Le soluzioni formali	<i>Il piacere</i> L'attesa dell'amante Il ritratto di Andrea Sperelli Un ritratto allo specchio Una fantasia in bianco maggiore. <i>Il fuoco</i> Il teatro totale e la morte di Wagner <i>Le laudi</i> La sera fiesolana La pioggia nel pineto <i>Notturmo</i> La stanza è muta di ogni altra luce <i>La figlia di Jorio</i> Il parricidio di Aligi	marzo	8
	LA COSCIENZA DELLA MODERNITÀ			
12	IL PRIMO NOVECENTO (sintesi)			1
13	I CREPUSCOLARI (Caratteri generali)	Guido Gozzano, Totò Merùmeni		1
14	I FUTURISTI Ideologia e poetica	Filippo Tommaso Marinetti, Manifesto del Futurismo, Manifesto tecnico della letteratura futurista		1
15	ITALO SVEVO La vita La formazione culturale I romanzi La figura dell'inetto Il tempo misto La psicanalisi Salute e malattia	<i>Una vita</i> La colpa di Emilio <i>La coscienza di Zeno</i> Zeno e il Dottor S. (Prefazione e preambolo) L'ultima sigaretta Lo schiaffo in punto di morte Quale salute?		2
16	LUIGI PIRANDELLO La vita La visione del mondo La poetica dell'umorismo La follia Le novelle	<i>L'umorismo</i> Il sentimento del contrario <i>Novelle per un anno</i> La carriola Di sera, un geranio La signora Frola e il signor Ponza, suo genero <i>Il fu Mattia Pascal</i>	marzo-aprile	6

	I romanzi (Il fu Mattia Pascal; Uno, nessuno, centomila) La produzione drammaturgica	Libero! Libero! Libero! Lo strappo nel cielo di carta Fiori sulla propria tomba <i>Uno, nessuno, centomila</i> Non conoscevo bene neppure il mio stesso corpo <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i> Mah! Io veramente non mi ci ritrovo <i>Enrico IV</i> Sono guarito!: la pazzia cosciente di Enrico IV <i>L'uomo dal fiore in bocca</i>		
17	GIUSEPPE UNGARETTI La vita La poetica: la parola come illuminazione L'esperienza della guerra	<i>L'allegria</i> Il porto sepolto Veglia I fiumi San Martino del Carso Mattina Soldati <i>Sentimento del tempo</i> L'isola <i>Il dolore</i> Non gridate più	maggio	2
18	GLI INTELLETTUALI E IL FASCISMO (sintesi)			1
19	EUGENIO MONTALE La vita La poetica degli oggetti Il male di vivere Il recupero memoriale La donna salvifica	<i>Ossi di seppia</i> I limoni Non chiederci la parola Meriggiare pallido e assorto Spesso il male di vivere ho incontrato Cigola la carrucola del pozzo <i>Le occasioni</i> La casa dei doganieri <i>La bufera</i> La bufera <i>Quaderno di quattro anni</i> Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale		2
20	UMBERTO SABA La vita La poetica Il Canzoniere	<i>Canzoniere</i> A mia moglie La capra Trieste Amai Ulisse		2
21	Dante, Paradiso		novembre -maggio	15
	Canti			
	Il proemio, il trasumanar, l'ordine dell'universo	I (vv.1-36, 43-57, 64-75, 94-fine)		
	Il cielo della luna L'inadempienza del voto La fragilità di Piccarda	III (vv.1-63, 91-fine)		
	Il cielo di Mercurio	VI		

Il volo dell'aquila e il ruolo dell'Impero			
Il cielo del Sole Le due corone e l'elogio incrociato I due campioni della fede: S. Francesco e S. Domenico La degenerazione dei Francescani e dei Domenicani	XI, XII (vv.1-129)		
Il cielo di Marte La croce luminosa La figura di Cacciaguida Il rimpianto della Firenze antica La profezia dell'esilio La missione del poeta	XV, XVII		
Il cielo di Saturno Lo scaleo d'oro L'invettiva di S. Pier Damiano contro il lusso dei prelati	XXI (vv.1-72, 106-fine)		
S. Benedetto e il rammarico per la corruzione del suo ordine Il cielo delle Stelle fisse	XXII (vv.1-51, 73-96, 112-123, 151-fine)		
L'invettiva di S. Pietro contro la corruzione del papato Il Primo Mobile L'invettiva di Beatrice	XXVII (vv.1-66, 121-fine)		
L'Empireo e la candida rosa L'apparizione di S. Bernardo La visione di Maria	XXXI		
La preghiera alla Vergine La visione di Dio La folgorazione e l'appagamento supremo di Dante	XXXIII		
Totale ore di spiegazione (alla data dell'11 maggio)			86
Totale ore di spiegazione + verifiche scritte e orali (alla data dell'11 maggio)			122

Castelfranco Veneto, 11 maggio 2026

Il Docente
Prof.ssa Silvia Zanellato

Liceo Scientifico Ordinario

INDICATORI	DESCRITTORI					
	Ottimo (10-9)	Buono (8)	Discreto (7)	Sufficiente (6)	Insufficiente (5)	Gravemente insufficiente (4-3)
Conoscenza degli argomenti	Ampia, precisa e completa anche nei dettagli	Ampia e precisa	adeguata	Accettabile	Parziale	Lacunosa
Capacità di comprendere ed analizzare il testo	Completa ed esaustiva; utilizzo consapevole degli strumenti di analisi testuale	Completa; utilizzo corretto degli strumenti di analisi testuale	Corretta negli aspetti fondamentali; discreto utilizzo degli strumenti di analisi testuale	Corretta, anche se essenziale	Superficiale, limitata agli elementi più semplici	Carente, mancata comprensione dei contenuti fondamentali
Capacità espositiva	Esposizione fluida, articolata, sicura; completa padronanza lessicale	Esposizione chiara, articolata, fluida; lessico appropriato e curato	Esposizione chiara e coerente; lessico appropriato	Esposizione schematica, ma sufficientemente chiara; lessico nel complesso appropriato	Esposizione poco chiara e poco organica; lessico impreciso e generico	Esposizione confusa e stentata; lessico improprio
Capacità di analisi, sintesi, collegamento, confronto	Rapide, sicure metodologicamente rigorose	Rapide e sicure	Abbastanza sicure	Complessivamente adeguate	Incerte	Molto incerte
Capacità di esprimere un giudizio critico	Formulazione argomentata, articolata, personale	Formulazione argomentata e sorretta da criteri logici	Formulazione nel complesso adeguata	Formulazione parziale	Difficoltà di formulazione autonoma	Inesistente
COGNOME E NOME: VALUTAZIONE COMPLESSIVA:						

SECONDO BIENNIO E MONOENNIO – GRIGLIA di VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE DI ITALIANO TIPOLOGIA A

Liceo Scientifico Ordinario

INDICATORI			DESCRITTORI					
			Ottimo (10-9)	Buono (8)	Discreto (7)	Sufficiente (6)	Insufficiente (5)	Gravemente insufficiente (4-3)
COMPETENZE TESTUALI E CONOSCENZE (CONTENUTI E ORGANIZZAZIONE)	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici		Puntuale e approfondita	Completa ed articolata	Adeguate	Con qualche approssimazione, ma complessivamente accettabile	Imprecisa, superficiale e parziale	Limitata, con fraintendimenti
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)		Puntuale e rigorosa a tutti i livelli	Completa ed articolata	Adeguate	Complessivamente corretta	Imprecisa, superficiale e parziale	Lacunosa e scorretta
	Interpretazione corretta e articolata del testo/ Contestualizzazione/intertestualità		Approfondita, ampia e personale	Completa ed articolata	Adeguate	Essenziale	Imprecisa, superficiale e parziale	Scorretta, limitata o inesistente
	Livello di conoscenze		Conoscenze complete, approfondite, esaustive, ricche nei riferimenti culturali e personali	Conoscenze complete ed articolate, con alcuni spunti personali	Conoscenze discrete, anche se non particolarmente approfondite	Conoscenze essenziali; oppure corrette, ma generiche	Conoscenze limitate ed imprecise	Conoscenze carenti, scorrette, quasi nulle o nulle
	Organizzazione concettuale e testuale (coerenza, coesione, ordine espositivo, equilibrio, parafrasi)		Organica, efficace, consequenziale, personale	Chiara, precisa, coesa, coerente, equilibrata	complessivamente ordinata, coesa e coerente	Semplice/con qualche incoerenza e squilibrio, ma complessivamente adeguata	Solo in parte coerente; a tratti disorganica, con squilibri vari	Disorganica, disordinata, incoerente, incompleta e scorretta
COMPETENZE LINGUISTICHE (CORRETTEZZA ED EFFICACIA ESPOSITIVA)	Competenze ortografiche e morfologiche		Corrette, sicure, accurate	Corrette e sicure, nonostante lievissime imprecisioni	Discretamente corrette, nonostante qualche imprecisione	Complessivamente accettabili, nonostante la presenza di qualche errore	Trascurate, con presenza di imprecisioni e scorrettezze	Del tutto trascurate e scorrette
	Competenza sintattica	Costruzione delle frasi e dei periodi	Costruzioni corrette, sicure, articolate, fluide	Costruzioni corrette, sicure, scorrevoli	Costruzioni abbastanza chiare e corrette	Costruzioni complessivamente accettabili, nonostante la presenza di qualche errore non grave e di periodi pesanti e/o elementari	Costruzioni imprecise ed incerte in alcuni periodi/presenza di errori	Costruzioni scorrette, involute e/o elementari in parecchi periodi/numerosi errori
		Uso della punteggiatura	Completa padronanza	Sostanziale correttezza, nonostante lievissime imprecisioni	Discreta correttezza, pur con alcune imprecisioni	Accettabile correttezza, nonostante alcuni errori	Presenza di varie imprecisioni e scorrettezze	Presenza diffusa di gravi scorrettezze
	Competenza lessicale		Lessico ricco, appropriato ed efficace	Lessico vario ed appropriato	Lessico abbastanza appropriato	Lessico semplice o con qualche imprecisione, ma complessivamente accettabile	Lessico generico, ripetitivo, impreciso e/o limitato	Lessico improprio e sciatto
PRESENTAZIONE GRAFICA: OTTIMA								

SECONDO BIENNIO E MONOENNIO – GRIGLIA di VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE DI ITALIANO TIPOLOGIA B

Liceo Scientifico Ordinario

INDICATORI			DESCRITTORI					
			Ottimo (10-9)	Buono (8)	Discreto (7)	Sufficiente (6)	Insufficiente (5)	Gravemente insufficiente (4-3)
COMPETENZE TESTUALI E CONOSCENZE (CONTENUTI E ORGANIZZA- ZIONE)	Rispetto della consegna		Completa aderenza alla consegna	Buona aderenza alla consegna	Aderenza alla consegna	Sostanziale rispetto della consegna	Parziale rispetto della consegna	Mancato rispetto della consegna
	Individuazione corretta di tesi e di argomentazioni presenti nel testo		Puntuale e approfondita	Completa ed articolata	Adeguate	Con qualche approssimazione, ma complessivamente accettabile	Imprecisa, superficiale e parziale	Limitata, con fraintendimenti
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo (argomentando e adoperando connettivi pertinenti)		Autonoma, rigorosa, approfondita, ampia, con acute valutazioni personali	Approfondita, chiara, coerente con valide osservazioni personali	Adeguate, abbastanza chiara ed organica, con qualche spunto personale	Semplice o parziale, poco autonoma	Elementare/ A tratti incoerente e/o limitata; spunti critici molto ridotti	Incoerente e/o disorganica, molto carente; spunti critici del tutto assenti
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione		Conoscenze complete, approfondite, esaustive, ricche nei riferimenti culturali e personali	Conoscenze complete ed articolate, con alcuni spunti personali	Conoscenze discrete, anche se non particolarmente approfondite	Conoscenze essenziali; oppure corrette, ma generiche	Conoscenze limitate ed imprecise	Conoscenze carenti, scorrette, quasi nulle o nulle
	Organizzazione concettuale e testuale (coerenza, coesione, ordine espositivo, equilibrio, parafrase)		Organica, efficace, consequenziale, personale	Chiara, precisa, coesa, coerente, equilibrata	complessivamente ordinata, coesa e coerente	Semplice/con qualche incoerenza e squilibrio, ma complessivamente adeguata	Solo in parte coerente; a tratti disorganica, con squilibri vari	Disorganica, disordinata, incoerente, incompleta e scorretta
COMPETENZE LINGUISTICHE (CORRETTEZZA ED EFFICACIA ESPOSITIVA)	Competenze ortografiche e morfologiche		Corrette, sicure, accurate	Corrette e sicure, nonostante lievissime imprecisioni	Discretamente corrette, nonostante qualche imprecisione	Complessivamente accettabili, nonostante la presenza di qualche errore	Trascurate, con presenza di imprecisioni e scorrettezze	Del tutto trascurate e scorrette
	Competenza sintattica	Costruzione delle frasi e dei periodi	Costruzioni corrette, sicure, articolate, fluide	Costruzioni corrette, sicure, scorrevoli	Costruzioni abbastanza chiare e corrette	Costruzioni complessivamente accettabili, nonostante la presenza di qualche errore non grave e di periodi pesanti e/o elementari	Costruzioni imprecise ed incerte in alcuni periodi/presenza di errori	Costruzioni scorrette, involute e/o elementari in parecchi periodi/numerosi errori
		Uso della punteggiatura	Completa padronanza	Sostanziale correttezza, nonostante lievissime imprecisioni	Discreta correttezza, pur con alcune imprecisioni	Accettabile correttezza, nonostante alcuni errori	Presenza di varie imprecisioni e scorrettezze	Presenza diffusa di gravi scorrettezze
	Competenza lessicale		Lessico ricco, appropriato ed efficace	Lessico vario ed appropriato	Lessico abbastanza appropriato	Lessico semplice o con qualche imprecisione, ma complessivamente accettabile	Lessico generico, ripetitivo, impreciso e/o limitato	Lessico improprio e sciatto
PRESENTAZIONE GRAFICA: OTTIMA			BUONA		ACCETTABILE		DISORDINATA	
COGNOME E NOME:			VALUTAZIONE COMPLESSIVA:					

SECONDO BIENNIO E MONOENNIO – GRIGLIA di VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE DI ITALIANO - TIPOLOGIA C

Liceo Scientifico Ordinario

INDICATORI			DESCRITTORI					
			Ottimo (10-9)	Buono (8)	Discreto (7)	Sufficiente (6)	Insufficiente (5)	Gravemente insufficiente (4-3)
COMPETENZE TESTUALI E CONOSCENZE (CONTENUTI E ORGANIZZAZIONE)	Pertinenza del testo rispetto alla traccia/ Coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase (se presenti)		Completa pertinenza Titolazione e parafrase pienamente coerenti ed efficaci	Buona pertinenza Buona coerenza della titolazione e della parafrase	Testo pertinente alla traccia Titolazione e parafrase corrette	Sostanziale rispetto della traccia Titolazione e parafrase complessivamente accettabili	Parziale rispetto della traccia Titolazione e parafrase approssimative	Mancato rispetto della traccia Titolazione e parafrase inadeguate
	Sviluppo dell'esposizione (coerenza, coesione, ordine espositivo, equilibrio)		Organico, efficace, conseguenziale, personale	Chiaro, preciso, coeso, coerente, equilibrato	complessivamente ordinato, coeso e coerente	Semplice/con qualche incoerenza e squilibrio, ma complessivamente adeguato	Solo in parte coerente; a tratti disorganico, con squilibri vari	Disorganico, disordinato, incoerente, incompleto e scorretto
	Correttezza ed articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		Conoscenze complete, approfondite, esaustive, ricche nei riferimenti culturali e personali	Conoscenze complete ed articolate, con alcuni spunti personali	Conoscenze discrete, anche se non particolarmente approfondite	Conoscenze essenziali; oppure corrette, ma generiche	Conoscenze limitate ed imprecise	Conoscenze carenti, scorrette, quasi nulle o nulle
	Capacità di espressione di giudizi critici e valutazioni personali		Autonome, rigorose, approfondite, ampie, con acute valutazioni personali	Approfondite, chiare, coerenti con valide osservazioni personali	Adeguate, abbastanza chiare ed organiche, con qualche spunto personale	Semplici o parziali, poco autonome	Elementari/ A tratti incoerenti e/o limitate; spunti critici molto ridotti	Incoerenti e/o disorganiche, molto carenti; spunti critici del tutto assenti
COMPETENZE LINGUISTICHE (CORRETTEZZA ED EFFICACIA ESPOSITIVA)	Competenze ortografiche e morfologiche		Corrette, sicure, accurate	Corrette e sicure, nonostante lievissime imprecisioni	Discretamente corrette, nonostante qualche imprecisione	Complessivamente accettabili, nonostante la presenza di qualche errore	Trascurate, con presenza di imprecisioni e scorrettezze	Del tutto trascurate e scorrette
	Competenza sintattica	Costruzione delle frasi e dei periodi	Costruzioni corrette, sicure, articolate, fluide	Costruzioni corrette, sicure, scorrevoli	Costruzioni abbastanza chiare e corrette	Costruzioni complessivamente accettabili, nonostante la presenza di qualche errore non grave e di periodi pesanti e/o elementari	Costruzioni imprecise ed incerte in alcuni periodi/presenza di errori	Costruzioni scorrette, involute e/o elementari in parecchi periodi/numerosi errori
		Uso della punteggiatura	Completa padronanza	Sostanziale correttezza, nonostante lievissime imprecisioni	Discreta correttezza, pur con alcune imprecisioni	Accettabile correttezza, nonostante alcuni errori	Presenza di varie imprecisioni scorrettezze	Presenza diffusa di gravi scorrettezze
	Competenza lessicale		Lessico ricco, appropriato ed efficace	Lessico vario ed appropriato	Lessico abbastanza appropriato	Lessico semplice o con qualche imprecisione, ma complessivamente accettabile	Lessico generico, ripetitivo, impreciso e/o limitato	Lessico improprio e sciatto
PRESENTAZIONE GRAFICA:			OTTIMA	BUONA	ACCETTABILE	DISORDINATA		
COGNOME E NOME:			VALUTAZIONE COMPLESSIVA:					

GRIGLIA di VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE DI ITALIANO (TIPOLOGIE A, B, C) – TRIENNIO – alunni con DSA

TIPOLOGIA	INDICATORI		DESCRITTORI					
			<i>a)</i> Ottimo (10-9)	Buono (8)	Discreto (7)	Sufficiente (6)	Insufficiente (5)	Gravemente insufficiente (4-3)
A,B,C	COMPETENZE TESTUALI E CONOSCENZE (CONTENUTI E ORGANIZZAZIONE)	Aderenza alla traccia e livello di conoscenze	Contenuti completamente aderenti, esaustivi; conoscenze complete, approfondite, ricche nei riferimenti culturali e personali	Contenuti pertinenti; conoscenze complete ed articolate, con alcuni spunti personali	Contenuti complessivamente pertinenti; conoscenze discrete, anche se non particolarmente approfondite	Contenuti sostanzialmente aderenti alla traccia, anche se essenziali; conoscenze corrette, ma generiche	Contenuti solo in parte aderenti alla traccia; conoscenze limitate e imprecise	Contenuti estranei alla traccia; conoscenze carenti, scorrette, quasi nulle o nulle
		Organizzazione concettuale e testuale (coerenza, coesione, ordine espositivo, equilibrio, parafrasi)	Organica, efficace, consequenziale, personale	Chiara, precisa, coesa, coerente, equilibrata	Complessivamente ordinata, coesa e coerente	Semplice/con qualche incoerenza e squilibrio, ma complessivamente adeguata	Solo in parte coerente; a tratti disorganica, con squilibri vari	Disorganica, disordinata, incoerente, incompleta e scorretta
		Argomentazione ed elaborazione critica	Autonome, rigorose, approfondite, ampie, con acute valutazioni personali	Approfondite, chiare, coerenti con valide osservazioni personali	Adeguate, abbastanza chiare ed organiche, con qualche spunto personale	Semplici o parziali, poco autonome	Elementari/ a tratti incoerenti e/o limitate; spunti critici molto ridotti	Incoerenti e/o disorganiche, molto carenti; spunti critici del tutto assenti
A	COMPETENZE TESTUALI SPECIFICHE	Comprensione del testo	Puntuale e approfondita	Completa ed articolata	Adeguate	Con qualche approssimazione, ma complessivamente accettabile	Imprecisa, superficiale e parziale	Limitata, con fraintendimenti
		Analisi del testo	Puntuale e rigorosa a tutti i livelli	Completa ed articolata	Adeguate	Complessivamente corretta	Imprecisa, superficiale e parziale	Lacunosa e scorretta
		Contestualizzazione/inter-testualità	Approfondita, ampia e personale	Completa ed articolata	Adeguate	Essenziale	Imprecisa, superficiale e parziale	Scorretta, limitata o inesistente
B	COMPETENZE TESTUALI SPECIFICHE	Osservanza dei vincoli testuali e titolazione	Consapevoli ed efficaci	Accurate, precise	Corrette	Complessivamente corrette	Approssimative	Inadeguate
		Utilizzo della documentazione	Ragionato, funzionale e approfondito	Adeguate e pertinenti	Corrette	Complessivamente accettabile, ma poco selettivo, generico	Impreciso, limitato, con qualche fraintendimento	Improprio, con estesi fraintendimenti, o assente
A,B,C	COMPETENZE LINGUISTICHE (CORRETTEZZA ED EFFICACIA ESPOSITIVA)	Competenze ortografiche	-----	-----	-----	-----	-----	-----
		Competenza morfologica e sintattica (costruzione delle frasi e dei periodi, morfologia, uso della punteggiatura)	Costruzioni corrette, sicure, articolate, fluide	Costruzioni corrette, sicure, scorrevoli	Costruzioni abbastanza chiare e corrette	Costruzioni complessivamente accettabili, nonostante la presenza di qualche errore	Costruzioni imprecise ed incerte in alcuni periodi/presenza di errori	Costruzioni scorrette e/o elementari in parecchi periodi / numerosi errori
		Competenza lessicale	Lessico ricco, appropriato ed efficace	Lessico vario ed appropriato	Lessico abbastanza appropriato	Lessico semplice o con qualche imprecisione, ma complessivamente accettabile	Lessico generico, ripetitivo, impreciso e/o limitato	Lessico improprio e sciatto
COGNOME E NOME:								
VALUTAZIONE COMPLESSIVA:								
La griglia è uno strumento di orientamento nella valutazione degli alunni con DSA, le cui prove saranno valutate tenendo conto delle singole diagnosi								

SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina LATINO

Classe 5^A BSO

1 – Obiettivi raggiunti*

Competenze	Abilità	Conoscenze
Leggere, comprendere e interpretare testi latini	- Riconoscere gli elementi morfologici e sintattici di un testo - Trasferire termini e costrutti morfosintattici dal latino all'italiano - Utilizzare consapevolmente e criticamente strumenti tecnici e scientifici (dizionari, repertori lessicali, ecc.) - Decodificare un testo e ricodificarlo rispettando la lingua grammaticale di arrivo, la funzione e la tipologia testuale - Riflettere criticamente sulle scelte di traduzione anche attraverso un confronto con traduzioni d'autore	- Lessico latino di base - Morfologia - Sintassi dei casi - Sintassi del verbo - Sintassi del periodo - Tecniche di traduzione - Elementi di analisi testuale
Comprendere il cambiamento e la diversità dei momenti storici attraverso il confronto tra opere di epoche diverse	- Riconoscere la persistenza e la variazione di <i>topoi</i> nel mondo antico e moderno - Individuare continuità e differenze tra latino e italiano sul piano lessicale e semantico - Utilizzare il testo letterario come strumento di conoscenza e di riflessione in relazione sia al passato sia al presente - Cogliere il senso profondo della tradizione in modo da operare un confronto tra la cultura classica e la società contemporanea - Cogliere nel messaggio degli autori gli elementi universalmente validi	- Conoscenza dei principali autori di età imperiale - Elementi fondamentali di storia romana (età imperiale) - Elementi di analisi testuale - Tratti distintivi dei generi letterari antichi e moderni - Elementi fondanti del sistema linguistico italiano e latino
Individuare i tratti più significativi della cultura latina	- Collocare i testi nel contesto storico - Collocare i testi in relazione al genere letterario di appartenenza - Stabilire rapporti intratestuali ed intertestuali attraverso confronti fra le opere di uno stesso autore e fra diversi autori - Usare gli strumenti dell'analisi testuale - Individuare alcuni tratti significativi dello stile dei vari autori - Confrontarsi con un'opera letteraria come occasione privilegiata di maturazione e di riflessione personale	- Conoscenza dei principali autori dell'età imperiale attraverso la lettura antologica delle opere in lingua e/o in traduzione - Elementi fondamentali di storia romana (età imperiale) - Elementi di analisi testuale - Tratti distintivi dei generi letterari
Padroneggiare le tecniche espressive orali e scritte in lingua italiana	- Esporre con precisione lessicale e con logica coerenza i risultati del proprio studio, delle proprie letture e delle proprie riflessioni - Analizzare, sintetizzare, operare inferenze - Utilizzare i contenuti studiati per commentare, argomentare e valutare - Produrre testi scritti chiari, coerenti e adeguati alla situazione comunicativa richiesta	- Struttura della lingua italiana - Lessico specifico della disciplina - Tecniche argomentative

* Cf. Punto 5.

2 - Metodi

Nello svolgimento della programmazione sono state privilegiate le strategie didattiche atte a favorire l'acquisizione da parte dello studente della capacità di porsi di fronte a fatti e fenomeni con mentalità scientifica di indagine, abilità di lettura critica, autonomia di giudizio e di accostarsi alle varie discipline con un approccio problematizzante.

L'alunno è stato posto nelle condizioni di relativizzare ogni apprendimento al proprio vissuto cognitivo ed esperienziale e alla propria dimensione storico-culturale, attraverso costanti confronti con l'attualità.

I contenuti sono stati trattati secondo un criterio di gradualità sotto il profilo tematico e formale, al fine di favorire una costruzione sistematica di competenze sempre più complesse dal punto di vista cognitivo; in ogni caso, i tempi della didattica si sono conformati al clima di classe e ai ritmi di apprendimento.

L'azione didattica è stata svolta in maniera tale da sollecitare la curiosità e la partecipazione dello studente; il docente si è soffermato prevalentemente sui nodi fondanti delle varie discipline, evitando il nozionismo fine a se stesso.

Le lezioni hanno assunto varie tipologie: frontale, partecipata, lavori di gruppo, esercitazioni, uscite, interventi generali e/o individualizzati di sostegno e recupero.

Si è ritenuta fondamentale la lettura diretta (in lingua originale o in italiano) e la traduzione di testi d'autore, che sono stati affrontati in classe o assegnati per casa. Lo studio della grammatica è stato essenziale e funzionale alla loro comprensione (grammatica descrittiva, non normativa). Lo studio delle radici, delle famiglie lessicali, del lessico di base della lingua latina ha consentito inoltre una riflessione sull'etimologia e sulla storia della lingua italiana e ha fornito utili spunti di collegamento con le lingue straniere.

Si è rilevata inoltre l'opportunità di alternare momenti teorici all'applicazione pratica, tramite esercitazioni da svolgersi in classe o a casa e senza far trascorrere troppo tempo tra la spiegazione, la verifica e la correzione degli elaborati.

Il docente ha stimolato la ricerca individuale e/o di gruppo, oltre che con l'ausilio dei sussidi didattici più tradizionali, anche mediante l'utilizzo di mezzi informatici e multimediali.

Non si sono trascurati, infine, l'utilizzo della videoscrittura e una più generale attenzione alle varie forme di comunicazione multimediale.

3 - Mezzi e spazi

Materiale didattico (libri di testo, fotocopie, appunti, schemi, dizionari, lavagna tradizionale e digitale, materiali caricati in *Classroom*); tecnologie audiovisive e multimediali utilizzabili in aula, laboratori e altri spazi.

4 - Criteri e strumenti di valutazione

Le verifiche sono state finalizzate ad accertare il raggiungimento degli obiettivi disciplinari in termini di conoscenze e competenze. Esse hanno svolto non solo una funzione sommativa, ma anche formativa: hanno fornito infatti all'insegnante e agli studenti informazioni in itinere sull'apprendimento e offerto opportunità di chiarimento, recupero e consolidamento. Le tipologie delle verifiche sono state le seguenti: prove scritte (create per lo più su Google Moduli); verifiche orali (programmate), esposizione di ricerche e relazioni. Allo scritto sono consistite nella traduzione, nell'analisi e nel commento di passi di autori affrontati in classe; all'orale nell'esposizione ragionata di parti del programma di storia della letteratura latina.

Per quanto riguarda il numero e la scansione, sono state svolte quattro prove (due scritte e due orali) nel primo periodo e quattro (due scritte e due orali) nel secondo. Sono state oggetto di valutazione delle verifiche scritte: l'individuazione delle strutture morfosintattiche e delle figure retoriche; la comprensione e l'interpretazione del testo; la correttezza formale. Sono state oggetto di valutazione delle verifiche orali: l'aderenza alla domanda e il livello di conoscenze, l'organizzazione concettuale, la capacità di analisi e sintesi, le competenze di comprensione e di analisi testuale, la correttezza, l'efficacia espositiva e la padronanza del linguaggio tecnico disciplinare, la capacità di argomentare, di rielaborare e di esprimere valutazioni personali e giudizi motivati sui contenuti proposti. La collaborazione all'apprendimento, al recupero e al potenziamento è stata verificata anche tramite la correzione a campione dei lavori domestici, la valutazione di interventi spontanei e/o sollecitati, l'atteggiamento durante le attività didattiche, la regolarità nello svolgimento dei compiti assegnati.

Per quanto riguarda le griglie di valutazione, sono state utilizzate le griglie approvate dal Dipartimento di Lettere (di seguito allegate).

5 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti

La classe, dopo un esordio estremamente promettente al biennio, nel corso del triennio ha evidenziato alcune criticità, accentuatesi soprattutto in quarta. A livello di comportamento, tranne in alcuni casi, si notava spesso un'attenzione discontinua, spesso associata a situazioni di distrazione, se non di disturbo. L'impegno di un gruppetto di alunni risultava qualitativamente apprezzabile, ma in generale l'approccio allo studio era piuttosto esecutivo e superficiale. Benché si cogliesse un certo interesse per la disciplina, la partecipazione era generalmente limitata. Nel corso del tempo, tuttavia, grazie anche a una serie di sollecitazioni di vario genere, si è assistito a un processo di maturazione culturale ed umana che ha condotto, soprattutto nel quinto anno, a un più attento rispetto delle regole della vita scolastica, ad un atteggiamento più responsabile e ad una maggiore consapevolezza di sé. Gli alunni si sono applicati allo studio in maniera più metodica e sistematica, dimostrandosi più disponibili all'approfondimento e alla rielaborazione personale. Il livello di partecipazione non è ancora ottimale, ma in alcuni casi i progressi sono stati notevoli; ora infatti buona parte degli studenti ha assunto un atteggiamento più dialogante, manifesta liberamente la propria curiosità riguardo ai vari contenuti di apprendimento, si sente più sicura nell'esprimere in maniera critica e motivata le proprie posizioni.

Per quanto riguarda il profitto, è opportuno distinguere l'ambito storico-letterario da quello linguistico. Nel primo, le prestazioni degli alunni si attestano ad un livello discreto-buono, in alcuni casi ottimo. Alcuni di essi hanno conseguito in misura soddisfacente gli obiettivi di apprendimento in termini di conoscenze e competenze previsti dalla programmazione iniziale: conoscono le linee fondamentali dello sviluppo storico-letterario, sanno analizzare e interpretare puntualmente i testi letterari, riescono a organizzare un discorso coerente e coeso, formalmente corretto, e a sostenere una tesi con adeguate argomentazioni. Altri, pur nel quadro di un approccio allo studio sostanzialmente diligente, evidenziano una preparazione

un po' meno strutturata, qualche difficoltà a rielaborare criticamente i contenuti di apprendimento e ad effettuare collegamenti in maniera autonoma e, in qualche caso, una non totale padronanza dello strumento espressivo. Più incerte, invece, risultano le conoscenze e le competenze a livello linguistico, che pure erano state acquisite nel corso del primo biennio e che attualmente solo un gruppetto di alunni, grazie all'interesse personale e all'impegno profuso, è riuscito a preservare; nel complesso, tuttavia, la classe ha affrontato con una certa indolenza la pratica della traduzione, percepita più come obbligo che come opportunità di crescita culturale, con risultati conseguentemente meno soddisfacenti rispetto all'ambito storico-letterario, ma comunque in linea con gli obiettivi di base preventivati.

Castelfranco Veneto, 11 maggio 2026

Il Docente

Prof.ssa Silvia Zanellato

CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI

Testi in adozione:

A. RONCORONI – R. GAZICH – E. MARINONI – E. SADA, *Vides ut alta*, vol. 3, C. Signorelli scuola

N.	CONTENUTI DISCIPLINARI	TESTI	periodo	ore
	Lo sviluppo e l'apogeo dell'impero: contesto storico-culturale (sintesi)			
1	LA PROSA NELLA PRIMA ETÀ IMPERIALE (STORIOGRAFIA E PROSA TECNICA)	Celso, <i>De Medicina</i> (passim) (italiano) Apicio, <i>De re coquinaria</i> (passim) (italiano) Curzio Rufo Alessandro incontra la madre di Dario (italiano) Le foreste dell'India (italiano)	settembre	2
2	IL POEMA EPICO DI ETÀ IMPERIALE: LUCANO E I POETI DELL'ETÀ DEI FLAVI	Lucano Dopo Farsàlo: il funerale del mondo (italiano) L'eccesso, l'orrido, la negatività (italiano) Un morto profetizza la sconfitta (italiano) Cesare e Pompeo, il fulmine e la quercia (italiano)	ottobre	1
3	SENECA <u>Percorso 1</u> Seneca filosofo: l'uomo e la fuga del tempo Approfondimento: La durata del tempo <u>Percorso 2</u> Seneca moralista: il perfezionamento di sé <u>Percorso 3</u> Seneca politico: giovare agli altri <u>Percorso 4</u> Seneca tragico: passioni e furori <i>Apokolokyntosis</i>	La riconquista di sé (latino) L'alienazione di sé (italiano) <i>Tamquam semper victuri vivitis</i> (italiano) Solo il saggio è padrone del tempo (italiano) La vita è lunga se sai farne buon uso, <i>De brevitae vitae</i> , I, 1-2 (latino) Moriamo ogni giorno, <i>Lettere a Lucilio</i> , 24, 20 (latino) La lotta con le passioni (latino) La passione va bloccata all'inizio (italiano) Lontano dalla folla, verso se stessi (italiano) La stanchezza di sé e delle cose (italiano) La volontà di giovare (italiano) Il contagio della folla (italiano) <i>Servi sunt. Immo homines</i> (latino) La scena della seduzione (italiano) Claudio in cielo (italiano)	settembre-ottobre	9
4	QUINTILIANO <u>Percorso 1</u> Apprendimento retorico e formazione morale <u>Percorso 2</u> Teorie, strategie e prassi scolastica	L'oratore: <i>vir bonus dicendi peritus</i> (italiano) Meglio la scuola pubblica (italiano) Ottimismo pedagogico (italiano) Le punizioni corporali sono inopportune (italiano) L'importanza delle nutrici, <i>Institutio oratoria</i> , I, 1, 4-7 (latino)	novembre	3

	<u>Percorso 3</u> La formazione tecnica dell'oratore Approfondimento: Qual è la miglior forma di istruzione?	Le qualità di un buon maestro, Institutio oratoria, II, 2, 4-7 (latino) Lo spirito di competizione (italiano)		
5	SCIENZA E TECNOLOGIA (sintesi): PLINIO IL VECCHIO, VITRUVIO (cenni), COLUMELLA (cenni) Approfondimento Scienza antica e scienza moderna: una questione di metodo PowerPoint su scienza e tecnologia nel mondo antico	Plinio il Vecchio Lo scienziato antico al lavoro (italiano) La natura violata (italiano) Plinio il Giovane L'eruzione del Vesuvio: una vendetta della natura? (italiano)	novembre-dicembre	6
6	TACITO <u>Percorso 1</u> Vivere (e morire) sotto i tiranni <u>Percorso 2</u> Terre di frontiera Approfondimenti: Gli antichi germani secondo il nazismo; La conquista della Britannia <u>Percorso 3</u> Il volto duro del potere <u>Percorso 4</u> Il volto malvagio del potere: Nerone Approfondimento: La questione ebraica nelle <i>Historiae</i>	La tragedia della storia (italiano) Quanto costa la tirannide (2, 2-3; 3, 1-3) (italiano) La fine di Agricola (morte naturale o avvelenamento?) (latino) Origine di una menzogna: la "razza" germanica (latino) Geoetnografia della Britannia (italiano) Usanze dei Germani, <i>Germania</i>, 18-19 (italiano), 22 (latino), 23 (italiano) Il discorso di Calgàco (italiano) Le bravate di Nerone (italiano) L'eliminazione di Britannico (italiano) L'uccisione di Agrippina, <i>Annales</i>, XIV, 4-9 (italiano) Roma in fiamme (<i>Annales</i>, XV, 38, 1-3 latino; 39-40 italiano) I martiri cristiani (latino) I martiri pagani: La morte di Seneca (<i>Annales</i> XV, 62-63 italiano, 64 latino) La morte di Petronio (<i>Annales</i>, XVI, 18-19 italiano) <i>Historiae</i>, V (passim)	gennaio-febbraio	11
7	LE LETTERE DI PLINIO E LE BIOGRAFIE DI SVETONIO <u>Percorso 1</u> Plinio il Giovane: L'epistolario e la vita quotidiana <u>Percorso 2</u>	Le ville di Plinio sul Lago di Como (italiano) Rango diverso, vino diverso (italiano) Storie di fantasmi (italiano) Vendetta di schiavi contro un padrone crudele (italiano) Umanità di Plinio verso gli schiavi (italiano) La dissolutezza di Tiberio (italiano)	gennaio	2

	Svetonio: Vite di imperatori dissoluti e folli Approfondimento: <i>Meretrix Augusta</i>, l'imperatrice ninfomane	Il cavallo di Caligola (italiano) Claudio in balia delle donne (italiano) Nerone sulla scena (italiano) Le follie di Nerone (italiano)		
8	LA VOCE DEI DEBOLI: FEDRO, PERSIO (cenni), GIOVENALE, MARZIALE <u>Percorso 1</u> Fedro: Le favole tra realismo e denuncia <u>Percorso 2</u> Giovenale: La fatica di vivere Approfondimento: Antico e nuovo nella satira <u>Percorso 3</u> Marziale: il sapore dell'uomo	La legge del più forte (latino) Un padrone vale l'altro (italiano) Le rane chiedono un re (italiano) A Roma si vive male: colpa degli stranieri (italiano) Roma by night (italiano) Satira IV: Il rombo (passim) Satira VI: Contro le donne (passim); Amore mercenario (italiano) Un cliente che proprio non ne può più (italiano) Sogno avverato (italiano) Diaulo (latino) Epigramma per <i>Erotion</i> (V, 34 - latino) Altri epigrammi (passim)	settembre gennaio novembre	1 3 1
9	IL ROMANZO E LA NOVELLA: PETRONIO E APULEIO <u>Percorso 1</u> Petronio: Il <i>Satyricon</i>: la comicità e l'ombra della morte PowerPoint su <i>Fellini Satyricon</i> <u>Percorso 2</u> Apuleio: Le <i>Metamorfosi</i>, tra gioia del narrare e misticismo Approfondimento: La magia nel mondo antico <u>Percorso 3</u> Novelle, favole, racconti Approfondimento: La fiaba di Amore e psiche: un rituale di iniziazione?	Una cena di cattivo gusto (31-33 italiano; 34, 6-10 latino) Il ritratto di Fortunata (37, 66-67 italiano) Un'eredità sotto condizione (141, 2-5 italiano, 6-11 latino) Trimalchione filosofeggia sulla vita e sulla morte, <i>Satyricon</i>, 34 (latino) Sta' attento lettore Lucio si trasforma in asino (III, 24 latino) Dolorose esperienze di Lucio-asino (italiano) Iside rivela a Lucio la salvezza (italiano) La Matriona di Efeso (111, 1-5 latino; 111, 6-13 italiano; 112, 1-3 italiano; 112, 4-8 latino) Le malefiche arti delle streghe (italiano) Un episodio di licanthropia (62 italiano) Psiche: una bellezza ... da favola (italiano) Psiche e i pericoli della curiosità (italiano)	ottobre e aprile	11
10	LA LETTERATURA DEL II SECOLO: NEOSOFISTICA, POETAE NOVELLI, FRONTONE E GELLIO (cenni pp. 29-32)		marzo	2

	Approfondimento: L'imperatore Adriano in <i>Memorie di Adriano</i> di Marguerite Yourcenar			
	La crisi dell'impero: contesto storico-culturale (sintesi)			
11	L'AMBIENTE DELLE ORIGINI CRISTIANE LA REAZIONE PAGANA IL PANORAMA LETTERARIO (pp. 408-431)	Plinio il Giovane, La lettera di Plinio sui cristiani (italiano) La risposta di Traiano (italiano)	aprile	2
12	LA LETTERATURA CRISTIANA: GLI APOLOGISTI (TERTULLIANO) E I PADRI DELLA CHIESA (AMBROGIO E GIROLAMO) (pp.434-438; 443-446; 450-452) Approfondimento: Il latino cristiano: lingua e concetti	Il discorso della montagna dal <i>Vangelo secondo Matteo</i> (latino) <i>Atti dei martiri scilitani, Passione di Perpetua e Felicità</i> (passim) (italiano) Tertulliano, Le donne e i limiti nella cura della bellezza (italiano) Tertulliano, <i>Sanguis est semen Christianorum</i> (latino) Girolamo, "Sei ciceroniano, non cristiano" (italiano) Ambrogio, Al canto del gallo (italiano)	maggio	3
13	AGOSTINO <u>Percorso 1</u> La gioventù di Agostino tra bravate, amori e successo professionale <u>Percorso 2</u> Verso la conversione	La banalità del male: un furto di pere (italiano) Voglia di amare (italiano) Professore e concubino (italiano) Una storia sbagliata (italiano) Conversione alla sapienza, leggendo Cicerone (latino) <i>Confessiones</i> , III 4, 7-8 (latino) Conversione alla fede (latino) La morte della madre Monica, <i>Confessiones</i> , IX (10, 26; 11, 27-29, 30-33 italiano)	maggio	3
Totale ore di spiegazione (alla data dell'11 maggio)				55
Totale ore di spiegazione + verifiche scritte e orali (alla data dell'11 maggio)				80

Castelfranco Veneto, 11 maggio 2026

Il Docente
Prof.ssa Silvia Zanellato

SECONDO BIENNIO E MONOENNIO
GRIGLIA di VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI DI LATINO

Liceo Scientifico Ordinario

INDICATORI	DESCRITTORI					
	Ottimo (10-9)	Buono (8)	Discreto (7)	Sufficiente (6)	Insufficiente (5)	Gravemente insufficiente (4-3)
Conoscenza degli argomenti	Ampia, precisa e completa anche nei dettagli	Ampia e precisa	Adeguate	Accettabile	Parziale	Lacunosa
Capacità di comprendere ed analizzare il testo	Completa ed esaustiva; utilizzo consapevole degli strumenti di analisi testuale	Completa; utilizzo corretto degli strumenti di analisi testuale	Corretta negli aspetti fondamentali; discreto utilizzo degli strumenti di analisi testuale	Corretta, anche se essenziale	Superficiale, limitata agli elementi più semplici	Carente, mancata comprensione dei contenuti fondamentali
Capacità espositiva	Esposizione fluida, articolata, sicura; completa padronanza lessicale	Esposizione chiara, articolata, fluida; lessico appropriato e curato	Esposizione chiara e coerente; lessico appropriato	Esposizione schematica, ma sufficientemente chiara; lessico nel complesso appropriato	Esposizione poco chiara e poco organica; lessico impreciso e generico	Esposizione confusa e stentata; lessico improprio
Capacità di analisi, sintesi, collegamento, confronto	Rapide, sicure metodologicamente rigorose	Rapide e sicure	Abbastanza sicure	Complessivamente adeguate	Incerte	Molto incerte
Capacità di esprimere un giudizio critico (se richiesto)	Formulazione argomentata, articolata, personale	Formulazione argomentata e sorretta da criteri logici	Formulazione nel complesso adeguata	Formulazione parziale	Difficoltà di formulazione autonoma	Inesistente
COGNOME E NOME: VALUTAZIONE COMPLESSIVA:						

SECONDO BIENNIO E MONOENNIO
GRIGLIA di VALUTAZIONE delle PROVE SCRITTE DI LATINO
Liceo Scientifico Ordinario

		DESCRITTORI				
INDICATORI	Ottimo (10-9)	Buono (8)	Discreto (7)	Sufficiente (6)	Insufficiente (5)	Gravemente insufficiente (4-3)
COMPETENZE DI TRADUZIONE						
Comprensione del testo	Comprensione completa	Comprensione buona	Comprensione discreta	Comprensione di massima	Comprensione parziale, con qualche travisamento e/o omissione	Comprensione molto limitata, frammentaria e con estesi travisamenti e/o omissioni
Competenze morfosintassi	Completa individuazione e sicura padronanza di tutte le strutture morfosintattiche	Sicura individuazione e generale padronanza delle strutture morfosintattiche	Individuazione discretamente corretta delle strutture morfosintattiche, nonostante la presenza di alcune imprecisioni	Individuazione di massima delle strutture morfosintattiche, pur in presenza di qualche errore	Individuazione limitata delle fondamentali strutture morfosintattiche; presenza di vari errori	Individuazione molto limitata o nulla delle fondamentali strutture morfosintattiche; presenza di errori gravi e diffusi
Competenze lessicali	Scelte lessicali accurate e precise	Scelte lessicali appropriate	Scelte lessicali adeguate, nonostante la presenza di alcune imprecisioni	Scelte lessicali accettabili, nonostante la presenza di qualche errore	Errori nelle scelte lessicali	Omissioni ed errori gravi e diffusi nelle scelte lessicali
Resa formale in lingua italiana	Accurata e di particolare efficacia espressiva	Corretta ed efficace	Abbastanza corretta	Semplice, ma sostanzialmente corretta	A tratti scorretta ed approssimativa	Diffusamente scorretta e grossolana
COMPETENZE DI ANALISI TESTUALE/CONOSCENZE DI LETTERATURA						
Analisi del testo	Completa ed esaustiva; utilizzo accurato e consapevole degli strumenti di analisi testuale	Completa e precisa; utilizzo corretto degli strumenti di analisi testuale	Corretta negli aspetti fondamentali; discreto utilizzo degli strumenti di analisi testuale	Essenziale e/o non sempre corretta, tuttavia complessivamente accettabile	A tratti scorretta, superficiale, limitata agli elementi più semplici	Carente, gravemente scorretta; utilizzo scorretto o nullo degli strumenti di analisi testuale
Risposte a questionari o test strutturati	Risposte complete ed esaurienti	Risposte complete e corrette	Risposte discretamente corrette, ma con qualche imprecisione	Risposte accettabili, pur con alcuni errori e omissioni	Risposte incomplete e spesso scorrette	Risposte erranee, lacunose o nulle
Correttezza espressiva	Espressione accurata ed efficace	Espressione corretta	Espressione abbastanza corretta	Espressione semplice e con alcune imprecisioni	Espressione a tratti scorretta ed approssimativa	Espressione diffusamente scorretta e grossolana
Presentazione grafica	☐ OTTIMA ☐ BUONA ☐ ACCETTABILE ☐ DISORDINATA					
COGNOME E NOME:		VALUTAZIONE COMPLESSIVA:				

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**All. B****Disciplina Lingua e cultura Inglese****Classe 5BSO****1 – Obiettivi raggiunti**

- a) **Competenze**
 b) **Abilità**
 c) **Conoscenze** (in sintesi)

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
- Comprendere aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua - Comprendere e contestualizzare testi letterari di epoche diverse, cogliendone le principali specificità formali e culturali. - Riconoscere le caratteristiche distintive della lingua poetico-letteraria (denotazione e connotazione, figure retoriche). - Comprendere le strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi. - Comprendere le varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi. - Utilizzare tecniche di lettura analitica e sintetica. - Analizzare e confrontare testi letterari, ma anche produzioni artistiche provenienti da lingue/culture diverse (italiane e straniere). - Utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio.	- Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi. - Applicare strategie diverse di lettura. - Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo. - Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario. - Cogliere analogie e/o differenze nell'ambito di testi letterari a confronto - Sapere formalizzare una risposta personale ed esprimere un'opinione su un argomento storico, letterario o di attualità. - Sapere produrre testi chiari scritti e orali su un'ampia gamma di argomenti sollecitati dai testi letterari.	- Educazione letteraria: conoscenza di contenuti, temi e aspetti stilistici dell'opera di autori rappresentativi della cultura di lingua inglese dell' '800 e del '900, con particolare riferimento a : a) The Romantic Age b) The Victorian Age c) The XX Century

2 - Metodi

L'approccio alla letteratura ha avuto come punto di partenza il testo nel suo contesto storico, culturale e sociale ed in relazione alle motivazioni ed ideologia dell'autore. I compiti di lettura ed analisi sono stati guidati dall'insegnante fino a sollecitare il coinvolgimento attivo dello studente e le attività sono state finalizzate alla

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**All. B****Disciplina Lingua e cultura Inglese****Classe 5BSO**

comprensione progressiva del testo e all'approfondimento delle caratteristiche del genere e dei suoi caratteri costitutivi.

3 - Mezzi e spazi

E' stato utilizzato sistematicamente il libro di testo (Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton , *Performer Heritage* Voll. 1-2, Zanichelli) per lo studio della cultura e letteratura inglese e, in alcuni casi, testi presenti nel *Text Bank* allegato al libro in adozione nonché testi digitali. Inoltre, sono stati visionati film in lingua originale in attinenza con gli argomenti letterari trattati. Sono stati forniti materiali suppletivi quali presentazioni *power point* e, soprattutto nell'ultimo periodo, anche materiale audio. Questo ha consentito agli studenti di utilizzare le risorse nei modi più confacenti allo stile di ognuno, e soprattutto di avere a disposizione le lezioni per un tempo illimitato.

4 - Criteri e strumenti di valutazione

Per la competenza orale, gli alunni sono stati coinvolti e sollecitati ad interventi personali durante ogni attività, anche se interrogazioni più approfondite hanno dato a tutti la possibilità di dimostrare la propria preparazione in modo ampio e diversificato. Le verifiche orali hanno tenuto conto delle conoscenze acquisite, della padronanza lessicale e linguistica, del livello di competenza evidenziato nel commentare e contestualizzare quanto studiato, dell'abilità e senso critico dimostrati nel fornire interpretazioni personali. La valutazione è stata effettuata sulla base della seguente griglia di dipartimento:

Livelli	Descrittori
10 Eccellente	Conosce i contenuti in modo approfondito e ben organizzato; comprende i testi in modo corretto e preciso e applica le conoscenze con sicurezza in compiti complessi. L'analisi e la sintesi sono autonome e ben formulate. La capacità critica e' approfondita.
9 Ottimo	Conosce i contenuti in modo approfondito e ben organizzato; comprende i testi in modo corretto e preciso e applica le conoscenze senza errori in compiti complessi. L'analisi e la sintesi sono autonome e ben formulate. La capacità critica e' approfondita.
8 Distinto	Conoscenze complete e sicure, che sa applicare in compiti di una certa complessità. Analizza in modo pertinente e sintetizza correttamente. Sa valutare autonomamente, talvolta in maniera approfondita.
7 Buono	Conoscenze complete e abbastanza sicure. L'applicazione è generalmente corretta, con qualche imprecisione. Sa valutare autonomamente, anche se non sempre in maniera approfondita
6 Sufficiente	Conoscenze generali positive, ma non approfondite né del tutto precise. L'applicazione è corretta in compiti non complessi; l'analisi e la sintesi sono abbastanza complete, ma non del tutto approfondite e autonome; se guidato, sa valutare in modo sufficiente.

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**All. B****Disciplina Lingua e cultura Inglese****Classe 5BSO**

5 Insufficiente	Conoscenze superficiali e parziali, commette errori di rilievo anche in compiti abbastanza semplici; l'analisi e la sintesi sono approssimative; la capacità di valutazione non è autonoma ed è imprecisa.
4, 3 Gravemente insufficiente	Conoscenze frammentarie e incomplete; non sa applicarsi nel lavoro in modo autonomo e corretto; la capacità di analisi è carente e la sintesi è spesso errata. Non sa valutare in modo preciso neppure se aiutato. L'impegno è incostante e superficiale.

5 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti

La classe ha mostrato una buona motivazione verso le proposte didattiche, lavorando con un metodo di studio sufficientemente adeguato e con partecipazione personale diversificata. I livelli di profitto conseguiti sono soddisfacenti e mediamente buoni; sono presenti casi di eccellenza, mentre un ristretto gruppo evidenzia ancora qualche incertezza nell'uso della lingua, sia a livello orale che scritto.

Il clima di classe è sempre stato positivo, e non si sono mai verificati problemi di carattere disciplinare.

Castelfranco Veneto, 11 maggio 2026**Il Docente**

Maria Benedetta Valentini

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

All. B

Disciplina Lingua e cultura Inglese

Classe 5BSO

CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI

(dettagliati, possibilmente riferiti ai testi in adozione, con eventuali allegati riguardanti i testi considerati e comprendenti le attività di Educazione Civica)

- AAVV, *Performer Heritage, From the Origins to the Romantic Age*, vol. 1, Zanichelli
- AAVV, *Performer Heritage, From the Victorian Age to the Present Age*, vol. 2, Zanichelli

1A	The Romantic Age (vol. 1) (ripresa/revisione dal programma dello scorso anno scolastico)
	<u>Il contesto storico e culturale</u> (The Age of Revolutions) - Blake - <i>London</i> - Wordsworth – From the preface to the <i>Lyrical Ballads: A Certain Colouring of Imagination / Daffodils/ Composed upon Westminster Bridge</i> pp. 281-284 - Coleridge – <i>The Rime of the Ancient Mariner</i>: The Killing of the Albatross, pp. 291-293 - Byron – cenni sul Byronic Hero - <u>Il romanzo nel periodo romantico</u> - Mary Shelley, <i>Frankenstein</i> (visione del film e commento al romanzo) - Jane Austen, <i>Pride and Prejudice</i> (visione del film e commento al romanzo)
1B	The Victorian Age (vol. 2)
	• <u>Il contesto storico, culturale e sociale</u> • Kipling: <i>The White Man's Burden</i> • <u>The Victorian Novel</u> (general features pag. 4); lettura ed analisi di: - Charles Dickens – da <i>Hard Times</i>: Coketown (pag. 49, ll. 4 - 20); Mr. Gradgrind (pag. 47).
	• <u>Late Victorian Novelists</u> lettura ed analisi di: - R.L. Stevenson – da <i>The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde</i>. - <u>Aestheticism and Decadentism</u> - <u>New aesthetic theories</u> - <u>Aestheticism</u> - O. Wilde – <i>The picture of Dorian Gray</i>.
2 A	The Modern Age (vol. 2)
	• <u>Il contesto storico e culturale</u> • <u>The age of anxiety</u> (pagg. 161-163) - <u>The War poets</u>: lettura ed analisi di: ➤ Brooke: <i>The soldier</i> pag. 189 ➤ Owen: <i>Dulce et Decorum est</i> pag 191 - E Hemingway: da <i>A Farewell to arms</i>: There is nothing worse than war, pagg. 292-293-294 • T.S. Eliot: da <i>The Waste Land</i>: The Burial of the Dead (pag. 206) The Fire Sermon (pagg. 208-209)

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

All. B

Disciplina Lingua e cultura Inglese

Classe 5BSO

	● <i>The Modern novel and the interior monologue</i> (pagg. 180 -183) - J. Conrad - da <i>Heart of Darkness: A slight clinking</i> (pag. 220) ● J. Joyce – da <i>Dubliners: Eveline</i> (pagg. 253 –255). ● V. Woolf - da <i>Mrs Dalloway: Clarissa and Septimus</i> (pag.268) ● <i>The dystopian novel</i> ● G. Orwell – da <i>1984: Big Brother is watching you</i> (pag 278). <i>Animal Farm</i> ● <i>The Theatre of the Absurd</i> - Samuel Beckett – da <i>Waiting for Godot: Waiting</i> (pag. 377).
Educazione Civica CLIL	<i>The British Empire</i> Lettura, commento e rielaborazione personale a gruppi di lavoro (v. All D)

I contenuti sopra esposti, svolti durante l'anno scolastico in ordine cronologico, sono stati successivamente rielaborati in nuclei tematici, anche con qualche riferimento ad opere ed autori di altre discipline.

Castelfranco Veneto, 11 maggio 2026

Il Docente
Maria Benedetta Valentini

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina: Lingua e Cultura Straniera - Tedesco****Classe: 5BSO**

Pagina 1 di 4

1 – Obiettivi raggiunti

Gli allievi possiedono un grado di **competenza linguistico-comunicativa di livello intermedio (B1 del QCER)**, consolidato in misura diversa in base alle attitudini personali, alla motivazione e all'impegno.

Competenze

Gli studenti sanno:

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone di area tedescofona, applicando le capacità di comunicazione interculturale;
- esporre i risultati delle proprie ricerche e del proprio studio utilizzando dati e strumenti in proprio possesso;
- utilizzare alcuni strumenti e strategie adeguate a comprendere, contestualizzare e interpretare un semplice testo letterario;

Abilità

Gli studenti sanno:

- capire i punti principali di discorsi chiari in lingua standard su argomenti noti (scuola, tempo libero, ecc.) e individuare le informazioni principali di trasmissioni radiofoniche, televisive, video e filmati su argomenti familiari (**Comprensione orale**)
- leggere testi semplici, email, blog, *Diskussionsforum* e brevi articoli di giornale su argomenti familiari o di attualità (**Comprensione scritta**)
- descrivere esperienze, eventi, sogni, speranze e progetti futuri; argomentare brevemente le proprie opinioni; presentare testi e relazioni di varia tipologia, previa preparazione e con l'ausilio di supporti visivi (**Produzione orale**)
- scrivere testi semplici e coesi (email, brevi relazioni, commenti su blog) su argomenti familiari o di interesse personale (**Produzione scritta**)

Conoscenze

Gli studenti conoscono:

- le funzioni comunicative, le aree lessicali e le strutture morfo-sintattiche relative al succitato livello di competenza
- le aree lessicali relative ai contenuti di attualità e di letteratura illustrati nella scheda sotto riportata

2 - Metodi

Si sono alternate le seguenti modalità:

- brevi spiegazioni frontali
- visione di video, film e ascolto di dialoghi
- esercizi di consolidamento delle strutture morfo-sintattiche
- riflessione metalinguistiche
- esercitazioni e simulazioni di prove dell'esame di certificazione di livello B1
- dibattiti/discussioni/problematizzazione di temi *in plenum*
- lavori di gruppo/confronti di coppia
- ricerche sul web

3 - Mezzi e spazi

Per comunicare con gli allievi, per consegnare materiali didattici, condividere link o filmati e per assegnare compiti è stata utilizzata principalmente la classe virtuale "**Google-Classroom**".

Sono stati inoltre usati:

- testi in adozione

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina: Lingua e Cultura Straniera - Tedesco****Classe: 5BSO**

Pagina 2 di 4

- dispense elaborate dalla docente
- *digital board* per proiezione di filmati o testi
- laboratorio multimediale

4 - Criteri e strumenti di valutazione

TIPOLOGIA delle VERIFICHE SCRITTE:

Primo quadrimestre:

- 1 prova di lingua con esercizi di comprensione, produzione ed esercizi di grammatica
- 1 simulazione della prova completa di *Schreiben* B1 (produzione di due email, di registro formale e informale, e di un intervento in un *Diskussionsforum*)

Secondo quadrimestre:

- 1 simulazione di una prova completa di *Lesen* B1 (6 tipologie testuali)
- 1 simulazione di una prova completa di *Hören* B1 (ascolto di 6 annunci di vario tipo, di una conversazione tra due interlocutori e di una trasmissione radiofonica)

TIPOLOGIA delle VERIFICHE ORALI

Primo quadrimestre (1 tipologia):

- Dialogo con un compagno e/o insegnante su un tema di attualità

Secondo quadrimestre (2 tipologie)

- Produzione di un monologo (esposizione di pensieri ed emozioni dalla prospettiva di uno dei protagonisti del film *Die Welle*)
- Esposizione/analisi/elaborazione di contenuti letterari

CRITERI DI MISURAZIONE

Per la succitata prima prova scritta è stata utilizzata una griglia di valutazione con soglia di accettabilità corrispondente al 60% del punteggio totale.

Per la produzione e interazione orale è stata adottata una griglia che rileva il livello acquisito in merito a: capacità di realizzazione dello scopo comunicativo; proprietà lessicale e grammaticale; accuratezza nella pronuncia, ritmo e intonazione (*Erfüllung; Wortschatz; Strukturen, Aussprache/Intonation*)

Per le simulazioni delle prove dell'esame di certificazione sono stati utilizzati i criteri previsti dagli enti certificatori, spiegati e condivisi con gli allievi (e presenti in uno dei testi in adozione).

Nella valutazione finale degli allievi in sede di scrutinio si tiene comunque conto non solo dei risultati ottenuti nelle prove effettuate, ma anche delle interazioni quotidiane in aula e quindi della partecipazione e dell'interesse dimostrati, della qualità e della costanza del lavoro svolto a casa, della cura e dell'organizzazione del lavoro e dei progressi/regressi evidenziati rispetto ai livelli di partenza.

5 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti

La classe evidenzia una preparazione linguistica di livello B1 del QCRE, caratterizzata da gradi di competenza eterogenei. Alcuni studenti dimostrano di padroneggiare con sicurezza le quattro abilità ricettive e produttive, mentre la maggioranza, a fronte di risultati complessivamente apprezzabili, deve consolidare maggiormente l'abilità di ascolto.

Per quanto riguarda i contenuti culturali e letterari della disciplina, la preparazione risulta mediamente discreta, in diversi casi supportata da buone capacità di approfondimento e riflessione critica.

Castelfranco Veneto, 11.05.2026

Il Docente
Paola Ferronato

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina: Lingua e Cultura Straniera - Tedesco
Classe: 5BSO

Pagina 3 di 4

CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI

(dettagliati, possibilmente riferiti ai testi in adozione, con eventuali allegati riguardanti i testi considerati e comprendenti le attività di Educazione Civica)

Testi in adozione.

- Gabriella Montali, Daniela Mandelli, Nadja Czernohous Linzi, **“Komplett 2 – Kursbuch + Arbeitsbuch”**, Loescher editore
- N. Bickert, **OK Zertifikat Deutsch**, Loescher editore

N.	Unità Didattiche dettagliate in contenuti	Quadrimestre	Ore
Unità didattiche di lingua			
1	Nel testo „Komplett”: Lektion 14: Ambiti lessicali e funzioni comunicative: Mobbing/Stalking; Problemi relazionali tra giovani; esperienze di vita e studio in altri paesi Strutture grammaticali Il <i>Passiv</i> ; il <i>Konjunktiv</i> ; la subordinata comparativa irrealis; la declinazione “forte” dell’aggettivo	1°	14
2	Nel testo „OK Zertifikat Deutsch B1” Zertifikatstraining B1: Schreiben und Sprechen: potenziamento delle abilità di scrittura ed interazione orale tramite prove di simulazione dell’esame di certificazione ÖSD, livello di competenza B1	1°	8
3	Nel testo „OK Zertifikat Deutsch B1” Zertifikatstraining B1: Lesen und Hören: potenziamento delle abilità di comprensione scritta e orale tramite prove di simulazione dell’esame di certificazione ÖSD, livello di competenza B1	2°	8
Unità didattiche di Sozialkunde			
1	Nahostkonflikt: interagire in un dibattito sul conflitto israelo-palestinese; spiegare in lingua tedesca la propria posizione sullo sciopero a favore della <i>Sumud Flotilla</i>	1°	3
2	Visione e analisi del film <i>Die Welle</i>, di D. Gansel Caratteristiche dei totalitarismi e comprensione dei meccanismi che possono agevolare l’instaurarsi di una dittatura ai giorni nostri	1°/2°	6
Unità didattiche di			

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina: Lingua e Cultura Straniera - Tedesco
Classe: 5BSO

Pagina 4 di 4

Letteratura			
1	Franz Kafka: Il conflitto generazionale; la crisi esistenziale dell'uomo moderno e l'impossibilità di raggiungere una meta nelle PARABOLE: <i>Gibs auf</i> <i>Vor dem Gesetz</i> Presentazioni in tedesco; interpretazione e analisi in italiano	2°	4
2	Der Krieg/La guerra: Visione della guerra in W. Borchert e B. Brecht Lettura e analisi delle <i>Kurzgeschichte di Borchert:</i> <i>Die drei dunklen Könige;</i> <i>Die Küchenuhr</i> Lettura e analisi delle poesie di Brecht: <i>Mein Bruder war ein Flieger</i> <i>Der Krieg der kommen wird</i> Presentazioni in tedesco; interpretazione e analisi in italiano	1°/2°	7
Totale ore			50

Castelfranco Veneto, 11.05.2026

Il Docente

Paola Ferronato

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina STORIA****Classe 5[^]BSO**

Pagina 1 di 10

1 – Obiettivi raggiunti**a) Competenze e abilità**

Sotto il profilo strettamente disciplinare, la classe presenta un quadro complessivo positivo, seppur diversificato al suo interno per livelli di approfondimento, autonomia e rielaborazione critica. L'intero gruppo classe ha acquisito le competenze strumentali della disciplina: la totalità degli studenti è in grado di sintetizzare i principali fatti e i contesti storici affrontati nel corso dell'anno, collocando correttamente gli eventi nelle rispettive coordinate spazio-temporali. L'esposizione si avvale dell'uso del linguaggio specifico della materia, sebbene permangano differenti livelli di padronanza e fluidità lessicale tra i singoli allievi. Un gruppo di studenti dimostra una più solida abilità nell'analisi e nella rielaborazione dei contenuti, riescono a individuare in autonomia i nessi causali tra concetti ed eventi, stabilendo confronti pertinenti tra i diversi fenomeni storici ed evidenziando con chiarezza i principali mutamenti di natura culturale, socioeconomica e politico-istituzionale che hanno caratterizzato le diverse epoche. Un gruppo più ristretto di studenti si distingue per un'eccellente autonomia metodologica e una spiccata chiarezza espositiva. Tali allievi sono capaci di ricostruire i processi di trasformazione di lungo periodo, riconoscendone con lucidità gli elementi di continuità e discontinuità. Dimostrano, inoltre, una matura capacità di rielaborazione critica e una sicura padronanza degli strumenti concettuali fondamentali elaborati dalla storiografia. La maggior parte degli studenti è in grado di riconoscere, a partire dal suo sviluppo storico-politico, il valore della Costituzione della Repubblica Italiana e delle sue regole fondamentali per la convivenza civile.

b) Conoscenze

Gli alunni mostrano di conoscere:

- a. il lessico specifico della disciplina;
- b. alcuni concetti organizzatori del sapere storico: società di massa; cultura nazionale e nazionalista; politica risorgimentale, democratica, liberale, socialista, totalitaria, imperialista;
- c. alcuni eventi rappresentativi dell'età contemporanea: imperialismi, conflitti mondiali, Rivoluzione bolscevica, Nazismo, Fascismo, Resistenza, Guerra fredda; alcune dottrine politiche ed economiche dell'età contemporanea: stato nazionale; democrazia, liberalismo, socialismo, totalitarismo, liberismo e protezionismo;
- d. alcuni contenuti relativi a Educazione Civica svolti parallelamente a quelli di Storia in concordanza con gli argomenti politico-istituzionali.

2 - Metodi

Nell'attuare i percorsi didattici relativi ai contenuti scelti, volti a fornire il quadro di fondo e a chiarire le dinamiche politico, economiche, sociali e culturali dei fenomeni trattati, si è fatto riferimento a più metodologie (lezione frontale, studio individuale, momento valutativo e verifiche scritte e orali), al fine di costruire un contesto di apprendimento attivo in cui la partecipazione dello studente ha rivestito un ruolo centrale. La metodologia si è basata, principalmente, sulla lezione espositiva da parte dell'insegnante avvalendosi degli interventi personali degli alunni, promuovendo il dibattito in classe, favorendo un apprendimento quanto più possibile critico degli argomenti. I nuclei tematici portanti, i concetti organizzatori del sapere storico e i nessi tra gli eventi sono stati evidenziati anche attraverso fonti/documenti storici.

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina STORIA****Classe 5^ABSO**

Pagina 2 di 10

La vastità del programma da svolgere non ha reso sempre possibile l'approfondimento storiografico dei contenuti che è stato affrontato solo relativamente ad alcune tematiche. Nel complesso, la pianificazione didattica iniziale è stata rispettata, pur avendo rimodulato il livello di approfondimento di specifici contenuti, con particolare riferimento ai moduli "Il mondo diviso" e "L'Italia nello scenario europeo e mondiale". Di conseguenza, lo spazio destinato all'analisi storiografica ha subito una parziale contrazione. Contestualmente, determinati nuclei tematici di Educazione Civica sono stati assimilati nel percorso disciplinare, garantendo trasversalità e continuità formativa.

3 - Mezzi e spazi

Libri di testo in uso integrato con appunti

Documenti utilizzati: fonti iconografiche, parti di saggi storiografici significativi, sequenze cinematografiche selezionate, mirate a sviluppare la capacità di decodifica dei messaggi visivi, a contestualizzare gli eventi storici/letterari e a stimolare il pensiero critico condivisi nella piattaforma Classroom.

Lavagna interattiva per fruire di mappe, schemi o p. point, video.

Le lezioni si sono svolte esclusivamente in aula.

4 - Criteri e strumenti di valutazione

La valutazione è stata attuata attraverso verifiche disciplinari in forma scritta (domande argomentative, prove semi strutturate) e interrogazioni orali. Essa ha sempre avuto anche carattere formativo, gli alunni sono stati sollecitati, attraverso un'autovalutazione e l'analisi individualizzata delle prestazioni, a prendere consapevolezza delle difficoltà e dei punti di forza per progredire nel processo di apprendimento.

I criteri di valutazione si sono basati sulla griglia proposta dal dipartimento di Storia e Filosofia.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO						
GIUDIZIO 	Conoscenza contenuti	Capacità espositiva e proprietà di linguaggio	Comprensione ed analisi testuale (e/o uso consapevole di strumenti)	Capacità di operare collegamenti, cogliere analogie e differenze	Organizzazione logica	Capacità critiche e rielaborazione personale
OTTIMO ECCELLENTE 9-10	sicura e organica padronanza dei contenuti	espressione accurata e fluente, scelta di termini adatta a diversi contesti	corretta analisi del contesto, collegamento sintetico ad altri argomenti	prontezza nei possibili collegamenti, visione d'insieme ampia ed analitica	sicurezza argomentativa e problematica, ordine e rigore logico	riflessione autonoma e rielaborazione critica dei contenuti, approfondimenti
BUONO 8	ampia conoscenza dei contenuti	espressione adeguata e precisa	comprensione ed interpretazione corretta, analisi di parti costitutive	confronto contenuti, analogie, differenze	precisione in argomentazione e passaggi logici	autonomia di giudizio
DISCRETO 7	sicura conoscenza dei contenuti	espressione in forma appropriata	comprensione ed interpretazione corretta	collegamento e confronto contenuti fondamentali	argomentazione in forma logica	valutazione critica solo su sollecitazione
SUFFICIENTE 6	conoscenza dei contenuti di base	espressione con linguaggio appropriato, qualche approssimazione	comprensione del significato complessivo, distinzione fra idee centrali e subordinate	collegamento e confronto contenuti fondamentali, qualche incertezza	argomentazione in forma logica, qualche incertezza	
INSUFFICIENTE 5	conoscenza approssimativa dei contenuti di base	fatica ed improprietà nella espressione dei concetti e delle argomentazioni	comprensione (e/o utilizzo strumenti) stentata ed approssimativa	fatica ed incertezza nel collegare e confrontare i principali argomenti	difficoltà nei passaggi logico-argomentativi	
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	limitatissima conoscenza, con	espressione frammentaria di qualche concetto	molto limitata comprensione significato	notevole difficoltà di collegamenti tra diversi argomenti	gravi difficoltà di argomentazione	

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina STORIA****Classe 5[^]BSO**

Pagina 3 di 10

3-4	diffuse e gravi lacune		discorso (e/o utilizzo strumenti)			
-----	------------------------	--	-----------------------------------	--	--	--

5 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti

Il gruppo classe, pur caratterizzato da una spiccata eterogeneità interna, ha consolidato nel corso dell'anno un clima di collaborazione, dimostrando apertura al dialogo sia con il docente sia nel lavoro tra pari. Nel complesso, gli studenti si sono mostrati motivati e pronti a recepire gli stimoli didattici, traducendoli in un impegno generalmente regolare. Per quanto riguarda la proposta didattica della disciplina, la classe è caratterizzata da un atteggiamento molto diversificato e da una certa eterogeneità e diversità di interessi, impegno, attenzione, acquisizione delle nozioni e competenze di base.

Studentesse e studenti hanno generalmente manifestato discreto o buon interesse per gli argomenti trattati, soprattutto quando le tematiche si ricollegavano all'attualità, anche se l'atteggiamento nei confronti della disciplina durante le lezioni è stato piuttosto passivo più che partecipato. Si rileva talvolta la necessità di guidare una parte degli studenti nell'analisi critica degli argomenti e nella costruzione di percorsi argomentativi che mantengano la complessità dei contenuti appresi. Alcune/i allieve/i, tuttavia, si sono impegnati con costanza, anche approfondendo a livello personale alcune tematiche, soprattutto in relazione ad argomenti di carattere economico, sociale e dei diritti umani. Per quanto riguarda gli esiti, solo alcuni alunni presentano una conoscenza ancora essenziale dei contenuti, mentre una parte ha conseguito risultati complessivamente buoni o ottimi; per altri le valutazioni si attestano su un livello discreto.

Castelfranco Veneto, 11 maggio 2026

Il Docente
Prof.ssa Isabelle Vocaturo

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina STORIA****Classe 5[^]BSO**

Pagina 4 di 10

CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARITesti in adozione: Giardina, Sabbatucci, Vidotto, *Nuovi profili storici* voll. 2-3, Editori Laterza

N.	Unità didattiche dettagliate in contenuti	Periodo	Ore
1	<u>L'Italia post unitaria</u> La politica interna ed estera della Sinistra Storica. La crisi di fine secolo. [Vol. 2, Modulo 6, capitolo 23]	Settembre	4
2	<u>La Seconda fase della rivoluzione industriale</u> La grande depressione, protezionismo e interventismo dello stato. Il contesto culturale: il Positivismo. La società: la classe operaia, il socialismo, il sindacalismo, la Chiesa di fronte alla questione sociale. [Vol. 2, Modulo 5, capitoli 16/17/18]	Settembre	2
3	<u>L'Imperialismo</u> La spinta espansionistica, i caratteri e i protagonisti del nuovo imperialismo. L'Imperialismo europeo in Africa e in Asia: la definizione del fenomeno, le cause politiche ed economico-culturali; le conseguenze. [Vol. 2, Modulo 6, capitolo 22] Kipling, <i>Il fardello dell'uomo bianco</i> , materiale fornito dall'insegnante. Joseph Arthur de Gobineau, <i>Saggio sull'ineguaglianza delle razze umane</i> , materiale fornito dall'insegnante. <u>Percorso di approfondimento storiografico:</u> oltre allo studio del manuale, sono state affrontate letture critiche attraverso una metodologia di didattica laboratoriale per gruppi. Ogni gruppo ha prodotto una sintesi dei seguenti testi, successivamente esposta e condivisa con l'intera classe: Vladimir I. Lenin, <i>L'imperialismo è la fase monopolistica del capitalismo</i> . John Hobson, <i>L'imperialismo è una necessità economica e finanziaria</i> . Hannah Arendt, <i>L'imperialismo permette un'illimitata accumulazione di capitale finanziario</i> .	Ottobre	2

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina STORIA****Classe 5[^]BSO**

Pagina 5 di 10

	Giampiero Carocci, <i>L'imperialismo si manifesta anche come forma di potere in politica interna.</i> David Kenneth Fieldhouse, <i>Le tensioni tra potenze europee furono la causa dell'imperialismo.</i> Eric J. Hobsbawm, <i>L'imperialismo come strumento di consenso politico-sociale.</i> La conoscenza analitica e di dettaglio dei singoli saggi è da intendersi come specifica dei candidati appartenenti ai rispettivi gruppi di studio, mentre per il resto della classe la conoscenza è relativa ai nuclei tematici emersi durante la fase di restituzione collettiva.		
4	<u>Le grandi potenze alle soglie del '900</u> La Germania da Bismarck a Guglielmo II La Francia della III Repubblica; lo sviluppo economico e l'espansione degli Stati Uniti (cenni). [Vol. 2, Modulo 6, capitolo 20]	Ottobre	2
5	<u>La società di massa: definizione. Partiti di massa e sindacati. Il dibattito politico e sociale (l'eredità dell'Ottocento; il socialismo in Europa; la dottrina sociale della Chiesa). Il contesto culturale. Le illusioni e le contraddizioni della "Belle époque": nazionalismo e militarismo. Verso la prima guerra mondiale.</u> [Vol. 3, Modulo1, capitoli 1/2]	Ottobre Novembre	2
6	<u>Dalla crisi di fine secolo all'età giolittiana</u> La svolta liberale e l'età giolittiana. Le caratteristiche dell'economia italiana, la politica delle riforme, i rapporti con il socialismo, i rapporti con il cattolicesimo, la questione meridionale, la politica estera; le ragioni della crisi del consenso. [Vol. 3, Modulo 1 capitolo 4]	Novembre	2
7	<u>Guerra e rivoluzione</u> Il nuovo clima internazionale: cause economiche, politiche, militari e culturali del primo conflitto mondiale; la costituzione degli schieramenti internazionali contrapposti; lo scoppio del conflitto e il primo anno di guerra (da guerra lampo a guerra di posizione e logoramento); l'intervento italiano e il dibattito tra neutralisti e interventisti; i principali eventi tra il 1915-16 sul fronte italiano e sugli altri fronti, l'intervento americano e la svolta del 1917. I trattati di pace e i loro limiti, la Società delle Nazioni, il nuovo ordine geopolitico e la fine della centralità europea. [Vol. 3, Modulo 2, capitolo 5]	Novembre Gennaio	13

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina STORIA
Classe 5[^]BSO

Pagina 6 di 10

	<u>La Rivoluzione russa e l'edificazione dello stato comunista.</u> La Russia pre-rivoluzionaria (l'Impero russo nel XIX secolo) e le tre rivoluzioni: 1905, 1917 (la rivoluzione di febbraio e il dualismo di potere, il ritorno di Lenin e le tesi d'Aprile, la rivoluzione d'ottobre); la pace di Brest-Litovsk e la guerra civile. Lenin: la fine della democrazia e il centralismo democratico, il comunismo di guerra, la NEP. La Russia dal leninismo allo stalinismo: il conflitto tra Stalin e Troczkij, la programmazione dell'economia (i piani quinquennali) e il sistema del terrore. La costruzione dello stato totalitario. [Vol. 3, Modulo 2, capitolo 6] <i>I "21 punti" dell'Internazionale comunista</i>		
8	<u>Il ventennio tra le due guerre e la costruzione dei regimi dittatoriali</u> Il dopoguerra in Europa: l'assetto geopolitico, la crisi socio-economica e politica, la crescita del movimento operaio, il biennio rosso. [Vol. 3, Modulo 2, capitolo 7- 8] Gli Stati Uniti e la crisi del 1929. La fotografia documentaria: Dorothea Lange. La Grande Depressione e la migrazione americana. [Vol. 3, Modulo 3, capitolo 9] John Steinbeck, <i>Furore</i>, cap.V La crisi socio-politico-economica del primo dopoguerra in Italia, la questione fiumana e il mito della "vittoria mutilata", la nascita e l'affermazione del Partito Popolare, la genesi dei Fasci di combattimento, il programma di San Sepolcro e l'ambiguità ideologica. Il biennio rosso, l'affermazione dei socialisti, la costituzione del Partito Comunista. L'affermazione del Fascismo da movimento a partito a regime, il sostegno delle forze conservatrici e della classe liberale. Il tramonto dello stato liberale: dalla marcia su Roma al delitto Matteotti (fase legalitaria). La dittatura fascista e l'organizzazione dello stato: politica istituzionale, religiosa, economica, culturale, estera del regime. L'antifascismo italiano. [Vol. 3, Modulo 2, capitolo 8/11] Renzo De Felice, <i>Il fascismo: le interpretazioni dei contemporanei e degli storici</i>. Introduzione, materiale fornito dall'insegnante.	Febbraio Aprile	23

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina STORIA****Classe 5[^]BSO**

Pagina 7 di 10

H. Arendt, <i>Le origini del totalitarismo</i>, materiale fornito dall'insegnante. C./ . Friedrich - Z. K. Brzezhs kij, <i>Le caratteristiche generali della dittatura totalitaria</i>, materiale fornito dall'insegnante. <i>Il programma di S. Sepolcro</i>, materiale fornito dall'insegnante. <i>Il discorso del bivacco</i>, materiale fornito dall'insegnante. <i>Il discorso del 3 Gennaio 1925 sul delitto Matteotti</i>, materiale fornito dall'insegnante. <i>La marcia su Roma</i>, intervista a Marco Mondini. <u>Educazione Civica</u> Artt. 3, 13, 17, 18, 21 della Costituzione Italiana. La questione romana: analisi e riflessione sugli artt. 7, 8, 19; il nuovo Concordato del 1984. Articoli 3, 7, 8, 13, 21 della Costituzione Italiana. <u>Le premesse al totalitarismo nazista.</u> Il primo dopoguerra tedesco e la Repubblica di Weimar: l'opposizione dell'estrema destra e sinistra, la nascita del Partito Nazionalsocialista, l'umiliazione di Versailles; gli anni '20 e la stabilizzazione delle relazioni internazionali. Gli effetti in Germania della crisi del '29, la radicalizzazione delle opposizioni, le tappe dell'ascesa al potere di Hitler e la fine della Repubblica. La fondazione del regime nazista: ideologia, politica sociale, economica, religiosa, culturale, estera; il sistema del terrore. La Shoah. [Vol. 3, Modulo 2, capitolo 7 Modulo 3, capitolo 10] <u>Educazione Civica:</u> <i>La concezione nazista della cittadinanza. Mein Kampf</i> (vol. 2, cap. 3) Ius sanguinis e ius soli, materiale fornito dall'insegnante L'Aktion T4 attraverso il teatro, "<i>Ausmerzen. Vite indegne di essere vissute</i>" di Marco Paolini, visione individuale con selezione dei passaggi più significativi in preparazione alle successive attività di approfondimento e discussione in classe. Hannah Arendt, <i>Totalitarismo e società di massa</i>, p.471 Hannah Arendt, <i>La banalità del male</i>, lettura e analisi di estratti selezionati dal capitolo XVI (materiale fornito dall'insegnante). Il		
---	--	--

SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina STORIA

Classe 5[^]BSO

Pagina 8 di 10

	lavoro si è concentrato sulla riflessione dell'autrice circa la natura dei crimini nazisti e la figura di Adolf Eichmann, con particolare riferimento ai temi della responsabilità individuale e della burocratizzazione del male. Analisi comparativa della comunicazione visiva nel Ventennio fascista: la satira d'opposizione di Giuseppe Scalinari e la propaganda di regime di Gino Boccale (vignettista e pubblicitario). L'attività è stata strutturata attraverso una fase di ricerca e analisi su una selezione di opere scelta autonomamente da ciascun alunno, i cui esiti sono stati oggetto di restituzione e condivisione collettiva in classe. <u>Verso il conflitto mondiale.</u> Crisi e tensioni in Europa. La politica estera fascista e nazista: dalla diplomazia, alla revisione dei trattati di Versailles, il Patto d'acciaio, il Patto Molotov-Ribbentrop. La guerra civile in Spagna. [Vol. 3, Modulo 3, capitolo 10/13] Robert Capa, <i>Il miliziano colpito a morte (The Falling Soldier)</i>, 1936		
9	<u>La seconda guerra mondiale</u> 1939-1942: dall'attacco alla Polonia all'occupazione della Francia, all'intervento italiano (la guerra parallela). La battaglia d'Inghilterra e la guerra in Africa, l'offensiva dell'Asse in Jugoslavia, Grecia e Unione Sovietica. L'egemonia nazista. L'attacco giapponese e l'intervento degli Stati Uniti. 1943-1945, lo sbarco alleato in Italia: dal crollo del regime fascista alla repubblica di Salò. La guerra e la Resistenza in Italia. La vittoria degli Alleati (lo sbarco in Normandia; la bomba atomica sul Giappone). Dalla guerra totale ai progetti di pace: la conferenza di Teheran, la conferenza di Yalta, la conferenza di Potsdam e i trattati di pace. [Vol. 3, Modulo 3, capitolo 13] <u>Educazione Civica:</u> La guerra e la Resistenza in Italia. Le foibe e l'esodo giuliano dalmata (cenni). [Vol. 3, Modulo 4, capitolo 16]	Aprile	6
10	<u>L'Italia dalla monarchia alla repubblica:</u> il referendum istituzionale e le elezioni, la Costituzione Italiana, genesi, struttura e principi fondamentali. Dalla fase costituente al Centrisimo.	Maggio	3

SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina STORIA

Classe 5[^]BSO

Pagina 9 di 10

	Artt. 1, 7, 48, 139 della Costituzione Italiana.		
11	<u>Le conseguenze della seconda guerra mondiale</u> Il confronto militare tra USA e URSS e la guerra fredda: gli anni difficili del dopoguerra, nascita e statuto dell'ONU, il nuovo assetto della Germania, la sistemazione dell'Europa. La divisione del mondo: la dottrina Truman, l'inizio della guerra fredda, Nato e Patto di Varsavia. L'Europa divisa da una "cortina di ferro", discorso di Churchill tenuto a Fulton nel Missouri, il 5 marzo 1946, materiale fornito dall'insegnante Il discorso al Congresso di Truman: Truman Doctrine, materiale fornito dall'insegnante S. Kubrick, <i>Il dottor Stranamore</i>: analisi di sequenze iconiche (la <i>War Room</i>,) volte a illustrare il paradosso della "distruzione mutua assicurata" e il clima di tensione nucleare durante la Guerra Fredda. C. Chaplin, <i>Un re a New York</i>: analisi della sequenza del dialogo tra il Re e il giovane Rupert Macabee. Lo spezzone è stato utilizzato come fonte per approfondire il clima di tensione ideologica del Maccartismo, con particolare riferimento alla critica verso il conformismo politico, la limitazione della libertà di pensiero e il clima di sospetto negli Stati Uniti degli anni Cinquanta. <u>Educazione Civica</u> Le Organizzazioni Internazionali: studio dell'evoluzione storica e delle funzioni di ONU e Unione Europea, condotto attraverso l'ausilio di dispense e presentazioni fornite dal docente. Le radici dell'Europa unita: studio della genesi ideale dell'integrazione europea attraverso la lettura e l'analisi di estratti del "<i>Manifesto di Ventotene</i>" (<i>Per un'Europa libera e unita. Progetto di un manifesto</i>) di Altiero Spinelli ed Ernesto Rossi. Il lavoro si è focalizzato sulla critica al nazionalismo sovrano e sulla proposta di una federazione europea come garanzia di pace e democrazia. Artt. 10 e 11 della Costituzione Italiana. [Vol. 3, Modulo 4, capitolo 14, p. 577-586]	Maggio	4
Totale ore			61

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina STORIA

Classe 5^ABSO

Pagina 10 di 10

Il monte ore annuale è stato completato con attività di ripasso, assemblee di classe e di istituto, viaggi di istruzione, visite guidate, simulazioni prove d'esame, progetti approvati dal Consiglio di classe.

Castelfranco Veneto, 11 maggio 2026

Il Docente
Prof.ssa Isabelle Vocaturo

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina FILOSOFIA****Classe 5[^]BSO**

Pagina 1 di 8

1 – Obiettivi raggiunti**a) Competenze e Abilità**

La classe ha mostrato una partecipazione e un interesse verso le problematiche filosofiche trattate. Tutti gli alunni dimostrano la capacità di sintetizzare il pensiero degli Autori, argomentandolo in modo semplice ma coerente, avvalendosi della terminologia specifica essenziale. Un gruppo di studenti ha sviluppato spiccate capacità di analisi autonoma e di rielaborazione personale. Questi allievi sanno muoversi con disinvoltura tra i diversi contesti storico-culturali, istituendo collegamenti interdisciplinari originali e formulando giudizi critici motivati sulle tesi filosofiche esaminate. La maggior parte della classe è in grado di cogliere le radici concettuali delle principali correnti di pensiero e di effettuare confronti logici tra le posizioni di diversi Autori. Tali competenze analitiche ed espositive, sebbene ben strutturate, emergono talvolta in modo più fluido ed efficace se sostenute dallo stimolo e dalla guida del docente. Un gruppo di alunni tende a mantenere un approccio prevalentemente mnemonico e lineare ai contenuti, faticando a staccarsi dal dato testuale per approdare a una sintesi personale, pur garantendo il raggiungimento dei requisiti minimi di conoscenza. Lo studio della filosofia ha progressivamente scardinato l'apprendimento puramente nozionistico, favorendo lo sviluppo del pensiero logico-argomentativo. Il percorso laboratoriale e di discussione in classe ha stimolato negli studenti non solo le capacità di lettura critica e di interpretazione della complessità del reale, ma ha anche promosso la consapevolezza dell'importanza del dialogo e del confronto pluralistico, intesi come strumenti fondamentali di crescita personale e di cittadinanza consapevole.

b) Conoscenze

Gli alunni mostrano di conoscere:

1. alcune teorie filosofiche dell'età moderna/contemporanea e i relativi nuclei tematici fondamentali: il passaggio dall'Io penso all'Io assoluto (rapporto tra finito/infinito); il monismo panlogista dialettico e il sistema dell'Assoluto; l'umanismo opposto allo spiritualismo; il materialismo storico-dialettico; il positivismo; l'irrazionalismo; il nichilismo; la teoria psicoanalitica;
2. i problemi dominanti la ricerca filosofica in età moderna/contemporanea;
3. i principali settori della ricerca filosofica (ontologia, gnoseologia, etica, politica, ...) anche in rapporto ad altre forme di sapere come l'arte, la religione, la storia, la scienza.

2 - Metodi

Nell'attuare i percorsi didattici relativi ai contenuti scelti, si è fatto riferimento a più metodologie (lezione frontale, studio individuale, momento valutativo e verifiche scritte e orali), al fine di costruire un contesto di apprendimento attivo in cui la partecipazione dello studente ha rivestito un ruolo centrale. La metodologia si è basata, principalmente, sulla lezione espositiva da parte dell'insegnante avvalendosi degli interventi personali degli alunni, promuovendo il dibattito attivo in classe favorendo un apprendimento quanto più possibile critico degli argomenti.

I diversi argomenti sono stati proposti mediante continui confronti tra i vari Autori anche attraverso la mediazione delle espressioni artistiche, musicali o letterarie per mettere in luce la diversità della

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina FILOSOFIA****Classe 5[^]BSO**

Pagina 2 di 8

“domanda/risposta” filosofica intorno a molteplici tematiche e, contemporaneamente, per valorizzare il legame con il contesto storico/culturale.

3 - Mezzi e spazi

Durante l'anno scolastico, è stato utilizzato il testo in adozione integrato con vari documenti didattici anche multimediali, si è fatto ricorso a parti di altri libri, fotocopie, brevi dispense prodotte dall'insegnante e ad altro materiale didattico individuato e messo a disposizione degli alunni.

Sono state impiegate varie risorse digitali, con lezioni svolte con il supporto di presentazioni in Power Point anche degli studenti.

Gli alunni hanno potuto usufruire di tali materiali che l'insegnante ha allegato e condiviso su Google Classroom.

Inoltre la piattaforma è stata utilizzata per assegnare compiti disciplinari e interdisciplinari.

4 - Criteri e strumenti di valutazione

La valutazione, come stabilito all'inizio dell'anno scolastico in sede di dipartimento, è stata attuata attraverso verifiche disciplinari in forma scritta (domande argomentative, prove semistrutturate) e mediante interrogazioni orali.

La valutazione ha sempre avuto anche carattere formativo, gli alunni sono stati sollecitati, attraverso un'autovalutazione e l'analisi individualizzata delle prestazioni, a prendere consapevolezza delle difficoltà e dei punti di forza per progredire nel processo di apprendimento. Inoltre, si è tenuto conto anche della valutazione delle competenze trasversali nel nuovo contesto, registrando i progressi fatti dagli studenti nell'ambito di autonomia, autoefficacia, problem solving, flessibilità, apertura al cambiamento, etc.

I criteri di valutazione si sono basati sulla griglia proposta dal dipartimento di Storia e Filosofia.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO						
GIUDIZIO 	Conoscenza contenuti	Capacità espositiva e proprietà di linguaggio	Comprensione ed analisi testuale (e/o uso consapevole di strumenti)	Capacità di operare collegamenti, cogliere analogie e differenze	Organizzazione logica	Capacità critiche e rielaborazione personale
OTTIMO ECCELLENTE 9-10	sicura e organica padronanza dei contenuti	espressione accurata e fluente, scelta di termini adatta a diversi contesti	corretta analisi del contesto, collegamento sintetico ad altri argomenti	prontezza nei possibili collegamenti, visione d'insieme ampia ed analitica	sicurezza argomentativa e problematica, ordine e rigore logico	riflessione autonoma e rielaborazione critica dei contenuti, approfondimenti
BUONO 8	ampia conoscenza dei contenuti	espressione adeguata e precisa	comprensione ed interpretazione corretta, analisi di parti costitutive	contenuti, analogie, differenze	precisione in argomentazione e passaggi logici	autonomia di giudizio
DISCRETO 7	sicura conoscenza dei contenuti	espressione in forma appropriata	comprensione ed interpretazione corretta	collegamento e confronto contenuti fondamentali	argomentazione in forma logica	valutazione critica solo su sollecitazione
SUFFICIENTE 6	conoscenza dei contenuti di base	espressione con linguaggio appropriato, qualche approssimazione	comprensione del significato complessivo, distinzione fra idee centrali e subordinate	collegamento e confronto contenuti fondamentali, qualche incertezza	argomentazione in forma logica, qualche incertezza	
INSUFFICIENTE 5	conoscenza approssimativa dei contenuti di base	fatica ed improprietà nella espressione dei concetti e delle argomentazioni	comprensione (e/o utilizzo strumenti) stentata ed approssimativa	fatica ed incertezza nel collegare e confrontare i principali argomenti	difficoltà nei passaggi logico-argomentativi	
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	limitatissima conoscenza, con	espressione frammentaria di qualche concetto	molto limitata comprensione significato	notevole difficoltà di collegamenti tra diversi argomenti	gravi difficoltà di argomentazione	

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina FILOSOFIA****Classe 5[^]BSO**

Pagina 3 di 8

3-4	diffuse e gravi lacune		discorso (e/o utilizzo strumenti)			
-----	---------------------------	--	--------------------------------------	--	--	--

5 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti

Gli studenti e le studentesse hanno dimostrato un comportamento corretto durante l'intero percorso formativo, anche se il senso di responsabilità e il rispetto degli impegni assunti, sono apparsi eterogenei. Le relazioni interpersonali tra i vari componenti della classe risultano sostanzialmente positive e anche il rapporto con l'insegnante, nel corso del percorso, si è consolidato attraverso un dialogo sempre più costruttivo che ha garantito un proficuo clima di lavoro. La maggioranza degli studenti ha manifestato un atteggiamento globalmente positivo nei confronti della disciplina, anche se l'interesse si è espresso in maniera diversa a seconda della personalità degli studenti. La partecipazione attiva e propositiva durante le lezioni ha richiesto quasi sempre la sollecitazione dell'insegnante ed è rimasta circoscritta a un numero limitato di studenti. La maggioranza della classe, meno incline al confronto aperto, ma comunque coinvolta dai temi trattati, ha evidenziato un ascolto interessato delle lezioni. Solo qualche studente ha dimostrato scarso o discontinuo interesse, a causa di particolari difficoltà legate a carenza di motivazione personale. Il profilo della classe appare differenziato per quanto concerne le potenzialità individuali, l'impegno personale, la continuità nello studio, l'acquisizione delle conoscenze e il possesso delle competenze disciplinari. Un numero ristretto di studenti ha potenziato le buone capacità di base attraverso uno studio sistematico e un costante impegno, ha acquisito sicurezza nella sintesi e nella rielaborazione personale delle conoscenze, evidenziando una soddisfacente padronanza dei contenuti e un approccio critico e riflessivo alla disciplina. Il livello di preparazione conseguita può, quindi, definirsi buono e, in qualche caso, ottimo. La parte più consistente degli studenti si caratterizza per la disponibilità all'apprendimento e l'attenzione costante durante le lezioni, aspetti che hanno consentito l'acquisizione di una discreta sicurezza nell'analisi e nella sintesi dei contenuti, anche se alcuni di essi evidenziano uno studio non sempre sistematico o esclusivamente funzionale alle verifiche. Questo comporta qualche difficoltà a integrare contenuti di una certa ampiezza e complessità. Pertanto, il possesso delle conoscenze e delle competenze disciplinari risulta discreto. Solo qualche alunno tende ancora a riprodurre i temi proposti attraverso una modalità prevalentemente mnemonico/descrittiva.

Castelfranco Veneto, 11 maggio 2026

Il Docente

Prof.ssa Isabelle Vocaturo

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina FILOSOFIA

Classe 5[^]BSO

Pagina 4 di 8

CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI

Testi in adozione: Abbagnano, Fornero, L'ideale e il reale, vol.2/3, Paravia

N.	Unità Didattiche dettagliate in contenuti	Periodo	Ore disciplinari
1	IL ROMANTICISMO Dall'Illuminismo al Romanticismo Il Romanticismo come "problema" critico e storiografico, il rifiuto della ragione illuministica e la ricerca di altre vie d'accesso alla realtà e all'Assoluto. FICHTE Fichte: il superamento del kantismo e l'infinitizzazione dell'Io. L'Io e i tre momenti della vita dello Spirito. [Vol.2, Unità 7, cap. 2, p.600-617]	Ottobre	4
2	L'IDEALISMO ASSOLUTO DI GEORG WILHELM FRIEDRICH HEGEL I capisaldi del sistema: la <u>risoluzione del finito nell'infinito</u> (il monismo); <u>l'identità tra ragione e realtà</u> (il panlogismo); la <u>struttura triadica della dialettica</u> in quanto legge del pensiero e della realtà, momento astratto-intellettuale, negativo-razionale, positivo-razionale, la problematicità della dialettica hegeliana; il rapporto intelletto-ragione in Kant ed Hegel; la <u>funzione giustificatrice della filosofia</u>. La <i>Fenomenologia dello Spirito</i>: significato e finalità dell'opera, le tappe e le "figure" fondamentali: Coscienza, Autocoscienza (servo/padrone, stoicismo/scetticismo, coscienza infelice). La <i>Filosofia dello Spirito</i> come scienza dell'Idea che ritorna a sé e la sua partizione. La triade dello <u>spirito oggettivo</u>: il diritto astratto; la moralità; l'eticità, la famiglia, la società civile, lo stato come incarnazione storico-politica dello Spirito, il concetto di stato etico, la critica hegeliana al modello liberale (contrattualista e giusnaturalista) e al modello democratico. La razionalità e la concezione giustificazionista della storia, la giustificazione filosofica della guerra, confronto con <i>Per la pace perpetua</i> di Kant (cenni). I tre momenti dello <u>Spirito assoluto</u>: l'arte e la "morte dell'arte", la religione, la filosofia e la storia della filosofia come progressivo avvento della verità [Vol.2, Unità 8, cap. 1, p. 663-678; cap. 2, p.681-689;	Ottobre Dicembre	12

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina FILOSOFIA

Classe 5[^]BSO

Pagina 5 di 8

	cap. 3, p.707-726]		
3	DESTRA E SINISTRA HEGELIANA La spaccatura della scuola hegeliana: l'interpretazione conservatrice e rivoluzionaria della dialettica hegeliana e del rapporto religione-filosofia, politica-filosofia. LUDWIG FEUERBACH Le critiche di Feuerbach a Hegel e il rovesciamento dei rapporti di predicazione. La critica alla religione: Dio come proiezione dell'uomo; l'alienazione e l'ateismo filosofico. L'umanismo naturalistico e il filantropismo. [Vol.3, Unità 2, cap. 1]	Dicembre	4
4	ARTHUR SCHOPENHAUER Le radici culturali del pensiero schopenhaueriano e la critica all'Idealismo hegeliano. La duplice "visione" del mondo, come rappresentazione e come volontà. Il confronto con Kant: fenomeno, noumeno. Il velo di Maya e la scoperta della via d'accesso alla cosa in sé. Caratteri e manifestazioni della Volontà di vivere. La crudele verità sul mondo: Schopenhauer come "filosofo dello smascheramento". Il pessimismo cosmico: dolore, piacere, noia; la sofferenza universale. La concezione illusoria dell'amore e la condanna del suicidio. La critica alle varie forme di ottimismo: cosmico, sociale e storico. Le vie di liberazione dal dolore: l'arte, l'etica della compassione e l'ascesi. [Vol.3, Unità 1, cap.1] ITINERARI DI LETTURA Schopenhauer, <i>Il mondo come rappresentazione</i> (pag. 28 del libro di testo) Schopenhauer, <i>Il mondo come volontà</i> (pag. 30 del libro di testo)	Dicembre	5
5	SOREN KIERKEGAARD La critica al cristianesimo come "cultura" e dottrina. La polemica con l'hegelismo, la centralità dell'esistenza e l'istanza del "singolo". L'esistenza come possibilità. I tre stadi dell'esistenza: estetico, etico e religioso. L'angoscia. La disperazione e il "salto" nella fede. [Vol.3, Unità 1, cap. 2] ITINERARI DI LETTURA	Dicembre	4

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina FILOSOFIA

Classe 5[^]BSO

Pagina 6 di 8

6	Kierkegaard, <i>Lo scandalo del cristianesimo</i> (pag. 57 del libro di testo) KARL MARX Il distacco dall'hegelismo e la critica al "misticismo logico" di Hegel. La critica alla società moderna e allo stato liberale: proprietà privata, rappresentanza parlamentare e libertà individuale; democrazia formale e democrazia sostanziale. La falsa universalità dello stato hegeliano. La riflessione sull'alienazione: il valore del lavoro e l'alienazione dell'operaio. Il confronto con Feuerbach : continuità e divergenze. L'interpretazione marxiana della religione in chiave "sociale". La concezione materialistica della storia: le nozioni di struttura e sovrastruttura; il concetto di ideologia. Contenuti essenziali del Manifesto del Partito Comunista: cenni sulla funzione storica della borghesia, sulla storia come lotta di classe, sulla critica ai falsi socialismi. Il Capitale: lineamenti generali dell'analisi socio-economica di Marx. La merce e il suo duplice valore; l'analisi dei cicli economici M-D-M e D-M-D+. La teoria del plusvalore. Le contraddizioni interne e le tendenze del sistema capitalistico. La rivoluzione, la dittatura del proletariato e la futura società comunista. La tutela del lavoro, Art.4 della Costituzione italiana [Vol.3, Unità 2 cap. 2] ITINERARI DI LETTURA Marx, La critica alla religione (pagg. 84-85) Marx, La denuncia dell'alienazione dell'operaio (pagg. 81-83) Marx, Il materialismo storico e dialettico (pagg. 86-91) Marx, La lotta di classe (pag. 93) Marx, <i>Il Manifesto del Partito Comunista</i>, materiale fornito dall'insegnante Marx, <i>Il capitale, Il plusvalore</i>, p.117 del manuale Marx, Manoscritti economico filosofici, "L'alienazione" manuale	Gennaio Febbraio	11
7	Caratteri generali e contesto storico del Positivismo europeo (cenni) Comte: la legge dei tre stadi. [Vol.3, Unità 3, cap. 1,p.125-127]	Febbraio	3
8	LA CRISI DELLE CERTEZZE FILOSOFICHE FRIEDRICH WILHELM NIETZSCHE Le caratteristiche del pensiero e della scrittura nietzscheana: filosofia e malattia; nazificazione e denazificazione. La nascita e la decadenza	Marzo Aprile	6

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina FILOSOFIA

Classe 5[^]BSO

Pagina 7 di 8

	della tragedia e della civiltà occidentale. Spirito apollineo e spirito dionisiaco. La morte di Dio e la fine di tutte le certezze dell'umanità. Il concetto filosofico di superuomo: genesi, complessità e difficoltà interpretative. La teoria dell'eterno ritorno dell'identico e le sue conseguenze filosofiche. Il metodo genealogico e la critica alla morale: l'uomo forte e l'uomo debole; la morale dei signori e la morale degli schiavi; il valore della responsabilità umana nella trasvalutazione dei valori. La volontà di potenza e le sue principali interpretazioni: potenza e vita, potenza e creatività, potenza e sopraffazione/dominio. Il nichilismo e i suoi significati: nichilismo completo e incompleto; nichilismo attivo e passivo. La necessità del suo "superamento". [Vol.3, Unità 6, cap.1, p.279-.309] ITINERARI DI LETTURA F. W. Nietzsche, <i>La nascita della tragedia, "Apollineo e dionisiaco"</i>, materiale fornito dall'insegnante. F. W. Nietzsche, <i>La gaia scienza, "L'annuncio della morte di Dio"</i>, p.296 del manuale. F. W. Nietzsche, <i>Così parlò Zarathustra, Il Prologo</i>, testo fornito dall'insegnante F. W. Nietzsche, <i>Così parlò Zarathustra, "La visione e l'enigma"</i>, testo fornito dall'insegnante F. W. Nietzsche, <i>Così parlò Zarathustra, "Le tre metamorfosi"</i>, testo fornito dall'insegnante F. W. Nietzsche, <i>Crepuscolo degli idoli, Come il "mondo vero" finì per diventare favola</i>		
9	LA RIVOLUZIONE PSICOANALITICA E LA SCOPERTA DELL'INCONSCIO: SIGMUND FREUD Dagli studi sull'isteria alla scoperta dell'inconscio. Le vie d'accesso all'inconscio e le sue manifestazioni caratteristiche: sogni, lapsus, atti mancati e sintomi nevrotici. La struttura complessa della psiche e la seconda topica: Io, Es, Super-Io. Il pessimismo antropologico di Freud e il disagio della civiltà. [Vol.3, Unità 6, cap. 3] ITINERARI DI LETTURA Freud, <i>Introduzione alla psicoanalisi, L'Es la parte oscura dell'uomo</i>, pag. 358, 359	Maggio	2

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina FILOSOFIA****Classe 5[^]BSO**

Pagina 8 di 8

10	IL DRAMMA DEL TOTALITARISMO La filosofia politica del Novecento: le riflessioni di H. Arendt. ITINERARI DI LETTURA H.Arendt, <i>Totalitarismo e società di massa</i> , materiale fornito dall'insegnante ☐	Maggio	2 ore preventivate da svolgersi dopo 11/05
	Totale ore Disciplina		51

Il monte ore annuale è stato integrato con attività di ripasso, interrogazioni in itinere e conclusive, assemblee di classe e di Istituto, attività programmate dal CdC, simulazioni di prove scritte dell'Esame di Stato, uscite didattiche

Castelfranco Veneto, 11 maggio 2026

Il Docente
Prof.ssa Isabelle Vocaturo

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

All. B

Disciplina: MATEMATICA

Classe: 5[^]BSO

Pagina 1 di 7

1 – Obiettivi raggiunti

Si riporta una sintesi della programmazione per competenze elaborata dal Dipartimento di Matematica e Fisica ed utilizzata dal docente nella propria programmazione ufficiale.

Competenze:

Utilizzo delle tecniche e delle procedure del calcolo e dello strumento grafico.

Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi.

Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di interpretazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo.

Utilizzo delle tecniche e delle procedure dell'analisi matematica.

Modellizzare un problema concreto con gli opportuni strumenti matematici.

Abilità:

Studiare una funzione con i metodi dell'algebra e dell'analisi, con lo studio del grafico.

Applicare i metodi matematici a casi concreti, ad esempio alla fisica.

Utilizzare il calcolo dei limiti, il calcolo differenziale, il calcolo integrale.

Analisi di contesti non deterministici, utilizzando opportuni strumenti di calcolo della probabilità.

Conoscenze (in sintesi):

Le funzioni matematiche.

Il calcolo dei limiti e teoremi.

Il calcolo differenziale e teoremi.

Il calcolo integrale e teoremi.

Le variabili aleatorie.

Livello di raggiungimento degli obiettivi.

L'attribuzione del voto sia nelle singole valutazioni che in sede di scrutinio, e il conseguente giudizio sul livello di raggiungimento degli obiettivi, tiene conto da una parte delle indicazioni ministeriali e degli obiettivi fissati a livello di istituto, dall'altra deve essere modulata sulla situazione concreta della classe, sia in termini di carattere e potenzialità dei singoli studenti, sia in base alla didattica che il docente ha effettivamente potuto svolgere nel contesto di lavoro. Pertanto la scelta del livello di sufficienza operata dal docente può anche non coincidere con quello individuato da una prova generale e standardizzata, quale è il tema d'esame ministeriale.

Come spiegato in seguito, il livello di raggiungimento degli obiettivi appare molto diversificato all'interno della classe, con situazioni in cui essi sono stati raggiunti soltanto in minima parte e altre di livello alto.

2 - Metodi

Nella didattica il metodo prevalente è la lezione frontale, con particolare attenzione all'interazione con gli alunni, cercando di porre gli stimoli e di guidarli alla soluzione delle questioni poste.

E' stato attivato un corso apposito su Google Classroom; l'esposizione della lezione e lo svolgimento degli esercizi avvengono in presenza mediante Digital Board; le lavagne prodotte vengono sistematicamente salvate e caricate in Classroom, dove viene messa a disposizione anche una copia del testo di ciascuna verifica, talora anche una sintesi della correzione.

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**All. B****Disciplina: MATEMATICA****Classe: 5[^]BSO**

Pagina 2 di 7

In linea con gli ultimi temi ministeriali, si è favorita l'applicazione dei concetti, lo sviluppo dei procedimenti, il ragionamento, rispetto allo sviluppo teorico, anche limitando il numero delle dimostrazioni. E' stato dedicato spazio alle applicazioni alla fisica e alla realtà.

Considerando la natura della disciplina, della prova ministeriale, delle esigenze degli studi universitari, si è privilegiata l'esposizione e l'applicazione scritta su quella orale, sia in sede di preparazione che di valutazione. Pertanto si è dedicato molto spazio allo svolgimento di esercizi e problemi in classe, riducendo conseguentemente il tempo a disposizione per le interrogazioni; alcune verranno svolte nelle ultime settimane di lezione. Sempre per ottimizzare il tempo a disposizione, si è dato spazio alle attività integrative strettamente necessarie.

Nella lezione si è utilizzato Geogebra, software di geometria dinamica e rappresentazione grafica, utile sussidio per la disciplina, in particolare per rappresentazioni grafiche di funzioni, costruzioni e trasformazioni geometriche, interpretazioni geometriche di concetti e teoremi, introduzione agli argomenti, calcolo vettoriale.

Il libro di testo viene utilizzato in modo costante ma non seguendo puntualmente il contenuto; lo si confronta insieme successivamente alla spiegazione, quindi viene utilizzato dagli studenti nel ripasso autonomo. Pertanto possono presentarsi lievi discrepanze fra gli enunciati del testo e quelli esposti a lezione. Dal libro vengono assegnati con regolarità ed in modo esplicito gli esercizi e i problemi, inserendoli nel registro elettronico; altri problemi sono tratti dai temi d'esame ministeriali o da materiale del docente.

Attività di recupero.

Per le situazioni di difficoltà l'istituto ha attivato sportelli, purtroppo poco utilizzati dagli studenti che hanno, eventualmente, preferito modalità di recupero autonome.

Dal 9 febbraio al 14 febbraio 2026, la didattica ordinaria è stata sospesa per il recupero curricolare: sono stati organizzati corsi di recupero destinati agli studenti risultati insufficienti al primo scrutinio.

Attività integrative. Partecipazione alle attività di Educazione Civica, FSL e Orientamento.

Si veda la scheda di Fisica.

3 - Mezzi e spazi

PC, Digital Board, Gsuite, registro elettronico, applicativi, Geogebra, calcolatrice grafica.

Note sull'uso della calcolatrice grafica.

Ogni studente è dotato di una calcolatrice grafica NUMWORKS fornita dalla scuola in comodato d'uso gratuito, che rispetta i requisiti previsti dalla normativa per la seconda prova scritta dell'Esame finale.

Agli studenti è stato permesso l'uso del dispositivo durante le ultime verifiche del secondo periodo, in particolare durante la simulazione della seconda prova scritta.

Gli studenti sono tenuti a predisporre lo strumento in "modalità esame", che prevede l'interdizione di qualunque collegamento esterno (Internet, Wifi, etc.); da questo stato il dispositivo può uscire solo mediante collegamento via cavo ad un PC. Il docente di sorveglianza può verificare l'applicazione della "modalità esame" controllando la presenza di una luce lampeggiante sul frontalino del dispositivo.

4 - Criteri e strumenti di valutazione

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**All. B****Disciplina: MATEMATICA****Classe: 5[^]BSO**

Pagina 3 di 7

Nella didattica in presenza si utilizzano le seguenti tipologie:

prove scritte con problemi, esercizi, anche sul modello della seconda prova d'esame;

simulazione della seconda prova d'esame;

valutazioni orali (interrogazioni).

Dato il carattere applicativo della disciplina e la tipologia della prova d'esame sono state privilegiate le prove scritte. Le valutazioni orali sono state effettuate in misura ridotta, quasi esclusivamente nel secondo periodo; comunque tutti gli studenti sono stati sottoposti ad almeno una verifica orale, anche in vista del colloquio finale.

In generale le verifiche scritte, poste all'interno o a conclusione di unità didattiche, sono precedute da congruo numero di esercizi assegnati per casa e corretti in classe. Gli elaborati, dopo la valutazione sono stati consegnati agli studenti, corretti in classe; è fornita la possibilità di portare a casa una fotocopia dell'elaborato, previa richiesta formale.

Per la valutazione delle prove scritte, si è assegnato un punteggio massimo a ciascun esercizio, quesito, problema o altro elemento di valutazione; ne segue un punteggio massimo per la prova nella quale è indicato il valore di sufficienza; gli altri voti seguono in proporzione, utilizzando tutta la scala dal 3 al 10. In accordo con le deliberazioni del Collegio dei Docenti, il voto minimo assegnato è stato 3.

Si utilizza la seguente griglia di valutazione, adottata dal dipartimento:

VOTO 3	L'allievo non dà alcuna risposta nella prova orale o presenta "foglio bianco" nella prova scritta o comunque dimostra una conoscenza così scarsa e commette errori tali da pregiudicare lo svolgimento di tutti i compiti assegnati, anche semplici.
VOTO 4	L'allievo dimostra una carente conoscenza degli argomenti. Ha conseguito qualche abilità di base, che non è però in grado di utilizzare in modo autonomo, neppure nell'esecuzione di compiti semplici.
VOTO 5	L'allievo conosce gli argomenti in modo superficiale e ancora frammentario. Nell'esecuzione di compiti semplici dimostra di possedere alcune abilità che tuttavia utilizza con incertezza e in modo non del tutto autonomo (va ancora guidato).
VOTO 6	L'allievo conosce gli aspetti essenziali degli argomenti fondamentali. Esegue senza errori compiti semplici. Usa un linguaggio semplice ma corretto nell'esposizione. Nella produzione scritta porta a termine in maniera sostanzialmente corretta gli esercizi di base.
VOTO 7	L'allievo conosce vari contenuti, non solo degli argomenti fondamentali. Mostra di saper collegare e confrontare alcuni fenomeni e/o concetti e di saper riproporre correttamente un'argomentazione. L'uso del lessico specifico è per lo più appropriato. Esegue senza errori ed incertezze compiti semplici.
VOTO 8	L'allievo conosce e sa collegare i contenuti proposti, utilizzando appropriatamente il linguaggio specifico della disciplina. Dimostra autonomia nell'organizzazione dello studio, sa formulare alcune valutazioni critiche e sa risolvere con sicurezza gli esercizi proposti.
VOTO 9	L'allievo conosce tutti gli argomenti ed è in grado di organizzare le conoscenze in modo autonomo. Utilizza appropriatamente il linguaggio specifico della disciplina, sa affrontare con competenza situazioni nuove ed analizzare criticamente i contenuti. Risolve correttamente esercizi di alto livello.
VOTO 10	L'allievo padroneggia tutti gli argomenti ed è in grado di organizzare le conoscenze in modo autonomo, utilizzando appropriatamente un linguaggio specifico e sapendo fare gli opportuni collegamenti interdisciplinari. Individua prontamente le migliori strategie risolutive di esercizi, anche molto difficili, dimostrando competenza e sicurezza.

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

All. B

Disciplina: MATEMATICA

Classe: 5[^]BSO

Pagina 4 di 7

5 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti

Si rilevano conclusioni analoghe a quanto osservato per Fisica.

La classe ha concluso il percorso liceale in modo parzialmente soddisfacente nella disciplina.

Per quanto riguarda il rispetto del docente e degli accordi presi, la collaborazione, la disponibilità al dialogo, si evidenzia un percorso in miglioramento nell'ultimo triennio, ma con risultati differenziati. Analoga considerazione vale per l'attenzione, l'interesse e l'impegno, che spesso si è rivelato discontinuo e concentrato a ridosso delle valutazioni.

Molto diversificato appare l'esito finale degli apprendimenti, dove emerge una polarizzazione della classe fra livelli nettamente eterogenei: alcuni studenti (15-20%) non sono riusciti a raggiungere in modo completo il livello essenziale degli apprendimenti e dimostrano fragilità, talora diffuse o gravi, a volte anche in contenuti di base. Una parte maggioritaria dimostra una tendenza talora di tipo esecutivo, meno interessata all'approfondimento e all'originalità. Nell'affrontare i problemi scientifici, tendono ad utilizzare percorsi noti, utilizzando meno l'intuizione e il ragionamento; di conseguenza presentano difficoltà ad affrontare problemi di complessità medio-alta. Alcuni studenti (20-25%), infine, manifestano delle buone potenzialità, con approccio critico e rielaborazione personale dei contenuti, intuizione e ragionamento anche nei problemi più complessi.

Castelfranco Veneto, 11 maggio 2026

Il Docente

Prof. Simone Marcolongo

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**All. B****Disciplina: MATEMATICA****Classe: 5[^]BSO**

Pagina 5 di 7

CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI

Testi in adozione: M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone, *Manuale blu 2.0 di matematica*, 3^a ed., Zanichelli, voll. 4B-5

Legenda.

DIM: teoremi studiati con la relativa dimostrazione.

(Se non specificato, i teoremi sono stati affrontati nel solo enunciato, senza dimostrazione)

N.	Unità Didattiche	Periodo	Ore
1	LIMITI E CONTINUITÀ (ripasso e completamento del programma della classe quarta) Calcolo dei limiti e risoluzione delle forme indeterminate. Teorema del confronto, il prodotto fra infinitesima e limitata. Il limite fondamentale di $\sin(x)/x$ (DIM). Il limite fondamentale di $(1+1/x)^x$, definizione del numero di Nepero. I limiti notevoli che discendono dai due limiti fondamentali (DIM) e il loro utilizzo nel calcolo. Le forme indeterminate di tipo esponenziale. Funzione continua: definizione e interpretazione grafica. I teoremi delle funzioni continue, di esistenza degli zeri, di Weierstrass, dei valori intermedi. Punti di discontinuità e loro classificazione. Ricerca degli asintoti orizzontali, verticali, obliqui. Grafico probabile di funzione. Esercizi e problemi applicativi.	1°	20
2	CALCOLO DIFFERENZIALE E STUDIO DI FUNZIONE Definizione di derivabilità e derivata, interpretazione grafica e fisica. La derivata delle funzioni elementari e le regole di derivazione. La derivata della funzione $\sin(x)$, e^x , $\ln(x)$ (DIM). La derivata della somma e del prodotto (DIM). Calcolo della derivata mediante la definizione e mediante le regole. Funzione derivata e derivate di ordine superiore. Relazione fra derivabilità e continuità (DIM). Derivata della funzione inversa, applicazioni. Derivata della funzione $\arcsin(x)$ e $\arctan(x)$ (DIM). Derivata di $f(x)^{g(x)}$. Il criterio di derivabilità. Calcolo della tangente e delle semitangenti. Tangenza, ortogonalità e angolo fra grafici di funzioni. Punti di non derivabilità e loro significato grafico. Teorema di Fermat sui punti stazionari (DIM). Teorema di Rolle (DIM, tramite Fermat), interpretazione grafica. Teorema di Lagrange (DIM), interpretazione grafica e fisica. I corollari al teorema di Lagrange (DIM).	1°	50

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**All. B****Disciplina: MATEMATICA****Classe: 5[^]BSO**

Pagina 6 di 7

	Teorema di Cauchy (DIM). Enunciato del teorema di De L'Hopital. Punti di massimo e minimo, assoluti e relativi; monotonia di una funzione. Punti di flesso, ascendenti e discendenti; concavità della funzione. Il metodo delle derivate successive nello studio dei punti stazionari. Applicazione del calcolo differenziale allo studio completo della funzione e alla sua rappresentazione grafica. Dal grafico della funzione a quello della derivata e viceversa. Problemi di ottimizzazione. Problemi con funzioni dipendenti da parametri. Uso della derivata in fisica: velocità, accelerazione istantanea, nella legge di Faraday-Neumann-Lenz, intensità di corrente istantanea. il criterio della monotonia per l'unicità dello zero. Il metodo di bisezione per la ricerca dello zero di una funzione. Esercizi e problemi applicativi.		
3	CALCOLO INTEGRALE Integrale indefinito: definizione e proprietà, funzione primitiva. Integrazione delle funzioni elementari, delle funzioni composte. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti (DIM). Integrazione delle funzioni razionali fratte (escluso il caso dei poli complessi multipli). Integrale definito, definizione e proprietà. Valore medio e teorema della media (DIM). La funzione integrale. Teorema fondamentale del calcolo integrale o di Torricelli-Barrow (DIM). Formula fondamentale del calcolo integrale (DIM). Applicazione dell'integrale definito alla fisica: il lavoro, l'impulso, lo spostamento, la carica trasportata da una corrente elettrica. Il calcolo delle aree comprese tra i grafici e dei volumi dei solidi di rotazione: applicazione al volume della sfera e del tronco di cono; il metodo dei gusci cilindrici. Integrali generalizzati delle due tipologie con uso del limite, integrali convergenti, divergenti, indeterminati. Introduzione alle equazioni differenziali. Esercizi e problemi applicativi.	2°	30
4	VARIABILI ALEATORIE Essenziale trattazione dei dati statistici: calcolo della media aritmetica, della varianza, dello scarto quadratico medio, uso delle frequenze assolute e relative. Variabili aleatorie discrete, distribuzione, valore medio, varianza, deviazione standard, proprietà. La legge dei grandi numeri. La distribuzione binomiale e di Poisson. Giochi aleatori, gioco equo.	2°	10

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**All. B****Disciplina: MATEMATICA****Classe: 5[^]BSO**

Pagina 7 di 7

	Variabili aleatorie continue, densità di probabilità, valore medio, varianza, deviazione standard, proprietà. Variabili standardizzate. La funzione di ripartizione e le sue proprietà. La distribuzione uniforme. La distribuzione normale e sue proprietà, uso della tavola di Sheppard. Esercizi e problemi applicativi.		
5	RIPASSO Ripasso generale degli argomenti studiati in quinta. Ripresa di alcuni contenuti studiati negli anni precedenti, in particolare geometria analitica dello spazio, funzioni, limiti. Svolgimento dei temi d'esame.	tutto l'anno, in particolare maggio e giugno	5
Ore di Matematica svolte alla data odierna			115

Castelfranco Veneto, 11 maggio 2026

Il Docente
Prof. Simone Marcolongo

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina: FISICA****Classe: 5[^]BSO**

Pagina 1 di 7

1 – Obiettivi raggiunti

Si riporta una sintesi della programmazione per competenze elaborata dal Dipartimento di Matematica e Fisica ed utilizzata dal docente nella propria programmazione ufficiale.

Competenze:

Conoscere i concetti fondamentali della fisica, le leggi e le teorie che li esplicitano, acquisendo consapevolezza del nesso tra lo sviluppo della conoscenza fisica ed il contesto storico in cui essa si è sviluppata.

Osservare e identificare fenomeni.

Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi.

Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.

Seguire un'attività sperimentale rendendo ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale.

Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

Abilità:

Uso del linguaggio specifico: simboli, terminologia, grafici.

Comprendere un testo scientifico con attenzione agli elementi essenziali.

Argomentare correttamente con uso degli elementi basilari della logica.

Utilizzare correttamente regole e teoremi negli esercizi.

Applicazioni dei concetti e dei procedimenti matematici a problemi concreti tratti dalla fisica, dalle scienze, dalla vita quotidiana.

Utilizzare correttamente la calcolatrice scientifica.

Affrontare l'argomento o il problema con consapevolezza, in modo non meccanico, con attenzione ai limiti di applicabilità delle procedure note, evitando ridondanze.

Effettuare sintesi appropriate degli argomenti visti, operando opportuni collegamenti.

Conoscenze (in sintesi):

Il campo elettrico. Le correnti elettriche. Il campo magnetico.

L'induzione elettromagnetica.

Il campo elettromagnetico e le onde.

La teoria della relatività ristretta.

Elementi della teoria dei quanti.

Livello di raggiungimento degli obiettivi.

Come esposto per matematica, anche in fisica, l'attribuzione del voto sia nelle singole valutazioni che in sede di scrutinio, e il conseguente giudizio sul livello di raggiungimento degli obiettivi, tiene conto da una parte delle indicazioni ministeriali e degli obiettivi fissati a livello di istituto, dall'altra deve essere modulata sulla situazione concreta della classe, sia in termini di carattere e potenzialità dei singoli studenti, sia in base alla didattica che il docente ha effettivamente potuto svolgere nel contesto di lavoro.

Nella prima parte dell'anno è stata posta maggiore attenzione agli obiettivi legati alla risoluzione dei problemi di fisica, ai percorsi e ai procedimenti logici collegati; nella seconda parte dell'anno alla discussione ragionata e critica delle questioni poste e allo sviluppo delle capacità espositive e di collegamento.

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina: FISICA****Classe: 5[^]BSO**

Pagina 2 di 7

Il percorso è stato caratterizzato da un modesto ritardo rispetto alla programmazione, dovuto sia a ritardi pregressi che a difficoltà oggettive da parte della classe e alla necessità di ripasso o recupero. Come spiegato in seguito, il livello di raggiungimento degli obiettivi appare molto diversificato all'interno della classe, con situazioni in cui essi sono stati raggiunti soltanto in minima parte e altre di livello alto.

2 - Metodi

Nella didattica il metodo prevalente è la lezione frontale, con particolare attenzione all'interazione con gli alunni, cercando di porre gli stimoli e di guidarli alla soluzione delle questioni poste.

E' stato attivato un corso apposito su Google Classroom; l'esposizione della lezione e lo svolgimento degli esercizi avvengono in presenza mediante Digital Board; le lavagne prodotte vengono sistematicamente salvate e caricate in Classroom, dove viene messa a disposizione anche una copia del testo di ciascuna verifica, talora anche una sintesi della correzione.

Il libro di testo viene utilizzato in modo costante ma non seguendo puntualmente il contenuto; lo si confronta insieme successivamente alla spiegazione, quindi viene utilizzato dagli studenti nel ripasso autonomo. Pertanto possono presentarsi lievi discrepanze fra gli enunciati del testo e quelli esposti a lezione. Dal libro vengono assegnati con regolarità ed in modo esplicito gli esercizi e i problemi, inserendoli nel registro elettronico; il docente spesso integra il testo con esercizi di propria costruzione.

Attività di recupero.

Per le situazioni di difficoltà l'istituto ha attivato sportelli, purtroppo poco utilizzati dagli studenti che hanno, eventualmente, preferito modalità di recupero autonome.

Dal 9 febbraio al 14 febbraio 2026, la didattica ordinaria è stata sospesa per il recupero curricolare: sono stati organizzati corsi di recupero destinati agli studenti risultati insufficienti al primo scrutinio.

Laboratorio di Fisica.

A causa dei problemi di gestione del laboratorio di fisica, non sono state effettuate lezioni sperimentali. Si è ritenuto opportuno sostituirle con la visione di filmati che illustrassero i principali fenomeni fisici studiati, presentati da personale adeguato, spesso di livello universitario o in lingua inglese.

Va aggiunto che la natura degli argomenti studiati, a volte, non si prestano facilmente all'attività sperimentale in un laboratorio liceale mediamente attrezzato.

Per l'effetto fotoelettrico la simulazione PHET dell'Università del Colorado ha rappresentato un interessante sostituto dell'attività laboratoriale.

Attività di Educazione Civica.

Conferenza Zanichelli 27.11.2025. Relatrice: Manuela Cirilli. "Particelle subatomiche: me le ha ordinate il dottore. Applicazioni mediche della fisica delle particelle".

Teatro Scientifico: "Alan Turing, L'attributo dell'intelligenza" (con prova di valutazione).

Altre attività integrative extracurricolari.

Solo per alcuni studenti: Physics Masterclass (3 incontri, 4 studenti).

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina: FISICA****Classe: 5^ABSO**

Pagina 3 di 7

3 - Mezzi e spazi

PC, Digital Board, Gsuite, registro elettronico, applicativi, Geogebra, calcolatrice grafica, Simulatore PHET.

4 - Criteri e strumenti di valutazione

Nella didattica in presenza si utilizzano le seguenti tipologie:

prove scritte con problemi, esercizi;

valutazioni orali (interrogazioni).

Le valutazioni orali sono state effettuate in misura ridotta, distribuite fra il primo e il secondo periodo. In generale le verifiche scritte, poste all'interno o a conclusione di unità didattiche, sono precedute da congruo numero di esercizi assegnati per casa e corretti in classe. Gli elaborati, dopo la valutazione sono stati consegnati agli studenti, corretti in classe; è fornita la possibilità di portare a casa una fotocopia dell'elaborato, previa richiesta formale.

Per la valutazione delle prove scritte, si è assegnato un punteggio massimo a ciascun esercizio, quesito, problema o altro elemento di valutazione; ne segue un punteggio massimo per la prova nella quale è indicato il valore di sufficienza; gli altri voti seguono in proporzione, utilizzando tutta la scala dal 3 al 10. In accordo con le deliberazioni del Collegio dei Docenti, il voto minimo assegnato è stato 3.

Si utilizza la seguente griglia di valutazione, adottata dal dipartimento:

VOTO 3	L'allievo non dà alcuna risposta nella prova orale o presenta "foglio bianco" nella prova scritta o comunque dimostra una conoscenza così scarsa e commette errori tali da pregiudicare lo svolgimento di tutti i compiti assegnati, anche semplici.
VOTO 4	L'allievo dimostra una carente conoscenza degli argomenti. Ha conseguito qualche abilità di base, che non è però in grado di utilizzare in modo autonomo, neppure nell'esecuzione di compiti semplici.
VOTO 5	L'allievo conosce gli argomenti in modo superficiale e ancora frammentario. Nell'esecuzione di compiti semplici dimostra di possedere alcune abilità che tuttavia utilizza con incertezza e in modo non del tutto autonomo (va ancora guidato).
VOTO 6	L'allievo conosce gli aspetti essenziali degli argomenti fondamentali. Esegue senza errori compiti semplici. Usa un linguaggio semplice ma corretto nell'esposizione. Nella produzione scritta porta a termine in maniera sostanzialmente corretta gli esercizi di base.
VOTO 7	L'allievo conosce vari contenuti, non solo degli argomenti fondamentali. Mostra di saper collegare e confrontare alcuni fenomeni e/o concetti e di saper riproporre correttamente un'argomentazione. L'uso del lessico specifico è per lo più appropriato. Esegue senza errori ed incertezze compiti semplici.
VOTO 8	L'allievo conosce e sa collegare i contenuti proposti, utilizzando appropriatamente il linguaggio specifico della disciplina. Dimostra autonomia nell'organizzazione dello studio, sa formulare alcune valutazioni critiche e sa risolvere con sicurezza gli esercizi proposti.
VOTO 9	L'allievo conosce tutti gli argomenti ed è in grado di organizzare le conoscenze in modo autonomo. Utilizza appropriatamente il linguaggio specifico della disciplina, sa affrontare con competenza situazioni nuove ed analizzare criticamente i contenuti. Risolve correttamente esercizi di alto livello.

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina: FISICA****Classe: 5[^]BSO**

Pagina 4 di 7

VOTO 10	L'allievo padroneggia tutti gli argomenti ed è in grado di organizzare le conoscenze in modo autonomo, utilizzando appropriatamente un linguaggio specifico e sapendo fare gli opportuni collegamenti interdisciplinari. Individua prontamente le migliori strategie risolutive di esercizi, anche molto difficili, dimostrando competenza e sicurezza.
---------	---

5 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti

Si rilevano conclusioni analoghe a quanto osservato per Matematica.

La classe ha concluso il percorso liceale in modo parzialmente soddisfacente nella disciplina.

Per quanto riguarda il rispetto del docente e degli accordi presi, la collaborazione, la disponibilità al dialogo, si evidenzia un percorso in miglioramento nell'ultimo triennio, ma con risultati differenziati.

Analoga considerazione vale per l'attenzione, l'interesse e l'impegno, che spesso si è rivelato discontinuo e concentrato a ridosso delle valutazioni.

Molto diversificato appare l'esito finale degli apprendimenti, dove emerge una polarizzazione della classe fra livelli nettamente eterogenei: alcuni studenti (15-20%) non sono riusciti a raggiungere in modo completo il livello essenziale degli apprendimenti e dimostrano fragilità, talora diffuse o gravi, a volte anche in contenuti di base. Una parte maggioritaria dimostra una tendenza talora di tipo esecutivo, meno interessata all'approfondimento e all'originalità. Nell'affrontare i problemi scientifici, tendono ad utilizzare percorsi noti, utilizzando meno l'intuizione e il ragionamento; di conseguenza presentano difficoltà ad affrontare problemi di complessità medio-alta. Alcuni studenti (20-25%), infine, manifestano delle buone potenzialità, con approccio critico e rielaborazione personale dei contenuti, intuizione e ragionamento anche nei problemi più complessi.

Castelfranco Veneto, 11 maggio 2026

Il Docente

Prof. Simone Marcolongo

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina: FISICA****Classe: 5[^]BSO**

Pagina 5 di 7

CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI**Testi in adozione:**Ugo Amaldi, *Il nuovo Amaldi per i licei scientifici. blu*, 3^a ed., Zanichelli, voll. 2-3

Legenda.

DIM: teoremi studiati con la relativa dimostrazione.

N.	Unità Didattiche	Periodo	Ore
1	IL CAMPO MAGNETICO. Magneti e fenomeni magnetici, proprietà generali, confronto con i fenomeni elettrici, il campo terrestre. Il vettore campo magnetico: definizione di direzione e verso tramite un ago magnetico di prova. Linee di campo e proprietà, confronto con le linee del campo elettrico. L'esperimento della calamita spezzata. Campo magnetico generato dalle correnti: esperimento di Oersted. L'esperimento di Faraday e l'azione di un campo B su un filo rettilineo percorso da una corrente; la definizione dell'intensità di campo magnetico e del Tesla. L'esperimento di Ampere e l'interazione fra due fili percorsi da corrente; definizione dell'unità di corrente, significato convenzionale della permeabilità magnetica del vuoto. La legge di Biot-Savart (DIM). Campo generato da una spira percorsa da corrente nel suo centro. La forza di Lorentz, proprietà generali, il lavoro nullo e conseguenze (DIM). Moto di una carica nel campo magnetico uniforme: caso della velocità parallela, ortogonale, obliqua al campo (moto elicoidale); calcolo dei parametri (DIM). Applicazioni della forza di Lorentz (DIM): il selettore di velocità, lo spettrometro di massa, il ciclotrone, l'effetto Hall. Considerazioni generali sugli acceleratori di particelle e loro ruolo nella fisica di base e applicata. Flusso del campo magnetico e teorema di Gauss. Teorema della circuitazione di Ampere (DIM), non conservatività del campo. Campo di un solenoide rettilineo ideale (DIM). Momento torcente esercitato da un campo magnetico su una spira piana (DIM), su un dipolo magnetico in generale. Il momento magnetico. Applicazioni: il motore elettrico. Le proprietà magnetiche dei materiali: sostanza diamagnetiche, paramagnetiche, ferromagnetiche; la permeabilità magnetica relativa. Principio di sovrapposizione applicato ai campi magnetici. Uso del prodotto vettoriale e della regola della mano destra. Esercizi e problemi applicativi.	1°	30

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina: FISICA

Classe: 5[^]BSO

Pagina 6 di 7

2	L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA. La legge di Faraday-Neumann-Lenz: descrizione di esperimenti di induzione elettromagnetica. Analisi della spira piana che entra in un campo magnetico, deduzione della legge di Faraday-Neumann (DIM). Forza elettromotrice media e istantanea, uso della derivata. Legge di Lenz, verso della fem, interpretazioni. Proprietà della forza magnetica che si oppone alla variazione di flusso e analogie con la forza viscosa (DIM). Le correnti di Foucault. L'alternatore (DIM). Circuiti in alternata: fem e corrente in alternata, valore di picco ed efficace. Potenza nel circuito puramente resistivo, legge di Joule generalizzata (DIM). Definizione di autoflusso e del coefficiente di autoinduzione. La legge dell'autoinduzione. Induttanza di un solenoide rettilineo (DIM). Energia di un solenoide e la densità di energia del campo magnetico (DIM). Circuiti RL, curve di accensione e spegnimento per RL; espressione analitica e rappresentazione grafica, significato della costante di tempo. Esercizi e problemi applicativi.	1°	15
3	IL CAMPO ELETTROMAGNETICO. Campo elettrico indotto: circuitazione (DIM), non conservatività. Corrente di spostamento, la legge di Ampère-Maxwell (DIM), campo magnetico indotto dalla variazione di campo elettrico. Le equazioni di Maxwell: le costanti dell'elettromagnetismo e la velocità della luce; confronto fra campo elettrico e magnetico, in condizioni statiche e dinamiche; forma delle linee e proprietà dei campi previste dalle equazioni. Onde elettromagnetiche: elementi di storia della teoria della luce, la sua natura e.m., concezione ondulatoria e corpuscolare, ruolo della teoria di Maxwell e degli esperimenti di Hertz. Proprietà delle onde elettromagnetiche e meccanismo qualitativo di generazione. Trasversalità e piano di polarizzazione. Descrizione qualitativa della polarizzazione rettilinea, circolare, ellittica, della luce non polarizzata. Parametri di un'onda elettromagnetica: lunghezza d'onda, frequenza, periodo, relazione fra i campi. Origine dell'indice di rifrazione (DIM). Spettro elettromagnetico, principali caratteristiche. Energia e irraggiamento di un'onda elettromagnetica, relazione con i campi E e B (DIM). Pressione di radiazione. Il vettore di Poynting e suo significato. Esercizi e problemi applicativi.	1° - 2°	15
4	LA TEORIA DELLA RELATIVITA' RISTRETTA. Sistemi di riferimento inerziali, osservatori. Trasformazioni classiche delle coordinate e delle velocità. I postulati della relatività galileiana; riferimento al discorso del "Gran navilio" di Galileo.	2°	20

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina: FISICA****Classe: 5[^]BSO**

Pagina 7 di 7

	L'invarianza della velocità della luce e accenno al ruolo dell'esperimento di Michelson e Morley. I postulati della relatività di Einstein e conseguenze. L'orologio a luce (DIM), la dilatazione dei tempi (DIM), la contrazione delle lunghezze (DIM). Il fattore di Lorentz, proprietà, limite non relativistico e ultrarelativistico. Le trasformazioni di Lorentz delle coordinate; trasformazione delle velocità longitudinali (DIM). L'intervallo spazio-temporale, la sua invarianza, intervalli di tipo tempo, spazio, luce; il cono luce e il diagramma di Minkowski. Dinamica relativistica: le espressioni relativistiche per l'energia, l'energia cinetica, la quantità di moto. La massa a riposo, non conservazione della massa, principio di conservazione della massa-energia. La relazione fra forza e quantità di moto: violazione del secondo principio di Newton. Relazioni grafiche e matematiche fra energia, quantità di moto e velocità. Il limite non relativistico dell'energia (DIM). Le particelle a massa nulla. Esercizi e problemi applicativi.		
	LA FISICA DEI QUANTI. Presentazione generale. Il ruolo storico dell'ipotesi di Planck. La costante di Planck. L'effetto fotoelettrico: meccanismo di produzione della fotocorrente, ruolo dell'intensità di irraggiamento, della f.e.m., della frequenza della radiazione; potenziale di arresto e frequenza di soglia; la spiegazione di Einstein e il quanto di energia. Semplici esercizi applicativi.	2°	2
5	RIPASSO Ripasso generale degli argomenti studiati durante l'anno, specie in vista delle interrogazioni finali.	tutto l'anno, in particolare maggio e giugno	3
Ore di Fisica svolte alla data odierna			85

Castelfranco Veneto, 11 maggio 2026

Il Docente
Prof. Simone Marcolongo

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE
Disciplina Scienze Naturali
Classe 5[^] BSO

Pagina 1 di 5

1 – Obiettivi raggiunti

a) <u>COMPETENZE</u>
- Descrivere e classificare. - Leggere ed interpretare immagini, modelli, i principali processi reattivi. - Effettuare connessioni logiche. - Riconoscere e stabilire relazioni. - Formulare ipotesi in base ai dati forniti. - Interpretare e trarre conclusioni, in base alle ipotesi formulate e verificate, partendo dai dati ottenuti. - Saper comunicare con un linguaggio corretto, utilizzando i termini del lessico specifico disciplinare. - Saper collaborare nelle attività di gruppo. - Saper ricercare informazioni sul web, selezionando opportunamente le fonti.
a1) <u>COMPETENZE: CHIMICA ORGANICA</u>
- Interpretare la formula di un composto: inorganico, organico, biologico; saturo o insaturo; ibridazione; principali proprietà fisico-chimiche; reattività. - Leggere ed interpretare immagini. - Mettere in relazione la struttura di un gruppo funzionale con le sue proprietà fisiche e chimiche. - Individuare le possibili reazioni chimiche che coinvolgono un determinato gruppo funzionale. - Analizzare il meccanismo delle principali reazioni chimiche in idrocarburi, alcoli, composti carbonilici, carbossilici, amminici ed ammidici.
a2) <u>COMPETENZE: CHIMICA BIOLOGICA</u>
- Riconoscere le principali molecole biologiche in base alle loro peculiarità strutturali. - Interpretare il comportamento chimico delle principali molecole biologiche. - Interpretare gli aspetti fondamentali dei processi metabolici.
a3) <u>COMPETENZE: BIOTECNOLOGIE</u>
- Riconoscere le caratteristiche principali dei processi biotecnologici. - Riflettere, porsi domande, saper esporre ed argomentare la propria opinione relativamente al progresso biotecnologico, evidenziandone i particolari aspetti etici, positivi e critici
b) <u>ABILITÀ:</u>
- Organizzare il materiale in modo ordinato e coerente (appunti, schede, ...) in un quaderno di lavoro. - Saper utilizzare le principali attrezzature di laboratorio chimico e biologico. - Saper rappresentare ed elaborare risultati sperimentali (grafici, tabelle...)
b1) <u>ABILITÀ: CHIMICA ORGANICA</u>
- Saper passare indifferentemente sia dal nome IUPAC alla formula di precisi composti organici, alifatici e aromatici, indicati che dalla formula al nome. - Individuare gli isomeri di un composto e saperli scrivere e descrivere. - Evidenziare i gruppi funzionali delle diverse molecole - Scrivere le principali reazioni chimiche dei composti organici prevedendo i prodotti che si formano.

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina Scienze Naturali****Classe 5[^] BSO**

Pagina 2 di 5

b2) ABILITÀ: CHIMICA BIOLOGICA

- Identificare gli enantiomeri, correlando la loro struttura a particolari proprietà fisiche o chimiche, in alcuni casi specifici-
- Riconoscere l'alto contenuto energetico dell'ATP ed il ruolo di NAD⁺, FAD e NADP
- Analizzare i meccanismi del metabolismo dei carboidrati in condizioni aerobiche e in condizioni anaerobiche.
- Riconoscere le caratteristiche, legate all'anabolismo, della fotosintesi clorofilliana.

b3) ABILITÀ: BIOTECNOLOGIE

- Essere in grado di seguire il protocollo della reazione a catena della polimerasi (PCR).
- Essere in grado di seguire il protocollo dell'Elettroforesi su Gel di Agarosio.
- Distinguere, evidenziando le diverse caratteristiche, tra clonaggio e clonazione.
- Riconoscere esaminando le caratteristiche del metodo, le applicazioni legate alle nuove tecnologie nel campo della diagnostica medica, della difesa ambientale e in campo agrario con particolare riferimento agli OGM.

CONOSCENZE: CHIMICA ORGANICA

- Conoscere i principali composti chimici organici e biologici e le principali regole di nomenclatura IUPAC.
- Definire gli idrocarburi e distinguerli in base al legame covalente che li caratterizza; indicare le caratteristiche dei composti saturi ed insaturi.
- Conoscere la definizione e i tipi di isomeri possibili.
- Definire il significato di composto aromatico e del modello della risonanza: il benzene ed i suoi principali derivati: toluene, fenolo, nitrobenzene, anilina. Posizioni orto-, meta-, para-
- Definire il concetto di gruppo funzionale, saperlo evidenziare e caratterizzare in una formula chimica.
- Le classi di composti organici derivati degli idrocarburi: alcoli, acidi organici, aldeidi e chetoni; eteri ed esteri; ammine e ammidi.
- Conoscere gli aspetti generali dei seguenti meccanismi reattivi: combustioni; reazioni di sostituzione radicalica, addizione elettrofila, elettrofila aromatica e nucleofila; SN1, SN2 e E1 ed E2.

CONOSCENZE: CHIMICA BIOLOGICA

- Conoscere le caratteristiche generali chimiche, strutturali, fisiche e funzionali dei **Carboidrati**
- Conoscere le caratteristiche generali chimiche, strutturali, fisiche e funzionali dei **Lipidi**
- Conoscere le caratteristiche generali chimiche, strutturali, fisiche e funzionali delle **Proteine**
- Riconoscere la stereoisomeria di un composto
- Riconoscere le tappe salienti dell'attività enzimatica.

CONOSCENZE: BIOTECNOLOGIE

- Conoscere le caratteristiche distintive di virus e batteri.

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina Scienze Naturali****Classe 5[^] BSO**

Pagina 3 di 5

- Conoscere le caratteristiche strutturali salienti di DNA e RNA
- Conoscere le tappe salienti del meccanismo della duplicazione del DNA.
- Conoscere le tappe salienti della sintesi proteica
- Conoscere i principi fondamentali della tecnologia del DNA ricombinante e la positiva ricaduta nei diversi ambiti di applicazione
- Riconoscere ruolo ed importanza degli enzimi di restrizione.
- Distinguere tra clonaggio e clonazione
- Conoscere il meccanismo di funzionamento alla base della tecnologia della PCR
- Conoscere l'utilità dell'elettroforesi su gel

2 - Metodi

- Lezione frontale
- Lavori di gruppo
- Interventi di recupero con metodologia peer education

3 - Mezzi e spazi

- Laboratorio di Chimica

4 - Criteri e strumenti di valutazione

- Prove scritte semistrutturate
- Quesiti orali in sequenza
- Griglie di valutazione come da descrizione presente nella programmazione di Dipartimento di Asse Scientifico Tecnologico.

- Mezzi e spazi

- Materiale Video Zanichelli presente nel testo digitale e altro materiale video reperito online (Rai Scuola, GeoPop, TedEd...)
- Piattaforma GoogleWorkspace
- Laboratorio di Chimica e di Biotecnologie del Liceo Giorgione
- Laboratori presso struttura esterna a Bologna: "Fondazione Golinelli"
- Approfondimenti: "Cambiamenti climatici, combustibili fossili"; Visione autonoma, guidata, della fiction "Morbo K"; webinar, "I confini della terapia genica"

5 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti

La classe 5 BSO ha dimostrato nel corso del triennio impegno e profitto disciplinare complessivamente adeguati. Un gruppo nutrito di studenti ha seguito con particolare interesse e curiosità le attività proposte. I risultati ottenuti sono stati ampiamente soddisfacenti con un buon rendimento per la metà della classe; la restante parte ha profuso un impegno limitato e non costante.

Si segnala che la sezione relativa alle Scienze della Terra è stata trattata in modo limitato per mancanza di tempo.

Castelfranco Veneto, 11 maggio 2026

Il Docente*Prof.ssa Alessandra Colonna*

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina Scienze Naturali****Classe 5[^] BSO**

Pagina 4 di 5

SCIENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI**Testi in adozione:****CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA, BIOTECNOLOGIE****IL CARBONIO, GLI ENZIMI, IL DNA**

Sadava, Hillis, Heller, Posca Rossi Rigacci

Scienze ZANICHELLI

LE SCIENZE DELLA TERRA**Tettonica delle placche-Modellamento del rilievo - Atmosfera - Clima**

Elvidio Lupia Palmieri- Maurizio Parotto

Editore Zanichelli



N.	Unità Didattiche dettagliate in contenuti
SEZIONE C: Chimica Organica circa 60 ore	
C1	➤ I composti del carbonio e le ibridazioni ➤ Isomeria
C2	➤ Proprietà fisiche e reattività dei composti organici ➤ Alcani e cicloalcani
C3	➤ Alcheni e alchini ➤ Gli idrocarburi aromatici e i composti eterociclici (piridine, pirimidine, le porfirine, purine) ➤ Gruppi funzionali ➤ Gli alogenoderivati ➤ Alcoli, fenoli, eteri ➤ Aldeidi e chetoni ➤ Acidi carbossilici e derivati ➤ Esteri e saponi ➤ Ammine <u>REAZIONI DEGLI IDROCARBURI:</u> ➤ La sostituzione radicalica ➤ La sostituzione elettrofila aromatica ➤ L'addizione elettrofila ➤ L'addizione nucleofila ➤ SN1 SN2 E1 E2 ➤ Sostituzione nucleofila acilica
SEZIONE B: Chimica Biologica: questa sezione sarà trattata in modo generale dopo il 15 maggio - 6 ore	

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina Scienze Naturali
Classe 5[^] BSO

Pagina 5 di 5

B1	➤ <u>Carboidrati</u>: caratteristiche generali chimiche, fisiche e funzionali; ciclizzazione; i monosaccaridi: ribosio, glucosio, galattosio, fruttosio (aldosi e chetosi, pentosi ed esosi); i disaccaridi: saccarosio, maltosio, cellobiosio, lattosio; i polisaccaridi: amido, glicogeno, cellulosa e chitina. ➤ Isomeria ottica: L e D. Carbonio enantiomerico ed ossidrilico anomerico. ➤ <u>Lipidi</u>: caratteristiche generali chimiche, fisiche e funzionali; acidi grassi, gliceridi, ceridi e steridi (semplici e complessi; saturi ed insaturi); il colesterolo.
B2	➤ <u>Proteine</u>: caratteristiche generali chimiche, fisiche e funzionali; gli amminoacidi e la loro classificazione (formule trattate: glicina, alanina, metionina); livelli di struttura delle proteine. ➤ Il processo della catalisi enzimatica. ➤ Il metabolismo cellulare: la respirazione cellulare, con particolare riguardo agli aspetti energetici ➤ La fotosintesi clorofilliana (fasi luce dipendente e luce indipendente);
SEZIONE B: Biotecnologie 9 ore	
B4	➤ Biologia di raccordo: i virus e i batteri; la loro genetica; ➤ Duplicazione del DNA ➤ Sintesi proteica ➤ Tecnologia del DNA ricombinante. ➤ Ruolo degli enzimi di restrizione. ➤ Clonaggio e clonazione
B5	➤ Reazione a catena della Polimerasi: PCR ➤ Elettroforesi su gel ➤ Principali applicazioni delle biotecnologie.
LABORATORIO 15 ore	
	➤ differenza tra Carbonio inorganico ed organico; ➤ differenza tra legame singolo e doppio legame; ➤ Attività Inquiry: limonene; ➤ Reazione di Fehling; saponificazione. ➤ Simulazione: uso delle micropipette e preparazione di un gel di agarosio. ➤ DNA Lab: Dna Fingerprinting - PCR - Elettroforesi su gel
EDUCAZIONE CIVICA 6 ore	
	“Cambiamenti climatici, combustibili fossili” “Visione autonoma, guidata, della fiction “Morbo K”; Webinar, “I confini della terapia genica”
Totale ore 84/99	

Castelfranco Veneto 11.05.2026

Il Docente
Prof.ssa Alessandra Colonna

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina:** Disegno e Storia dell'arte**Classe** 5[^]BSO

Pagina 1 di 4

1 – Obiettivi raggiunti**Obiettivi per Conoscenze;**

Conoscere i fondamenti della storia dell'arte in rapporto alla storia dell'Ottocento e del primo '900.

Conoscere i fondamenti delle Avanguardie artistiche del '900.

Conoscere i principali artisti e movimenti culturali del XX secolo.

Obiettivi di Abilità:

Saper utilizzare termini e riferimenti delle lingue straniere – Inglese – per parlare di arte e architettura americana.

Saper utilizzare un lessico adeguato nella lettura dell'opera d'arte.

Saper affrontare una lettura iconografica dell'opera analizzata.

Saper affrontare una lettura iconologica dell'opera analizzata.

Saper collocare l'opera d'arte nel contesto culturale di appartenenza.

Saper riconoscere le tecniche relative all'opera d'arte analizzata.

Obiettivi per Competenze:

Saper analizzare e trovare le relazioni culturali tra differenti artisti e movimenti artistici e sociali di appartenenza.

Saper individuare la struttura iconografica delle opere analizzate.

Comprendere i rapporti tra gli artisti e la storia e le idee della loro epoca – contestualizzazione storico critica.

2 - Metodi

Lavori di ricerca per la storia dell'arte. Discussioni per piccoli gruppi nella educazione civica.

Esposizione orale per la storia dell'arte, una per quadrimestre.

3 - Mezzi e spazi

Attività in aula e ausilio della Lim per proiezione di video brevi relativi ad argomenti di storia dell'arte.

4 - Criteri e strumenti di valutazione

Durante l'A.S. sono state svolte due prove scritte per la storia dell'arte (una a quadrimestre). Una interrogazione orale per ciascun quadrimestre.

- Per il recupero è prevista l'attività di recupero curriculare.

5 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti

Le attività sono state svolte regolarmente. L'impegno durante l'A.S. è stato costante per un buon gruppo della classe. Complessivamente l'approccio allo studio resta soddisfacente ma talvolta, per un esiguo numero degli allievi, risente di un approccio ancora prevalentemente scolastico. Nel complesso la classe ha raggiunto risultati soddisfacenti.

Castelfranco Veneto, 11.05.26

Il Docente
prof. Alberto Ongarato

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina:** Disegno e Storia dell'arte**Classe** 5[^]BSO

Pagina 2 di 4

1 – Obiettivi raggiunti**Obbiettivi per Conoscenze;**

Conoscere i fondamenti della storia dell'arte in rapporto alla storia dell'Ottocento e del primo '900.

Conoscere i fondamenti delle Avanguardie artistiche del '900.

Conoscere i principali artisti e movimenti culturali del XX secolo.

Obbiettivi di Abilità:

Saper utilizzare termini e riferimenti delle lingue straniere – Inglese – per parlare di arte e architettura americana.

Saper utilizzare un lessico adeguato nella lettura dell'opera d'arte.

Saper affrontare una lettura iconografica dell'opera analizzata.

Saper affrontare una lettura iconologica dell'opera analizzata.

Saper collocare l'opera d'arte nel contesto culturale di appartenenza.

Saper riconoscere le tecniche relative all'opera d'arte analizzata.

Obbiettivi per Competenze:

Saper analizzare e trovare le relazioni culturali tra differenti artisti e movimenti artistici e sociali di appartenenza.

Saper individuare la struttura iconografica delle opere analizzate.

Comprendere i rapporti tra gli artisti e la storia e le idee della loro epoca – contestualizzazione storico critica.

CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI**Testi in adozione; G. Cricco, F. P. Di Teodoro, (ed. arancione) 4° e 5° vol.**

n°	Unità Didattiche dettagliate in contenuti	Periodo 1° / 2°	Ore discipl.	Ore Ed. Civ.
1	- Il Romanticismo	1°	7'	
	- Caratteri generali del Romanticismo 1°, D. K. Friedrich, opere: <i>Viandante sul mare di nebbia</i> , <i>Naufragio della Speranza</i> . <i>Scogliere di Rugen</i> . W Turner e J. Constable, il Pittresco e il Sublime nella pittura di paesaggio. T. Gericault: <i>Zattera della Medusa</i> . <i>Gli alienati</i> . E. Delacroix, <i>Libertà alla guida del popolo</i> . <i>Barca di Dante</i> . F. Hayez, <i>Atleta vincitore</i> , <i>Il bacio</i> ; <i>I profughi di Parga</i> , <i>ritratto di A. Manzoni</i> . Fussli, <i>L'incubo</i> .			
2	- Realismo e la città del XIX secolo e l'architettura degli ingegneri		4'	

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina: Disegno e Storia dell'arteClasse 5[^]BSO

Pagina 3 di 4

3	Parigi nel XIX secolo, Torre Eiffel e la città di Haussman. J. Ruskin e il problema della conservazione. Millet e la scuola di Barbizon. Pittura dei macchiaioli, Fattori, <i>Bovi al carro</i> e Lega, <i>lo Stornello</i> .		5'	
4	- Impressionismo - Caratteri generali dell'Impressionismo e della sua affermazione. E. Manet, tecnica pittorica del contrasto simultaneo, <i>L'Olympia</i> , <i>Colazione sull'erba</i> . C. Monet, la tecnica impressionistica. Manet e Renoir a confronto: <i>La Grenoilliere</i> . <i>Impressione al sole nascente</i> , <i>Cattedrale di Rouen</i> , <i>le Ninfee</i> . Renoir, <i>Colazione dei canottieri</i> , <i>Ballo al Moulin de la Gallette</i> . E. Degas, <i>l'Assenzio</i> .		4'	
5	Postimpressionismo - V. van Gogh. Patografia nelle opere di van Gogh: <i>Mangiatori di patate</i> , <i>Autoritratto</i> , <i>Girasoli</i> , <i>Notte stellata</i> , <i>Campo di grano con corvi</i> .	2°		
6	- P. Gauguin, influenza dell'arte giapponese ne: <i>l'onda</i> . <i>Cristo giallo</i> , <i>donne taitiane (Aha oe fei)</i> , <i>Chi siamo, da dove veniamo, dove andiamo</i> . P. Cezanne, <i>Giocatori di carte</i> , <i>Monte Saint Victoire</i> .		3'	
7	- Espressionismo - E. Munch, Espressionismo ed Esistenzialismo. Opere: <i>Notte sul corso Karl Johan</i> , <i>Pubertà</i> , <i>l'Urlo</i> . - O. Kokoschka, <i>ritratto di Adolf Loos</i> , <i>Sposa nel vento</i> . Schiele, <i>L'abbraccio</i> .		2'	
	- Simbolismo e Secessione - G. Klimt e la Secessione, <i>Ver Sacrum</i> , <i>Giuditta</i> , <i>Salomè</i> , <i>"Woman in Gold"</i> , <i>il Bacio</i> , <i>Architettura di Otto Wagner</i> .		9'	
	- Le Avanguardie artistiche del Novecento - Concetto e quadro culturale delle avanguardie artistiche. - H. Matisse e i Fauves; <i>Donna con il cappello</i> , <i>la Stanza rossa</i> , <i>la Danza</i> . - P. Picasso, periodo Blu e Rosa e il <u>Cubismo</u> ; <i>Bevitrice di assenzio</i> , <i>Poveri in riva al mare</i> , <i>Saltimbanchi</i> , <i>Les Demoiselles d'Avignon</i> , <i>Natura morta con sedia impagliata</i> , <i>Guernica</i> . - <u>Futurismo</u> , il manifesto del Futurismo di F. T. Marinetti. U. Boccioni; <i>la Città che sale</i> , <i>Stati d'animo</i> , <i>Forme uniche della continuità nello spazio</i> .			

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina: Disegno e Storia dell'arteClasse 5[^]BSO

Pagina 4 di 4

8	- G. Balla; <i>Dinamismo di un cane al guinzaglio, Velocità astratta+rumore, Composizioni iridescenti</i> . Antonio Sant'Elia, <i>progetti per una centrale elettrica</i> .			
9	- Der Blaue Reiter e Astrattismo. V. Kandinsky; <i>Lo Spirituale nell'arte, Cavaliere Azzurro, Primo acquerello astratto, Composizione astratta 1913, Alcuni cerchi 1926</i> . F. Marc, <i>Cavalli azzurri</i> . Surrealismo, Dalì e Magritte, <i>Condizione umana, Impero delle luci, Ceci nes pas an pipe</i> . - Architettura Razionalista e arte tra le due guerre - W. Gropius e la Bauhaus. Nascita del Funzionalismo in Germania. Edificio della Bauhaus a Dessau. <i>Poltrona Vasilij</i> di M. Breuer. L. Mies van der Rohe; <i>Padiglione tedesco a Barcellona, Sagram Building</i> . Le Corbusier, i cinque punti dell'architettura. <i>Ville Sovoye a Poissy. Il modulator, Notre Dame de Rouchiamp</i> . F. L. Wright; <i>Prairie house, Casa sulla cascata, Guggenheim Museum</i> . - Architettura italiana tra le due guerre; <i>Casa del fascio a Como. Palazzo della civiltà italiana all'EUR. Palazzo di Giustizia</i> a Milano. Firenze, <i>stazione di S. M. Novella</i> . - Realismo tra le due guerre in Italia e in Germania. Movimento della Nuova Oggettività Tedesca: O. Dix, <i>Trittico della guerra</i> . G. Grosz, <i>I cinque pilastri della terra</i> . R. Guttuso, <i>Crocifissione</i> .		6'	
2	Interrogazioni orali		10	
3	Verifiche scritte		2	
Totale ore Disciplina			52	
Totale ore Educazione civica			5	

Castelfranco Veneto, 11.05.26

Il Docente
 prof. Alberto Ongarato

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina: Scienze Motorie e Sportive****Classe 5[^]BSO**

Pagina 1 di 5

a Competenze

- utilizzano le proprie capacità condizionali e coordinative in modo equilibrato ed efficace secondo i propri livelli di maturazione, sviluppo e apprendimento
- Gestiscono in modo consapevole abilità specifiche riferite a situazioni tecniche in discipline sportive individuali
- Mediamente gestiscono in modo consapevole abilità riferite ai gesti tecnici specifici degli sport di squadra
- Scelgono ruoli, quasi tutti gli allievi lavorano e ricercano soluzioni tattiche in autonomia e in collaborazione con i compagni per il raggiungimento di un comune obiettivo di gioco
- applicano schemi motori e azioni di movimento per risolvere in forma originale e creativa un determinato problema motorio, riproducendo anche nuove forme di movimento
- sono mediamente consapevoli, accettano e rispettano la propria ed l' altrui corporeità, competenza motoria, ed identità con relativi possibilità e limiti
- sono mediamente in grado affrontare situazioni motorie non usuali, superando possibili timori e paure
- adottano condotte responsabili in ambito sportivo scolastico (mettere in atto comportamenti funzionali alla sicurezza e alla prevenzione, al mantenimento della salute e del benessere)

b Abilità

- partecipano al lavoro organizzativo in modo individuale o in gruppo, accettando o esercitando il coordinamento e le responsabilità
- eseguono movimenti economici ed efficaci, scegliendo in base al contesto, il programma motorio più adeguato
- utilizzano adeguatamente le attrezzature sportive.
- Quasi tutti gli allievi valutano ed analizzano in modo critico la tecnica esecutiva di un gesto od un'azione motoria e il suo esito in riferimento ai parametri proposti
- quasi tutti gli allievi si integrano nel gruppo condividendone e rispettandone le regole
- la maggior parte degli allievi, in situazioni di gioco collettivo, adattano tatticamente la propria condotta motoria rispetto alla situazione contestuale nel rispetto delle regole del gioco
-

c Conoscenze

- Conoscono la tecnica esecutiva degli esercizi preparatori e specifici relativi alle attività motorie proposte
- Conoscono le modalità esecutive delle attività sportive proposte
- Conoscono le modalità esecutive della tecnica dello stretching
- Conoscono le tecniche di base di alcune discipline individuali
- Conoscono i principi generali di prevenzione della sicurezza personale in palestra
- Conoscono la tecnica esecutiva di alcuni test per la misurazione delle capacità condizionali
- Conoscono la terminologia specifica della disciplina relativa a posture, movimenti e assi e piani su cui si svolgono

2 - Metodi

Si è cercato di favorire un'atmosfera che: incoraggiasse ad essere attivi, favorisse la natura personale dell'apprendimento, riconoscesse il diritto all'errore, incoraggiasse la fiducia in sé, desse la certezza di essere accettati e rispettati, facilitasse la scoperta.

Orientativamente sono stati utilizzati i metodi Globale/analitico (per parti) misti: globale per contestualizzare il compito motorio e favorirne la formazione dell'immagine mentale completa, analitico per semplificare e facilitare l' apprendimento e il consolidamento dello stesso, permettendo agli alunni di concentrarsi su un numero minore di aspetti dello stesso compito e di correggere eventuali errori;

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina: Scienze Motorie e Sportive****Classe 5[^]BSO**

Pagina 2 di 5

l' Insegnamento fra compagni per favorire le relazioni e sviluppare autonomia e responsabilità, per sviluppare capacità di analisi personale dell'errore; l'apprendimento cooperativo; le strategie cognitive (libera esplorazione e scoperta guidata) sollecitando gli allievi alla ricerca e all'elaborazione autonoma di risposte alle situazioni proposte e favorendo un apprendimento di tipo creativo e divergente.

3 - Mezzi e spazi

Palestre dell' Istituto, spazio verde esterno alla sede centrale di via Verdi 25, tappetini, materassini al alta densità, bacchette, coni, funicelle, panche, palloni da pallamano, calcetto, pallavolo, bastoni, parallele simmetriche, materiale fotocopiato e reperito in rete.

4 - Criteri e strumenti di valutazione

Valutazione formativa: ha previsto, oltre all'osservazione costante e sistematica degli allievi nello svolgimento delle lezioni, l' effettuazione di prove di tipo pratico/motorio strutturate, semi-strutturate nel primo periodo, di tipo pratico/motorio strutturate, semi-strutturate nel secondo periodo.

La valutazione sommativa ha tenuto conto, non solo della preparazione finale, ma anche del livello iniziale (e quindi dei miglioramenti conseguiti da ciascun allievo), delle capacità motorie individuali nonché dell' impegno e della volontà profusi. Si è fatto riferimento alla griglia stabilita in sede dipartimentale.

5 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti

La classe si presenta nel complesso eterogenea per livelli di preparazione, capacità e continuità nell'impegno. Nel tempo gli studenti hanno mantenuto un comportamento generalmente corretto ed educato. L'impegno e il rendimento non sono sempre stati costanti per tutti gli alunni, evidenziando in alcuni casi un andamento altalenante. Tuttavia, nell'ultimo periodo si è registrato un miglioramento sia nella partecipazione sia nella continuità dell'apprendimento, che ha consentito agli studenti di consolidare le proprie competenze e in alcuni casi di raggiungere risultati più che soddisfacenti.

Castelfranco Veneto, 11 maggio 2026

Il Docente
Prof.ssa Barbara Abruscia

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina: Scienze Motorie e Sportive****Classe 5[^]BSO**

Pagina 3 di 5

CONSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI**Testo in adozione**

- “Corpo Movimento Sport” – vol 1 (corpo e movimento) e vol 2 (gli sport individuali e di squadra) di Cappellini, Naldi e Nanni – ed Markes

N.	Unità Didattiche dettagliate in contenuti	Periodo	Ore
1	1 “il corpo e le funzioni percettive” • <u>Metodi di interazioni del corpo con lo spazio e il tempo:</u> - a esercizi a corpo libero sulla respirazione consapevole e le attività posturali (Metodo Pilates) - b La “consapevolezza corporea” e la capacità di esprimersi attraverso il movimento. - c Consolidamento delle capacità condizionali quali forza e mobilità e le capacità coordinative. - D Ripasso del salto in alto	Ottobre/Dicembre Maggio	4 2
2	2 “conoscere il proprio corpo e le sue modificazioni” • <u>I Test:</u> - a Efficienza fisica - b forza arti inferiori - c Forza arti superiori - d Potenziamiento muscolare con banda elastica e palla medica: esercizi e combinazioni individuali e a coppie. • <u>linee e piani:</u> - a ripasso assi e piani del corpo umano - b ripasso terminologia specifica essenziale relativi a posizioni e movimenti • <u>mobilità articolare:</u> - a tecnica dello stretching - b esercizi di stretching statico, senza attrezzi	Trasversale alle attività Trasversale alle attività Trasversale alle lezioni	
3	3 “Attività in ambiente diverso” • <u>Rafting:</u> uscita sul fiume Brenta con formazione tenuta da istruttori della scuola canoa “Ivan team”	Giugno Uscita didattica presso la scuola di canoa di Valstagna (VI)	5
	4 “Il gioco, lo sport e il fair play”	Trasversale alle attività	

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina: Scienze Motorie e Sportive

Classe 5^BSO

Pagina 4 di 5

● <u>Giochi collettivi o a piccoli gruppi per:</u> a) ovviare all' "effetto grappolo" a) posizionarsi alla distanza ottimale b) "smarcarsi" c) leggere in anticipo le intenzioni dell'avversario d) provocare gli avvenimenti e mascherare le proprie intenzioni e) indirizzare la visione "centrale" e la visione "periferica" f) dimostrare disponibilità (a ricevere la palla) ● <u>Pallamano:</u> a) regolamento di gioco adattato dagli studenti b) consolidamento fondamentali individuali c) situazioni di gioco 4 vs 4 e 6 vs 6 d) situazioni di gioco regolamentate dagli allievi □ <u>Calcio a 5:</u> a) Presentazione del gioco e regolamento condiviso tra gli studenti. b) I fondamentali di gioco: la conduzione di palla, i passaggi, il tiro e il ruolo del portiere. c) Situazioni di gioco 3:3 e 4:4 (tornei di classe). □ <u>Dodgeball:</u> a) Regolamento di gioco b) Situazioni di gioco con 3 e 5 palle □ <u>Pallavolo:</u> a) Regolamento adattato e condiviso con gli studenti. b) Consolidamento dei fondamentali di gioco già affrontati gli scorsi anni e rinforzo della battuta dall'alto e della schiacciata c) Situazioni di gioco 6:6 regolamentata dagli studenti. □ <u>Tornei di classe di:</u> Pallamano e Pallavolo. Calcio a 5 e Pallacanestro □ <u>Educazione civica e Orientamento:</u> Lavoro interdisciplinare svolto a gruppi sul tema "Il doping e le dipendenze"	Novembre/Dicembre Settembre/Novembre Trasversale tutto l'anno Settembre/Marzo Marzo/Maggio Gennaio/February	5 10 5 5 12 5
---	---	---

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina: Scienze Motorie e Sportive

Classe 5[^]BSO

Pagina 5 di 5

5	5 “ <i>Sicurezza e prevenzione</i> ”		
	a) Informazioni sulla prevenzione degli infortuni, assistenza preventiva alle esercitazioni svolte in palestra	Trasversale alle lezioni	
Totale ore			53

Castelfranco Veneto, 11 Maggio 2026

Il Docente
Prof.ssa Barbara Abruscia

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina_IRC****Classe_5^BSO**

Pagina 1 di 4

1 – Obiettivi raggiunti

a) **Competenze.** L'alunno è in grado di:

- leggere la crisi della società contemporanea tra nichilismo e relativismo e il suo bisogno di senso e significato;
- formulare un giudizio etico sulle potenzialità e i rischi delle nuove tecniche in riferimento alla vita dell'uomo;
- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della pace, della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale

b) **Abilità.** Lo studente:

- motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo;
- si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura;
- individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale, e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere;
- distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale

c) **Conoscenze.** L'alunno:

- riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo;
- conoscere l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone;
- studiare il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione;
- conoscere le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa

2 - Metodi

Lezioni frontali, discussioni guidate, gruppi di lavoro, utilizzo degli strumenti audiovisivi e di mezzi informatici. La scelta delle diverse strategie d'intervento ha favorito la partecipazione attiva ed il coinvolgimento diretto di ogni alunno, mentre il metodo laboratoriale e cooperativo, nello specifico, ha stimolato il pensiero operativo, analitico e quello proprio del problem-solving. In particolare, le finalità raggiunte con l'impiego del metodo cooperativo hanno favorito la promozione dei valori legati alla partecipazione civile, alla solidarietà, all'interculturalità e al rispetto reciproco, oltre che la valorizzazione del valore della motivazione all'apprendimento e del prendersi cura di se stessi e degli altri.

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina_IRC

Classe_5^BSO

Pagina 2 di 4

3 - Mezzi e spazi

Le strategie adottate a seconda della necessità del momento e del tipo di azione didattica intrapresa hanno visto l'utilizzo delle applicazioni della G Suite for Education, in particolare di Classroom per la condivisione di appunti e materiali.

Si consideri che l'esiguo numero di ore annuali è stato un limite oggettivo alla complessità concettuale della materia e a un esaustivo svolgimento della sua programmazione.

4 - Criteri e strumenti di valutazione

Prove orali semi strutturate;

Presentazioni multimediali;

Compiti di realtà (*debate*);

Prove scritte (tema a carattere riflessivo);

Interesse dimostrato, impegno e partecipazione attiva al dialogo educativo, percorso di crescita e di maturazione personale.

Per valutare il processo di apprendimento è stata utilizzata una rubrica che ha considerato i seguenti aspetti:

Conoscenza: lo studente è in grado di ricordare e riportare in modo chiaro le informazioni e i concetti acquisiti;

Comprensione e analisi: lo studente sa descrivere e confrontare tra loro i contenuti appresi; sa comprendere e usare il linguaggio specifico dell'insegnamento ed infine sa reperire le fonti;

Rielaborazione: lo studente sa collegare e applicare i contenuti disciplinari acquisiti a una determinata situazione; sa decodificare quanto il linguaggio religioso veicola così da poterne esprimere con pertinenza i contenuti;

Sintesi: lo studente sa analizzare e organizzare autonomamente le informazioni e le strategie di acquisizione dei contenuti per risolvere i problemi posti; sa utilizzare criticamente le fonti e trarre conclusioni motivate e articolate; sa comparare fenomeni della stessa natura.

La verifica degli apprendimenti è stata svolta con modalità differenziate tenendo in considerazione la specificità dello studente e della classe.

Griglia di valutazione

Ottimo	Piena conoscenza dei contenuti e capacità di stabilire in modo autonomo e personale collegamenti e relazioni tra le conoscenze. Ricchezza e adeguatezza del registro linguistico.
Distinto	Conoscenza completa. Capacità di operare collegamenti. Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze. Sicurezza espressiva e adeguato registro linguistico.
Buono	Conoscenza completa, ma non approfondita dei contenuti. Abilità adeguate e applicazione delle conoscenze. Capacità di operare collegamenti con parziale autonomia di valutazione. Linguaggio specifico accettabile.
Sufficiente	Conoscenza completa dei contenuti minimi della disciplina. Abilità adeguate alle conoscenze essenziali. Comprensione delle relazioni tra i contenuti della disciplina ma mancanza di autonomia nelle valutazioni. Linguaggio specifico essenziale.

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina_IRC****Classe_5^BSO**

Pagina 3 di 4

Insufficiente	Conoscenze superficiali ed incomplete dei contenuti della disciplina. Insufficienti abilità nel proporre ed elaborare i contenuti. Difficoltà nel collegamento delle conoscenze. Linguaggio specifico improprio.
----------------------	--

5 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti

Della classe 5BSO 19 alunni su 25 hanno frequentato l'ora di Religione Cattolica. In generale, gli studenti hanno dimostrato sensibilità per il tema religioso, attenzione verso gli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza in particolare, partecipazione attiva rispetto alla formazione globale della propria personalità. Una parte degli alunni ha contribuito personalmente a creare un fecondo dialogo educativo, con approfondite rielaborazioni personali rispetto ai contenuti didattici proposti dall'insegnante. Pertanto, la motivazione verso la materia riscontrata nel corso dell'anno scolastico è risultata adeguatamente soddisfacente e i risultati disciplinari possono dirsi raggiunti con esiti più che buoni per tutti i componenti della classe ed ottimi per un gruppo.

Castelfranco Veneto, 11/5/2026

Il Docente
Prof.ssa Chiara Biasi

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina_IRC

Classe_5^BSO

Pagina 4 di 4

CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI

Testi in adozione: “Il nuovo, la sabbia e le stelle”, Corso di IRC per le scuole secondarie di secondo grado” A. Porcarelli, M. Tibaldi, 2017 Torino.

N.	Unità Didattiche dettagliate in contenuti	Periodo	Ore
1	Pace e giustizia: 1. La Chiesa nel mondo contemporaneo rispetto ai problemi legati alla pace, giustizia e solidarietà: il Concilio Vaticano II e l'appello per la pace. 2. Costruire la pace: violenza e sviluppo, risorse e conflitti 3. L'obiezione di coscienza 4. "Guerra santa" di ieri e "guerra giusta" di oggi 5. La Dottrina Sociale della Chiesa 6. Nazionalismi e totalitarismi	Primo e secondo	20
3	Questioni di bioetica: 1. Il concetto di persona nella tradizione cristiana 2. Qualità e disponibilità della vita 3. Problematiche, opportunità e rischi legati agli interventi sulla vita umana: aborto volontario, procreazione medicalmente assistita, eutanasia ed accanimento terapeutico	Secondo	4
4	La relazione affettiva: 1. Il valore della cura 2. La riflessione culturale e cristiana sul concetto di amore 3. Sessualità e corporeità nella riflessione teologica cristiana	Secondo	2
5	Educazione Civica: 1. Il Servizio civile universale 2. La violenza di genere (Video intervista a Lucia Annibali) 3. Approfondimento sul concetto di pace nella cultura e religione buddista	Primo e secondo	3
Totale ore			29

Castelfranco Veneto 11/5/2026

Il Docente
 Prof.ssa Chiara Biasi

SCHEMA ATTIVITÀ, PERCORSI, PROGETTI, ESPERIENZE SVILUPPATI IN CORSO D'ANNO PER “EDUCAZIONE CIVICA”

Classe 5BSO

Pagina 1 di 4

COMPETENZE	
1	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei doveri e dei diritti, previsti e garantiti dalla Costituzione e dai testi fondamentali del diritto europeo ed internazionale, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
2	Accedere, esplorare e conoscere anche digitalmente il patrimonio culturale locale e nazionale ed essere in grado di sviluppare contenuti digitali con riferimento al patrimonio culturale
3	Utilizzare e produrre testi multimediali; essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle nuove tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate
4	Sviluppo delle competenze organizzative e relazionali nel lavoro di squadra, nella pianificazione e nella comunicazione
5	Sostenere e promuovere una convivenza civile attraverso "i saperi della legalità"
6	Essere in grado di adottare autonomamente comportamenti /abitudini/stili di vita/attitudini in grado di migliorare il proprio benessere psico-fisico
7	Prendere coscienza dei problemi connessi alla vita quotidiana acquisendo la capacità di affrontarli con metodo scientifico. Acquisire la consapevolezza di essere inseriti in una pluralità di fenomeni che richiede responsabilità verso di sé e verso l'ambiente.

COSTITUZIONE , CITTADINANZA, LEGALITÀ					
COMPETENZE	NUCLEI TEMATICI	ATTIVITÀ	DOCENTI DISCIPLINA	VALUTAZIONE (sì/no, oppure solo osservazione)	N° ORE
1-4-5	Rappresentanza e partecipazione:	Assemblea per l'elezione dei rappresentanti di classe.	Docenti in orario	I periodo	1
1-5	Attività Disciplinare	Educare alla pace: la religione è un arma di guerra?	Biasi	lunedì 15/09/25	1
1-5	Attività Disciplinare	La Costituzione. Il percorso costituzionale. I principi fondamentali e approfondimento di alcuni articoli (art.17, art.18, art.21, art.52...). Il concetto di cittadinanza.	Vocaturò	I/II periodo	2

SCHEMA ATTIVITÀ, PERCORSI, PROGETTI, ESPERIENZE SVILUPPATI IN CORSO D'ANNO PER “EDUCAZIONE CIVICA”

Classe 5BSO

Pagina 2 di 4

1-5	Attività Disciplinare	Imperialismo	Valentini	I periodo	7
1-5	Attività Disciplinare	Imperialismo. Le teorie pseudo-scientifiche sulla supremazia della razza bianca.	Vocaturò	I periodo	2
1-5	Educazione finanziaria	Incontro con Banca Etica: "I giochi delle Banche	Docenti in orario	sabato 24 gennaio 2026	2
1-5	Educazione all'Europa	Europa nello scenario internazionale- Geopolitica del mondo in tempi di rapido cambiamento - Giorgio Anselmi. L'unione europea nelle tempeste del XXI secolo	Docenti in orario	I periodo 11 marzo 2026	2
1-5	Giornata della Memoria.	La testimonianza dei giusti. Dietrich Bonhoeffer (In occasione del Giorno della Memoria) Alle origini dell'antisemitismo, Passato e Presente, Rai Storia	Biasi Vocaturò	martedì 27 gennaio 2026	2
1-5	Attività Disciplinare	Film "Woman in Gold", dibattito sulla restituzione delle opere d'arte	Ongarato	31 gennaio 2026	1
1		Il servizio civile universale	Biasi	lunedì 02/02/'26	1
1-5	Attività Disciplinare	Arte degenerata e artisti e libertà espressiva	Ongarato	26 marzo 2026	1
		"Resistenza e Costituzione" Incontro con Maria de Santi	Vocaturò	30 marzo 2026	2
1-5	Attività disciplinare	La propaganda nazionalista e antimilitarista di Sclarini. Boccasile, il pubblicitario del razzismo L'Aktion T4 attraverso il teatro, "Ausmerzen. Vite indegne di essere vissute" di Marco Paolini.	Vocaturò	8 maggio 2026	1
1-5	Attività Disciplinare	Il dramma del totalitarismo e la questione della responsabilità: le riflessioni di H. Arendt e S. Weil	Vocaturò	Il periodo	1
SVILUPPO SOSTENIBILE-EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALLE RELAZIONI					
1-6	Tema del dono; l'attività risulta orientante per le professioni medico-sanitarie.	AIDO	Colonna	19 marzo 2026	2
1-6	Educazione alla Salute - attività disciplinare	Conferenza Telethon: "Facciamo il punto sulla terapia genica"	Colonna	martedì 11/11/2025	1
1-5-6	Educazione alla Salute	Conferenza Zanichelli: "Particelle subatomiche: me le ha ordinate il dottore" Dott.ssa Manuela Cirilli	Marcolongo	giovedì 27 novembre 11-13	2

SCHEMA ATTIVITÀ, PERCORSI, PROGETTI, ESPERIENZE SVILUPPATI IN CORSO D'ANNO PER “EDUCAZIONE CIVICA”

Classe 5BSO

Pagina 3 di 4

6	Educazione alle relazioni sane	La violenza di genere: incontro online con Lucia Annibali	Biasi	lunedì 22/12/25	1
1-5-6	Educazione ambientale	Conferenza Zanichelli - “Difendersi dagli eventi estremi: le catastrofi naturali al tempo della crisi climatica” Dott. Sturloni, Comunicatore della Scienza	Colonna	Martedì 16 dicembre 11-13	2
1-6	Attività Disciplinare	Sigaretta tradizionale ed elettronica	Colonna	Il quadrimestre	1
1-6	Attività disciplinare	Discussione introduttiva alla visione della fiction in quattro episodi “Morbo K”: Cosa rende credibile una malattia dal punto di vista scientifico ? Quali sono le principali paure legate alle malattie infettive ? Il parere scientifico è sempre oggettivamente neutrale ?	Colonna	Il quadrimestre	1
1-6	Attività Disciplinare	Il Doping: la storia di Andreas Krieger e il doping di stato della Germania dell'est prima della caduta del muro di Berlino. Il Doping danni psicologici e psichiatrici degli steroidi anabolizzanti.	Abruscia	Il quadrimestre	4
1-6	Il ruolo dello scienziato nel contesto politico e sociale	Teatro Scientifico: “Alan Turing, L’attributo dell’intelligenza”	Marcolongo	10 marzo 2026	2
1-6	Educazione alla Salute	Uscita didattica presso i laboratori della Fondazione Golinelli di Bologna - "Trasformazione batterica, purificazione della Green Fluorescent Protein (GFP)"	Colonna	venerdì 22 maggio 2026	3

Per un riferimento più analitico dei temi, testi e documenti eventualmente riferiti alle attività elencate si rimanda alle Relazioni finali individuali dei docenti, che contengono anche le evidenze relative alle attività svolte.

Totale ore svolte: 42

Castelfranco Veneto , 11 maggio 2026

Il Referente di Educazione Civica

Prof.ssa Isabelle Vocaturo

Il Coordinatore di classe

Prof.ssa Alessandra Colonna

SCHEMA ATTIVITÀ, PERCORSI, PROGETTI, ESPERIENZE SVILUPPATI IN CORSO D'ANNO PER “EDUCAZIONE CIVICA”

Classe 5BSO

Pagina 4 di 4

GRIGLIA DI RILEVAZIONE/OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA						
	LIVELLI RAGGIUNTI					
Alunna/o:	Non rilevati per assenza (3)	Non adeguati (4-5)	Sufficienti (6)	Adeguati (7)	Intermedi (8)	Avanzati (9-10)
Partecipazione responsabile alle attività proposte						
Consapevolezza e assunzione di responsabilità: coerenza nel rispetto delle consegne, dei compiti e delle tempistiche, puntualità nella consegna dei materiali e dei lavori assegnati						
Disponibilità: collaborazione alle attività proposte, anche in lavori differenziati assegnati ai singoli o a piccoli gruppi						
Competenza sociale: Interagisce e propone attività rispettando il contesto – assunzione di ruoli consapevolmente e responsabilmente – Promuove assunzione di responsabilità anche negli altri						
Competenza sociale: Dimostra di acquisire ed interpretare l'informazione in modo corretto e propositivo - Accetta e riconosce come valore il punto di vista dell'altro, mettendo in discussione il proprio						
Competenza personale: Sa utilizzare le informazioni e le conoscenze fornite dalle fonti e/o dal docente						
Competenza personale: dimostra ricerca autonoma e capacità propositiva - Contribuisce in modo originale e personale alle attività proposte						
Competenze Culturali: Conoscenza dei contenuti e rispondenza alla consegna; riconoscimento di parti richieste e orientamento sulle teorie						
Competenze Culturali: Competenze di analisi e sintesi, interpretazione, procedura logica e coerenza nelle argomentazioni, osservazione, riconoscimento, applicazione di regole e procedimenti - Elaborazione personale e originale						
Competenze Culturali: Competenze di contestualizzazione, correlazione, articolazione, collegamento, argomentazione, tematizzazione e problematizzazione						
Competenze Culturali: Competenza linguistica: correttezza e proprietà; efficacia espositiva; precisione e varietà lessicale; ordine formale nei calcoli e nei procedimenti						

SCHEMA DIDATTICA MODULI CLIL

Classe 5BSO

Pagina 1 di 1

Disciplina	Educazione Civica
Lingua veicolare	Inglese
Contenuti disciplinari	The British Empire and the Age of Imperialism L'impero globale: l'Impero britannico come la più grande potenza globale dell'epoca. - Spinta economica. - Controllo delle rotte marittime. - Giustificazione ideologica: <i>The White Man's burden</i>
Periodo e numero di interventi (in ore)	Novembre 2025 6 lezioni (6 ore, comprensive dell'esposizione dei lavori di gruppo).
Modello operativo	X insegnamento gestito dal docente di disciplina ☐ insegnamento in compresenza ☐ altro _____
Metodologie e risorse didattiche	Divisione della classe in cinque gruppi. Lettura di quattro racconti: - <i>Shooting an Elephant</i> (G. Orwell) - <i>Lispeth</i> (R. Kipling) - <i>An Outpost of Progress</i> (J. Conrad) - <i>The Life to Come</i> (E.M. Foster) 1^ gruppo: elaborazione su ppt della storia dell'Imperialismo Britannico. 2^ - 3^ - 4^ - 5^ gruppi: lettura e rielaborazione di un racconto seguendo uno schema di lavoro assegnato.
Modalità e strumenti di verifica e valutazione	Presentazione dei lavori alla classe. Valutazione degli elaborati e dell'esposizione dal punto di vista linguistico-comunicativo.

Castelfranco Veneto, 11 maggio 2026

Il Docente
Maria Benedetta Valentini

**SCHEDA DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO
(ex PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI
E PER L'ORIENTAMENTO)****Classe: 5[^]BSO**

Pagina 1 di 3

La seguente scheda riporta le attività svolte dalla classe durante il triennio nell'ambito delle attività di FSL (ex PCTO). Per praticità vengono analizzate separatamente nei singoli anni scolastici sebbene la progettazione abbia avuto una proiezione triennale.

Terzo anno**A – Descrizione delle attività.**

- Tipologia project work: gli studenti hanno organizzato le informazioni e le istruzioni apprese, utilizzandole per adibire un'area dedicata del Liceo Giorgione in sede Anselmi. Ciò ha permesso l'allestimento di una mostra di strumentazioni ed apparecchiature scientifiche appartenenti ai Laboratori di Biologia, Chimica e Fisica, con descrizioni in italiano e in inglese. La mostra si trova anche in dimensione virtuale all'interno di un sito dedicato raggiungibile con QR Code.
- Soggetto ospitante: attività interna all'Istituto.
- Attività: formativa e pratica. Il project work è nato dall'idea che, in qualsiasi campo, tutto ciò che ha importanza nel presente affonda le sue radici nel passato, attraverso un continuo cambiamento, una continua evoluzione, che migliora la nostra vita e amplia le nostre opportunità. Il progetto, ha esaminato la strumentazione scientifica, obsoleta e/o ormai in disuso, ma comunque in dotazione, dei Laboratori di Biologia, Chimica e Fisica dell'Istituto e ha sviluppato l'obiettivo di conoscere l'evoluzione storica e tecnica di alcune strumentazioni scientifiche, di imparare a relazionare il proprio lavoro, comunicando efficacemente le risultanze, di selezionare opportunamente le fonti studiando l'attendibilità, di riconoscere le fasi essenziali dell'allestimento di un'area museale e di individuare le figure cardine che collaborano e si alternano nella realizzazione di un allestimento museale.
- Prodotto: organizzazione e allestimento di una mostra.
- Tempi: dicembre 2023 - giugno 2024

B – Competenze sviluppate (da UDA).

- 1. Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e rielaborando da varie fonti e attraverso varie modalità di informazione e di formazione; partecipare attivamente portando il proprio contributo personale, acquisire abilità di studio.
- 2. Competenze sociali e civiche:** collaborare e partecipare, interagire in gruppo; comprendere i diversi punti di vista; valorizzare le proprie e le altrui capacità; gestire la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive.
- 3. Spirito di iniziativa e imprenditorialità:** progettare, pianificare, proporre soluzioni, utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, definendo strategie di azione in base alle informazioni ed istruzioni ricevute.
- 4. Comunicare** le informazioni ricevute da fonti di diversa origine e ricavate dai dati raccolti, rielaborando, integrando, utilizzando linguaggi diversi e mediante diversi supporti:
 - **comunicazione nella madrelingua:** utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti; redigere relazioni e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
 - **comunicazione nelle lingue straniere:** decodificare testi scientifici e saper tradurre efficacemente semplici descrizioni in lingua inglese e tedesca.
- 5. Competenza digitale:** utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

**SCHEDA DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO
(ex PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI
E PER L'ORIENTAMENTO)****Classe: 5[^]BSO**

Pagina 2 di 3

utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

C – Criteri e strumenti di valutazione.

Valutazione nelle due competenze (in base ai test realizzati) secondo quattro livelli di competenza.

Quarto anno**A – Descrizione delle attività.**

- Tipologia: Stage
- Soggetto ospitante (con cui è stata stipulata la convenzione e che ha partecipato alla progettazione e valutazione): enti del territorio.
- Attività:
 - Formativa
 - Pratica
- Prodotto: schede di osservazione sullo stage a cura del tutor esterno, diari di bordo, relazione finale.
- Tempistica: giugno-settembre 2024 (stage estivo).

B – Competenze sviluppate (da UDA).

- **competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare:** capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi;
- capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni;
- **competenza imprenditoriale:** capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi, capacità di possedere spirito d'iniziativa e autoconsapevolezza, creatività e immaginazione;
- **competenza imprenditoriale:** capacità di lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma, capacità di accettare la responsabilità;
- **competenza Matematica e competenza in Scienze, Tecnologia e Ingegneria** (solo per alcuni stage).

C - Criteri e strumenti di valutazione.

Valutazione del CdC in 4 livelli di competenza in base alle schede di osservazione sullo stage compilate dal tutor esterno.

Quinto anno**A – Descrizione delle attività**

- Tipologia: Project work.
- Attività:
 - formativa: laboratori e uscite orientanti (vedi allegato), attività di accompagnamento all'esame di Stato;
 - pratica: preparazione dell'esposizione del percorso FSL per l'Esame finale.

**SCHEDA DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO
(ex PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI
E PER L'ORIENTAMENTO)**

Classe: 5[^]BSO

Pagina 3 di 3

- Prodotto: documento di sintesi del proprio percorso FSL per l'orale dell'Esame finale.
- Tempi: settembre 2025 - maggio 2026.

B – Competenze sviluppate (da UDA).

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini.

C - Criteri e strumenti di valutazione

Osservazione da parte dei tutor, griglia di monitoraggio sulla capacità di riflettere su se stessi nella preparazione dell'esposizione FSL per l'Esame finale.

4 - Conclusione sintetica sui risultati raggiunti

La classe ha dimostrato impegno e interesse su livelli differenziati, sia fra gli studenti che fra le varie attività. Un buon interesse ha suscitato, in generale, l'attività di stage estivo proposto in classe quarta.

Castelfranco Veneto, 11 maggio 2026

Il Docente referente per FSL

Prof. Simone Marcolongo

SCHEDA ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Classe 5[^]BSO

Pagina 1 di 2

MODULO DI ORIENTAMENTO DI 30 h: ATTIVITÀ EFFETTUATE

PERCORSI DI ORIENTAMENTO		Tipologia/Ambito	Competenze orientanti attivate	n° ore curriculari
TITOLO		Dalla Programmazione		
1	Conferenza Telethon: "Facciamo il punto sulla terapia genica"	Biotecnologie	1,3,5	1
2	Conferenza Zanichelli: "La Scienza a Scuola" - Ricerca e sviluppo sostenibile	Fisica	1,3,5,8	2
3	Conferenza Zanichelli: Conferenza Zanichelli: "La Scienza a Scuola" - Ricerca e sviluppo sostenibile	Scienze Ambientali	1,3,5,8	2
4	AIDO	Educazione alla Salute	1,4,5,6	2
5	Uscita presso i laboratori della Fondazione Golinelli di Bologna con attività "Trasformazione batterica" 22 maggio 2026	Biotecnologie	1,3,5	3
6	Uscita Job Orienta Giornata orientante a Treviso - Ca'Foscari e IUSVE Mattinata dell'Orientamento -Incontri con ex-studenti/Incontri con imprenditori/Incontri con referenti di facoltà universitarie Attività di Orientamento su piattaforma Unica	Orientamento in uscita Riflessione personale in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa	1,2,3,4,5,6,7,8	17
7	Incontro con volontaria di Banca Etica dott.ssa Simona Berlese: "I giochi delle banche"	Ed. Finanziaria	1,2,3,4,5,6,7,8	2
8	Alle origini dell'antisemitismo, Passato e Presente, Rai Storia https://www.raiplay.it/video/2019/01/ Il concetto di cittadinanza nel Mein Kampf. L'Aktion T4 attraverso il teatro, "Ausmerzen. Vite indegne di essere vissute" di Marco Paolini. AUSMERZEN vite indegne di essere vissute	Ed Civica	1,4,5,6	1
9	Presentazione Servizio civile Universale (volontari CVS)	Orientamento in uscita	1,4,5,6	2
10	Esposizione del l'approfondimento sul tema "La donna e lo sport attraverso la storia"	Riduzione del gender gap	1,5,6	1

TOT : 33 h

SCHEDA ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Classe 5[^]BSO

Pagina 2 di 2

N°	8 Competenze chiave europee (trasversali)	COMPETENZE
1	competenza alfabetica funzionale	1a) 2a) <u>GESTIRE LE INFORMAZIONI</u> : abilità nell'acquisire, organizzare e riformulare efficacemente dati e conoscenze provenienti da fonti diverse, verso un obiettivo definito 1b) 2b) <u>COMUNICARE EFFICACEMENTE</u> : capacità di trasmettere e condividere in modo chiaro e sintetico idee ed informazioni con tutti i propri interlocutori, di ascoltarli e di confrontarsi con loro efficacemente e con reciprocità
2	competenza multilinguistica	
3	competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie	Culturale e trasversale.
4	competenza digitale	Trasversale.
5	competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	5a) <u>AUTORIFLESSIONE</u> : saper valutare criticamente i nostri punti di forza e debolezza rispetto ad un nostro operato in chiave di miglioramento continuo; 5b) <u>AUTONOMIA</u> : capacità di svolgere i compiti assegnati senza il bisogno di una costante supervisione facendo ricorso alle proprie risorse 5c) <u>TOLLERANZA ALLO STRESS</u> : capacità di reagire positivamente alle difficoltà mantenendo il controllo, rimanendo focalizzati sulle priorità e di non trasferire su altri le proprie eventuali tensioni 5d) <u>PRECISIONE/ATTENZIONE AI DETTAGLI</u> : attitudine ad essere accurati, diligenti e attenti a ciò che si fa, curandone i particolari ed i dettagli verso il risultato finale 5e) <u>APPRENDERE IN MANIERA CONTINUATIVA</u> : capacità di riconoscere le proprie lacune e le aree di miglioramento, attivandosi per acquisire e migliorare sempre più le proprie conoscenze e competenze 5f) <u>PROBLEM SOLVING</u> : approcciarsi alle attività identificandone le priorità e le criticità, individuando le possibili soluzioni migliori ai problemi
6	competenza sociale e civica in materia di cittadinanza	6a) <u>FLESSIBILITÀ/ADATTABILITÀ</u> : sapersi adattare a contesti mutevoli, essere aperti alle novità e disponibili a collaborare con persone con punti di vista anche diversi dal proprio 6b) <u>LAVORARE IN GRUPPO</u> : disponibilità a lavorare e collaborare con gli altri, con il desiderio di costruire relazioni positive, tese al raggiungimento del compito assegnato
7	competenza imprenditoriale	7a) <u>ESSERE INTRAPRENDENTE/SPIRITO D'INIZIATIVA</u> : capacità di sviluppare idee e saperle organizzare in progetti per i quali si persegue la realizzazione, correndo anche rischi realizzativi per riuscirci 7b) <u>PIANIFICARE ED ORGANIZZARE</u> : capacità di realizzare idee, identificando obiettivi e priorità w, tenendo conto del tempo a disposizione, pianificarne il processo, organizzandone le risorse 7c) <u>CONSEGUIRE OBIETTIVI</u> : impegno, capacità e determinazione finalizzati al conseguimento degli obiettivi assegnati e, se possibile, superarli
8	competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Sociale e cittadinanza.

Castelfranco Veneto, 11 maggio 2026

Il Docente
Alessandra Colonna

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

Nuova griglia di valutazione della condotta con le modifiche apportate a seguito della Legge n. 150/2024 – Scuola secondaria di Secondo Grado

Criteri di attribuzione del voto di condotta con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza

Le indicazioni relative all'attribuzione del voto di condotta rientrano in una più ampia riflessione sul compito della scuola di formare i giovani alla responsabilità individuale e all'impegno civico, con spirito di cittadinanza attiva.

Il paradigma di riferimento è il PEC (Patto Educativo di Corresponsabilità).

Per la determinazione del voto di condotta la normativa di riferimento è la seguente:

- Statuto delle Studentesse e degli studenti della Scuola Secondaria (DPR. N. 235 del 21/11/2007);
- L. n. 169 (art. 2) del 30/10/2008;
- CM n. 100 dell'11/12/2008;
- L. n. 150 del 01/10/2024;
- Patto Educativo di Corresponsabilità del Liceo Giorgione;
- Regolamento d'Istituto del Liceo Giorgione.

Si riassumono di seguito le principali novità normative introdotte dalla Legge n.150/2024:

- In sede di valutazione finale, l'**attribuzione del 6 comporterà**:
 - nelle **classi terminali**, l'assegnazione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo;
 - in **tutte le altre classi**, il CdC sospenderà il giudizio e assegnerà allo studente interessato un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da discutere in sede di accertamento del recupero delle carenze formative. In caso di mancata presentazione o in caso di valutazione non sufficiente, lo studente non sarà ammesso alla classe successiva.
- Nelle **classi terze, quarte e quinte**, solo gli studenti con un **voto pari o superiore a 9** nel comportamento possono ricevere il punteggio massimo nel credito scolastico.
- Con **voto pari o inferiore a 5** lo studente non viene ammesso alla classe successiva o all'esame conclusivo del secondo ciclo, indipendentemente dai risultati nelle altre discipline.

In data 28 ottobre 2025 il Collegio dei Docenti ha adottato la seguente di griglia per la valutazione della condotta:

Descrittori	Voto in decimi
Lo studente ha evidenziato un comportamento contraddistinto da:	
1. Partecipazione lodevole e costruttiva ai principi di Cittadinanza attiva e solidale in ambito scolastico, all'integrazione delle diverse provenienze etno-culturali e al confronto democratico all'interno dell'Istituto. 2. Adesione attiva ai principi espressi nel PEC, con particolare riguardo a frequenza regolare alle lezioni; entrate oltre la prima ora e uscite anticipate in casi limitati e di comprovata necessità; puntualità nella presentazione delle giustificazioni e nella consegna delle firme dei genitori per presa visione delle comunicazioni scuola-famiglia. 3. Rispetto delle disposizioni organizzative e disciplinari del Regolamento d'Istituto e del Regolamento per la Sicurezza. 4. Rispetto nei confronti del personale della Scuola, dei compagni e dei docenti. 5. Uso corretto e sicuro degli spazi (aule, laboratori, palestre, biblioteca), degli arredi, dei sussidi e degli strumenti anche digitali (dispositivi hardware e software, account istituzionale, Registro elettronico, etc..)	10 <i>Si assegna in presenza di tutti gli indicatori</i>
1. Partecipazione consapevole ai principi di Cittadinanza attiva e solidale in ambito scolastico, all'integrazione delle diverse provenienze etno-culturali e al confronto democratico all'interno dell'Istituto.	9 <i>Si assegna in</i>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

2. Adesione ai principi espressi nel PEC, con particolare riguardo a frequenza regolare alle lezioni; entrate oltre la prima ora e uscite anticipate in casi limitati e di comprovata necessità; puntualità nella presentazione delle giustificazioni e nella consegna delle firme dei genitori per presa visione delle comunicazioni scuola-famiglia. 3. Rispetto delle disposizioni organizzative e disciplinari del Regolamento d'Istituto e del Regolamento per la Sicurezza. 4. Rispetto nei confronti del personale della Scuola, dei compagni e dei docenti. 5. Uso corretto e sicuro degli spazi (aule, laboratori, palestre, biblioteca), degli arredi, dei sussidi e degli strumenti anche digitali (dispositivi hardware e software, account istituzionale, Registro elettronico, etc..)	<i>presenza di tutti gli indicatori</i>
1. Partecipazione non sempre consapevole ai principi di Cittadinanza attiva e solidale in ambito scolastico, all'integrazione delle diverse provenienze etno-culturali e al confronto democratico all'interno dell'Istituto. 2. Frequenza abbastanza regolare alle lezioni; entrate oltre la prima ora e uscite anticipate poco frequenti; sostanziale puntualità nella presentazione delle giustificazioni e nella consegna delle firme dei genitori per presa visione delle comunicazioni scuola-famiglia. 3. Rispetto delle disposizioni organizzative e disciplinari del Regolamento d'Istituto e del Regolamento per la Sicurezza. 4. Rispetto nei confronti del personale della Scuola, dei compagni e dei docenti. 5. Uso corretto e sicuro degli spazi (aule, laboratori, palestre, biblioteca), degli arredi, dei sussidi e degli strumenti anche digitali (dispositivi hardware e software, account istituzionale, Registro elettronico, etc..)	8 <i>Si assegna in presenza di almeno 3 indicatori</i> <i>Comporta il punteggio minimo nel credito scolastico per le classi terze, quarte e quinte.</i>
1. Parziale partecipazione ai principi di Cittadinanza attiva e solidale in ambito scolastico, all'integrazione delle diverse provenienze etno-culturali e al confronto democratico all'interno dell'Istituto. 2. Frequenza non sempre regolare alle lezioni; entrate oltre la prima ora e uscite anticipate eccessive; mancanza di puntualità nella presentazione delle giustificazioni e nella consegna delle firme dei genitori per presa visione delle comunicazioni scuola-famiglia. 3. Rispetto non sempre adeguato delle disposizioni organizzative e disciplinari del Regolamento d'Istituto e del Regolamento per la Sicurezza. 4. Rispetto non sempre adeguato nei confronti del personale della Scuola, dei compagni e dei docenti. 5. Uso non pienamente responsabile degli spazi (aule, laboratori, palestre, biblioteca), degli arredi, dei sussidi e degli strumenti anche digitali (dispositivi hardware e software, account istituzionale, Registro elettronico, etc..) 6. Presenza di una nota disciplinare e/o di più annotazioni negative o richiami nel Registro Elettronico nel periodo oggetto di valutazione (sanzioni disciplinari di tipologia A e/o B).	7 <i>Si assegna in presenza di almeno 3 indicatori o del solo punto 6</i>
1. Frequenza irregolare alle lezioni; ripetute entrate oltre la prima ora e uscite anticipate; mancanza di puntualità nella presentazione delle giustificazioni e nella consegna delle firme dei genitori per presa visione delle comunicazioni scuola-famiglia. 2. Limitato rispetto delle disposizioni organizzative e disciplinari del Regolamento d'Istituto e del Regolamento per la Sicurezza. 3. Atteggiamento irrispettoso nei confronti del personale della Scuola, dei compagni e dei docenti. 4. Uso non responsabile degli spazi (aule, laboratori, palestre, biblioteca), degli arredi, dei sussidi e degli strumenti anche digitali (dispositivi hardware e software, account istituzionale, Registro elettronico, etc..) 5. Presenza di più note disciplinari e/o di numerose annotazioni negative o richiami nel	6 <i>Si assegna in presenza di almeno 3 indicatori o del solo punto 5</i>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

Registro Elettronico nel periodo oggetto di valutazione (sanzioni disciplinari di tipologia A, B, C e/o D).	
1. Frequenza irregolare alle lezioni; ripetute entrate oltre la prima ora e uscite anticipate; mancanza di puntualità nella presentazione delle giustificazioni e nella consegna delle firme dei genitori per presa visione delle comunicazioni scuola-famiglia. 2. Mancanza di rispetto delle disposizioni organizzative e disciplinari del Regolamento d'Istituto e del Regolamento per la Sicurezza. 3. Atteggiamento volutamente scorretto nei confronti del personale della Scuola, dei compagni e dei docenti, 4. Abuso degli spazi (aule, laboratori, palestre, biblioteca), degli arredi, dei sussidi e degli strumenti anche digitali (dispositivi hardware e software, account istituzionale, Registro elettronico, etc..) 5. Presenza di numerose note disciplinari nel Registro Elettronico nel periodo oggetto di valutazione (sanzioni disciplinari di tipologia D e/o E), o anche di una sola nota disciplinare di particolare gravità.	5 <i>Si assegna in presenza di almeno 2 indicatori o del solo punto 5</i>

N. B. Tipologia delle sanzioni:

A. Sanzioni diverse dall'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica: competente è il Consiglio di Classe (ammonizioni verbali e scritte, lettere alle famiglie e allo studente).

B. Sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 15 giorni: competente è il Consiglio di Classe; durante il periodo di allontanamento deve essere previsto un rapporto con lo studente e con i genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica.

C-D-E. Sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni con gravità in aumento da C ad E.

SIMULAZIONE PRIMA PROVA**data: 13 aprile 2026****Classe 5 BSO**

Pagina 1 di 9

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO**PROPOSTA A1**Alda Merini, *La terra Santa*, Libri Scheiwiller, Milano, 2005*Ieri ho sofferto il dolore*

Ieri ho sofferto il dolore,
non sapevo che avesse una faccia sanguigna,
le labbra di metallo dure,
una mancanza netta d'orizzonti.
Il dolore è senza domani,
è un muso di cavallo che blocca
i garretti possenti,
ma ieri sono caduta in basso,
le mie labbra si sono chiuse
e lo spavento è entrato nel mio petto
con un sibilo fondo
e le fontane hanno cessato di fiorire,
la loro tenera acqua
era soltanto un mare di dolore
in cui naufragavo dormendo,
ma anche allora avevo paura
degli angeli eterni.
Ma se sono così dolci e costanti,
perché l'immobilità mi fa terrore?

Alda Giuseppina Angela Merini (1931-2009), internata per la prima volta nel 1947 per un disturbo bipolare, alternò periodi di salute e di malattia: a queste esperienze si deve la maggior parte della sua produzione letteraria.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta in sintesi il contenuto della poesia.
2. Descrivi la struttura metrica del testo e analizza la sintassi e il lessico.
3. Individua le metafore che Alda Merini utilizza per riferirsi al dolore.
4. Per quale motivo 'il dolore è senza domani'? E quali sono le sensazioni della poetessa di fronte ad esso?

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione di Alda Merini e/o di altri autori a te noti, elabora una riflessione sulla modalità con cui nella letteratura è stato affrontato il tema del dolore e della scrittura come forma di salvezza.

SIMULAZIONE PRIMA PROVA

data: 13 aprile 2026

Classe 5 BSO

Pagina 2 di 9

PROPOSTA A2**Beppe Fenoglio, *Una questione privata*, Einaudi, Torino, 1990**

Beppe Fenoglio (Alba, 1922 - Torino, 1963) narra in *Una questione privata* la vicenda di Milton, giovane unitosi alle bande partigiane nelle Langhe, innamorato di Fulvia, ricca torinese rifugiata nella villa di campagna, che ha frequentato prima dell'armistizio. Ora la fanciulla è lontana ed egli teme che abbia avuto una storia d'amore con l'amico Giorgio. Nel passo il protagonista ricorda i momenti intensi trascorsi con lei.

Com'erano venute belle le ciliege nella primavera del quarantadue. Fulvia ci si era arrampicata per coglierne per loro due. Da mangiarsi dopo quella cioccolata svizzera autentica di cui Fulvia pareva avere una scorta inesauribile. Ci si era arrampicata come un maschiaccio, per cogliere quelle che diceva le più gloriosamente mature, si era allargata su un ramo laterale di apparenza non troppo solida. Il cestino era già pieno e ancora non scendeva, nemmeno rientrava verso il tronco. Lui arrivò a pensare che Fulvia tardasse apposta perché lui si decidesse a farlesi un po' più sotto e scoccarle un'occhiata da sotto in su. Invece indietreggiò di qualche passo, con le punte dei capelli gelate e le labbra che gli tremavano. «Scendi. Ora basta, scendi. Se tardi a scendere non ne mangerò nemmeno una. Scendi o rovescerò il cestino dietro la siepe. Scendi. Tu mi tieni in agonia». Fulvia rise, un po' stridula, e un uccello scappò via dai rami alti dell'ultimo ciliegio.

Proseguì con passo leggerissimo verso la casa ma presto si fermò e retrocesse verso i ciliegi. «Come potevo scordarmene?» pensò, molto turbato. Era successo proprio all'altezza dell'ultimo ciliegio. Lei aveva attraversato il vialetto ed era entrata nel prato oltre i ciliegi. Si era sdraiata, sebbene vestisse di bianco e l'erba non fosse più tiepida. Si era raccolta nelle mani a conca la nuca e le trecce e fissava il sole. Ma come lui accennò a entrare nel prato gridò di no. «Resta dove sei. Appoggiati al tronco del ciliegio. Così». Poi, guardando il sole, disse: «Sei brutto». Milton assentì con gli occhi e lei riprese: «Hai occhi stupendi, la bocca bella, una bellissima mano, ma complessivamente sei brutto». Girò impercettibilmente la testa verso lui e disse: «Ma non sei poi così brutto. Come fanno a dire che sei brutto? Lo dicono senza... senza riflettere». Ma più tardi disse, piano ma che lui sentisse sicuramente: «*Hieme et aestate, prope et procul, usque dum vivam...*¹ O grande e caro Iddio, fammi vedere per un attimo solo, nel bianco di quella nuvola, il profilo dell'uomo a cui lo dirò». Scattò tutta la testa verso di lui e disse: «Come comincerai la tua prossima lettera? Fulvia dannazione?» Lui aveva scosso la testa, frusciando i capelli contro la corteccia del ciliegio. Fulvia si affannò. «Vuoi dire che non ci sarà una prossima lettera?» «Semplicemente che non la comincerò Fulvia dannazione. Non temere, per le lettere. Mi rendo conto. Non possiamo più farne a meno. Io di scrivertele e tu di riceverle».

Era stata Fulvia a imporgli di scriverle, al termine del primo invito alla villa. L'aveva chiamato su perché le traducesse i versi di *Deep Purple*². Penso si tratti del sole al tramonto, gli disse. Lui tradusse, dal disco al minimo dei giri. Lei gli diede sigarette e una tavoletta di quella cioccolata svizzera. Lo riaccompagnò al cancello. «Potrò vederti, — domandò lui, — domattina, quando scenderai in Alba?» «No, assolutamente no». «Ma ci vieni ogni mattina, — protestò, — e fai il giro di tutte le caffetterie». «Assolutamente no. Tu ed io in città non siamo nel nostro centro». «E qui potrò tornare?» «Lo dovrai». «Quando?» «Fra una settimana esatta». Il futuro Milton brancolò di fronte all'enormità, alla invalicabilità di tutto quel tempo. Ma lei, lei come aveva potuto stabilirlo con tanta leggerezza? «Restiamo intesi fra una settimana esatta. Tu però nel frattempo mi scriverai». «Una lettera?» «Certo una lettera. Scrivimela di notte». «Sì, ma che lettera?» «Una lettera». E così Milton aveva fatto e al secondo appuntamento Fulvia gli disse che scriveva benissimo, «Sono... discreto». «Meravigliosamente, ti dico. Sai che farò la prima volta che andrò a Torino? Comprerò un cofanetto per conservarci le tue lettere. Le conserverò tutte e mai nessuno le vedrà. Forse le mie nipoti, quando avranno questa mia età». E lui non poté dir niente, oppresso dall'ombra della terribile possibilità che le nipoti di Fulvia non fossero anche le sue. «La prossima lettera come la comincerai? — aveva proseguito lei. — Questa cominciava con Fulvia splendore. Davvero sono splendida?» «No, non sei splendida». «Ah, non lo sono?» «Sei tutto lo splendore». «Tu, tu tu, — fece lei, — tu hai una maniera di metter fuori le parole... Ad esempio,

SIMULAZIONE PRIMA PROVA

data: 13 aprile 2026

Classe 5 BSO

Pagina 3 di 9

è stato come se sentissi pronunziare splendore per la prima volta». «Non è strano. Non c'era splendore prima di te». «Bugiardo! — mormorò lei dopo un attimo, — guarda che bel sole meraviglioso!» E alzatasi di scatto corse al margine del vialetto, di fronte al sole.

1. *Hieme... dum vivam*: il significato della frase latina è quello di una promessa d'amore: "D'inverno e d'estate, vicino e lontano, finché vivrò".
2. *Deep purple*: canzone di Nino Tempo e April Stevens molto famosa negli anni Trenta.

Comprensione e analisi

1. Riassumi in non più di 7-8 righe il passo.
2. Come viene descritto il personaggio di Fulvia e come si relaziona la ragazza con Milton?
3. Qual è la sua condizione sociale? Quali informazioni hai usato per rispondere?
4. Che cosa prova Milton per lei?
5. Come vengono connotati dal punto di vista culturale i due giovani? Rispondi con riferimenti al testo.
6. Come definiresti il linguaggio di Fenoglio in questo passo? Motiva le tue considerazioni con citazioni dal passo.

Interpretazione

L'amore è tra i temi ricorrenti nella tradizione letteraria. Come viene trattato nel passo? Quali modelli ti sembrano evocati? In relazione a questo argomento, quali voci conosciute nel corso dei tuoi studi ti hanno maggiormente colpito? Per quali ragioni? Illustra fornendo le motivazioni della tua scelta.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**PROPOSTA B1**

Tratto da: **Emanuele Coccia**, *Metamorfosi. Siamo un'unica, sola vita*, Einaudi, Torino, 2022, pp. 51-53

«Siamo abituati a pensare la trasformazione e il cambiamento in base a due modelli: la conversione e la rivoluzione. La metamorfosi non né l'una né l'altra.

Nella conversione, a cambiare è esclusivamente il soggetto: le sue opinioni, i suoi atteggiamenti, il suo modo di essere si trasformano, ma il mondo resta e deve restare identico. [...] La conversione è spesso la conseguenza di un percorso interiore, fatto di una serie di prove e di rivelazioni, di lunghi esercizi di astinenza e di ascetismo. Tale cambiamento presuppone una padronanza assoluta e totale di sé.

La conversione è quanto vi è di più lontano dalla metamorfosi.

La conversione seduce, mostra e testimonia l'onnipotenza del soggetto. Il convertito sarà costretto a dire a tutti i suoi amici *ego non sum ego*: «Non sono più la persona che hai conosciuto»; sarà costretto a ripudiare tutti i ricordi, a rimuovere la propria vita o amputare una parte di sé; dovrà assumere un nuovo volto e una nuova identità, cambiare abito e abitudini, non ritrovare più niente di quel passato immolato sull'altare della sua volontà di cambiamento. Il convertito potrà sempre convincersi che il cambiamento viene da lui e soltanto da lui [...]

In una metamorfosi, la forza che ci attraversa e ci trasforma non è affatto un atto di volontà cosciente e personale, ma viene da altrove, è una forza più antica del corpo che essa plasma, e opera in completa

SIMULAZIONE PRIMA PROVA**data: 13 aprile 2026****Classe 5 BSO**

Pagina 4 di 9

autonomia. E soprattutto non c'è nessun moto di repressione o di negazione di un passato o di un'identità. Un essere metamorfico, al contrario, è un essere che ha deposto qualsiasi pretesa di volersi riconoscere in un unico volto. La vita che attraversa il bruco e la farfalla non può ridursi né all'uno né all'altra. [...]

Il secondo modello, quello della rivoluzione, è più noto e diffuso. In questo caso è il mondo a cambiare; il soggetto, causa e garante del passaggio da un mondo all'altro, non può trasformarsi, essendo l'unico testimone della trasformazione in corso. La rivoluzione è la forma di cambiamento prediletta dalla tecnica e dalla politica moderne: entrambe sembrano rapportarsi al mondo esclusivamente sotto il segno della sua trasformazione radicale. La tecnica è il paradigma stesso del cambiamento che non può e non deve interessare il soggetto. Uno strumento tecnico non deve assolutamente modificarsi allorché trasforma l'oggetto coinvolto; viceversa, è proprio la sua estraneità al cambiamento a misurarne l'efficacia. Ragion per cui, più che autentico processo di miglioramento dell'oggetto al quale si applica, ogni tecnica è sempre una pratica di esaltazione del soggetto che la mette in opera. Lo stesso vale a proposito di ogni politica che assume la rivoluzione come orizzonte e principale obiettivo, perché nel sogno di un mondo interamente costituito a partire da uno specifico atto di volontà c'è ben poco amore per la materia e per il mondo, ben poco interesse per il cambiamento e molto narcisismo nel tentativo di trasformare la realtà nel proprio specchio. In questo senso, ogni rivoluzione è molto più affine alla conversione di quanto si potrebbe immaginare: in un caso come nell'altro, il soggetto contempla la propria potenza.

La rivoluzione è lontana dalla metamorfosi quanto la conversione.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Definisci i concetti di conversione, rivoluzione e metamorfosi nei quali l'autore distingue i processi di trasformazione e cambiamento, evidenziandone le differenze.
2. In che cosa consiste, invece, l'affinità tra conversione e rivoluzione?
3. Che funzione svolge l'esempio del bruco e della farfalla?
4. Quali scelte formali contribuiscono a rendere questo passo un testo argomentativo? Individuale e commentane l'efficacia.

Produzione

Il passo ha il merito di mettere al centro un tema costitutivo della vita umana, ovvero la trasformazione. Quando riflettiamo sull'esistenza e in generale sulla realtà intorno a noi, ci soffermiamo sugli aspetti statici della vita, sui singoli stadi dei fenomeni piuttosto che sul cambiamento incessante che opera in essi anche quando non ce ne rendiamo conto.

Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo nel quale sviluppi un tuo ragionamento sul tema proposto dall'autore, facendo riferimento alle tue conoscenze personali e alle tue esperienze. Organizza le tue riflessioni argomentandole in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Tratto da **Carlo Rovelli**, *L'identità nazionale è un veleno*, in "The Guardian", 25 luglio 2018, ripubblicato in "Corriere della Sera" il 30 luglio 2018

SIMULAZIONE PRIMA PROVA

data: 13 aprile 2026

Classe 5 BSO

Pagina 5 di 9

Carlo Rovelli è un fisico, saggista, divulgatore scientifico. Attualmente insegna all'Università di Aix- Marseille e collabora con diversi quotidiani europei.

«La Gran Bretagna è un vecchio Paese. Il mio Paese, l'Italia, è giovane. Entrambi sono orgogliosi del loro passato. Entrambi sono contrassegnati da marcati caratteri nazionali: è facile identificare gli italiani o gli inglesi, tra la folla di un aeroporto internazionale. Riconosco facilmente l'italiano in me: non riesco a dire nulla senza agitare le mani, ci sono antiche pietre romane nelle cantine della mia casa a Verona, e gli eroi nella mia scuola erano Leonardo e Michelangelo ...

Eppure questa identità nazionale è solo uno strato sottile, uno tra tanti altri, assai più importanti. Dante ha segnato la mia educazione, ma ancora più lo hanno fatto Shakespeare e Dostoevskij. Sono nato nella bigotta Verona, e andare a studiare nella libertina Bologna è stato uno shock culturale. [...] Sono parte di una generazione: un inglese della mia età è molto più simile a me di un veronese dall'età diversa. La mia identità viene dalla mia famiglia, unica, come è unica ogni famiglia, dal gruppo dei miei amici d'infanzia, dalla tribù culturale della mia giovinezza, dalla rete degli sparsi amici della mia vita adulta. Viene soprattutto dalla costellazione di valori, idee, libri, sogni politici, preoccupazioni culturali, obiettivi comuni, che sono stati condivisi, nutriti, per i quali abbiamo combattuto insieme, e che sono stati trasmessi in comunità che sono più piccole, o più grandi, o completamente trasversali ai confini nazionali. Questo è ciò che siamo tutti noi: una combinazione di strati, incroci, in una rete di scambi che tesse l'umanità intera nella sua multiforme e mutevole cultura. [...]

Sono sempre sorpreso di quanto diversa sia la storia insegnata in Paesi diversi. Per un francese, la storia del mondo è centrata sulla Rivoluzione francese. Per un italiano, eventi di dimensione universale sono il Rinascimento (italiano) e l'impero romano. Per un americano, l'evento chiave per l'umanità, quello che ha introdotto il mondo moderno, la libertà e la democrazia, è la guerra d'indipendenza americana contro... la Gran Bretagna. Per un indiano, le radici della civiltà si trovano nell'era dei Veda... ciascuno sorride delle distorsioni degli altri, e nessuno riflette sulle proprie.

Politiche nazionaliste o sovraniste stanno dilagando nel mondo, aumentando tensioni, seminando conflitto, minacciando tutti e ciascuno di noi [...] Penso che la risposta sia dire forte e chiaro che l'identità nazionale è buona se aiuta a superare interessi locali per il bene comune, è miope e controproducente quando promuovere l'interesse di un gruppo artificiale, «la nostra nazione», invece che un più ampio bene comune.

Localismo e nazionalismo non sono solo errori di calcolo, traggono forza dal loro appello emotivo: l'offerta di una identità. La politica gioca con il nostro istintivo insaziabile desiderio di appartenenza. [...] Per questo la risposta alla pernicioso ideologia nazionale non può essere solo un appello alla ragionevolezza, ma deve trovare l'anelito morale e ideologico che merita: glorificare identità locali o nazionali e usarle per ridurre la cooperazione su scala più ampia non è solo un calcolo sbagliato, è anche miserabile, degradante, e moralmente riprovevole.

Non perché non abbiamo identità nazionali — le abbiamo. Ma perché ognuno di noi è un crocevia di identità molteplici e stratificate. Mettere la nazione in primo luogo significa tradire tutte le altre. Non perché siamo tutti eguali nel mondo, ma perché siamo diversi all'interno di ciascuna nazione. Non perché non abbiamo bisogno di una casa, ma perché abbiamo case migliori e più nobili che non il grottesco teatro della nazione: la nostra famiglia, i nostri compagni di strada, le comunità di cui condividiamo i valori, che sono diffuse nel mondo; chiunque siamo, non siamo soli, siamo in tanti. E abbiamo un posto meraviglioso da chiamare «casa»: la Terra, e una meravigliosa, variegata tribù di fratelli e sorelle con i quali sentirci a casa e con i quali identificarci: l'umanità.»

Comprensione e analisi

SIMULAZIONE PRIMA PROVA

data: 13 aprile 2026

Classe 5 BSO

Pagina 6 di 9

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Da quale contesto storico-politico prende origine la riflessione di Rovelli?
2. Riassumi la tesi dell'autore e le ragioni che adduce per sostenerla. Rintraccia e spiega l'antitesi.
3. Analizza la struttura del testo. Quale funzione svolgono i rimandi autobiografici rispetto alla riflessione generale? Spiega il passaggio dalla prima persona singolare alla prima plurale nella parte conclusiva dell'articolo.
4. Spiega il significato della seguente affermazione e soffermati sugli aggettivi utilizzati: "glorificare identità locali o nazionali e usarle per ridurre la cooperazione su scala più ampia non è solo un calcolo sbagliato, è anche miserabile, degradante, e moralmente riprovevole".

Produzione

Esponi le tue considerazioni sulla questione sollevata da Rovelli, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue letture e alla tua esperienza personale. In un mondo globalizzato e interconnesso, quale valore conservano le radici locali e nazionali? Ti senti parte di comunità (digitali, scientifiche, artistiche, politiche) che superano il concetto di nazione? Ritieni che l'idea di una "casa comune" sia un'utopia necessaria o un concetto troppo astratto per sostituire l'appartenenza nazionale?

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Mauro Ceruti-Francesco Bellusci**, *Umanizzare la modernità*, Raffaele Cortina Editore, Milano, 2023, pp. 104-106

««[...]», se il nostro non è più il destino di “signori e possessori della natura” che ci assegnava l’umanesimo moderno europeo, quale destino prospetta l’umanesimo planetario? Quale può essere il senso del nostro viaggio nella veste di *fragili abitanti di un fragile pianeta*, sperduti, entrambi, noi e il nostro pianeta, in un cosmo immenso, per noi sempre più sconosciuto e sempre ignoto?

Detronizzati dal centro del cosmo, della natura, del sapere, quale compito ci rimane? Possiamo non essere corrosi ed estenuati dal tarlo del nichilismo, ma rigenerati dallo spirito della ricerca, dell’interrogazione, della problematizzazione?

Rimane all’uomo l’avventura, l’erranza su un *astro errante*, la partecipazione attiva e costruttiva al gioco del mondo, che egli non regola e non determina, che lo sovrasta ma che non può essere giocato senza il suo concorso.

Mai totalmente libero, mai totalmente vincolato, quest’uomo accetta la conoscenza come sfida, la decisione come scommessa, l’azione come esposizione all’imprevedibile. Quest’uomo compie il suo destino aprendosi a un gioco misterioso che gli è imposto e a metamorfosi che non possono avere luogo senza di lui, ma non solamente a causa sua.

“Assumere l’uomo”, *valorizzare e distinguere* l’umano, ritagliare e difendere non la sua “superiorità” (illusione e cecità che appartiene alla sua erranza “moderna”, che sta svolgendo al termine) ma la sua *eccezionalità*.

Ebbene, tale compito umanistico, nell’agonia planetaria di questo inizio di millennio, si traduce nella difesa della *vita* e nel valore della vita, considerata come un *complexus* fisico, biologico, antropologico, culturale, terrestre. L’eccezionalità dell’uomo sta nella capacità di essere responsabile: la questione della responsabilità umana rispetto alla vita non può essere frazionata e sconnessa. Per essere rigenerato, l’umanesimo ha bisogno di una conoscenza pertinente dell’umano, vale a dire della complessità umana, facendo ricorso a tutte le

SIMULAZIONE PRIMA PROVA

data: 13 aprile 2026

Classe 5 BSO

Pagina 7 di 9

scienze, “umane” e “naturali”, finora frammentate e separate da barriere disciplinari ma anche ad altri saperi di matrice “non” occidentale o occidentalizzata e ad altre “maniere di fare mondo”. All’“uomo planetario” spetta salvaguardare, dunque, le condizioni che rendono possibile la vita umana sulla Terra, che non è solo vita biologica, lavoro, produzione di simboli e oggetti, mondo comune. Questa protezione ha bisogno di una *scienza della vita* e di una *politica della vita*. Ecco perché l’umanesimo planetario include la raccomandazione morale all’impegno congiunto di scienziati, filosofi, artisti, religiosi, classi dirigenti degli Stati e cittadini del mondo al di là delle frontiere geopolitiche a comprendere la comunità mondiale di destino che si è creata e il mutamento di regime climatico in corso come primo e fondamentale atto di una cultura planetaria.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il passo proposto con riferimento alla tesi che lo sorregge e agli snodi essenziali del ragionamento che lo sviluppa.
2. Che cosa intendono gli autori per “uomo planetario” e “umanesimo planetario”?
3. A quali passaggi della storia del pensiero si riferisce il concetto di *detronizzazione* “dal centro del cosmo, della natura, del sapere”?
4. Quale è, secondo te, la finalità di questo passo? Rispondi facendo riferimento al testo.
5. Analizza lo stile in cui questo passo è scritto: quali sono le sue principali caratteristiche? Fai riferimento ai piani che ritieni più interessanti da considerare (lessicale, sintattico, retorico, grafico...).

Produzione

In questo passo Mauro Ceruti, filosofo e pioniere nell’elaborazione del pensiero della complessità, e Francesco Bellusci, filosofo e saggista, pongono alcune domande fondamentali sulla condizione dell’uomo alle quali rispondono con considerazioni che inquadrano il presente e indicano la strada per accostarsi al futuro.

Sei d’accordo con la loro proposta per “salvaguardare [...] le condizioni che rendono possibile la vita umana sulla Terra”? Condividi le loro considerazioni intorno a ciò che rende l’uomo *eccezionale* e che pertanto andrebbe preservato per “umanizzare la modernità” per riprendere il titolo del saggio da cui il passo è estratto? Anche facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze di studio, elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull’argomento, organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO
SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ****PROPOSTA C1**

Testo tratto da **Parag Khanna**, *Il movimento del mondo. Le forze che ci stanno sradicando e plasmeranno il destino dell’umanità*, Fazi Editore, Roma, 2021, pp. 420-21.

«Il pianeta sta esaurendo i suoi abitanti e, al tempo stesso, i luoghi in cui vivere. Trasferire le risorse ambientali verso gli uomini si è dimostrata una catastrofe ambientale; ora dobbiamo trasferire gli uomini verso le risorse senza distruggere queste ultime. I grandi Stati del Nord del mondo – USA, Canada, Gran Bretagna, Germania, Russia e Giappone – hanno assoluto bisogno di piani espansivi di immigrazione come pure di nuovi, concreti investimenti nell’agricoltura e nelle infrastrutture al fine di trovarsi pronti a quello che succederà. Ma la generosità nell’accoglienza ai migranti deve essere bilanciata rispetto alla potenziale tragedia, che riguarda tutti i semplici cittadini, di essere sommersi dai nuovi arrivi.

SIMULAZIONE PRIMA PROVA

data: 13 aprile 2026

Classe 5 BSO

Pagina 8 di 9

Il movimento costante di persone nel mondo, soprattutto di giovani, unito all'invecchiamento generale dei paesi ricchi e allo stress climatico ci dice che dobbiamo riconvertire attivamente le infrastrutture esistenti, e tutti gli altri servizi connessi, per renderli utili all'umanità nel suo complesso. Gli aerei fermi negli aeroporti possono trasportare i poveri da un luogo all'altro del pianeta, le navi da crociera e gli hotel vuoti possono ospitare rifugiati e senz'altro, i centri commerciali possono diventare magazzini e aree produttive, e i campi di golf possono diventare aziende agricole. [...]

L'estinguersi di una popolazione nei suoi territori originari e la sua sostituzione dinamica con schiere di giovani provenienti da regioni lontane hanno qualcosa di demograficamente poetico. Se riusciremo a seguire la corrente che si sta muovendo – verso le regioni interne dei continenti, verso i rilievi, verso nord, approfittando dei progressi nella sostenibilità e nella mobilità – ci evolveremo non soltanto verso un nuovo modello di civiltà umana, ma potremo infine riacquistare la fiducia necessaria a rivitalizzarci.»

In questo passo, tratto dal suo libro *Il movimento del mondo. Le forze che ci stanno sradicando e plasmeranno il destino dell'umanità*, Parag Khanna, esperto di geopolitica e globalizzazione, propone una lettura personale dei fenomeni migratori che spazia dal tema delle disuguaglianze nel nostro tempo ai problemi che si intrecciano oggi alle migrazioni per toccare azioni concrete con cui gli spostamenti dell'umanità potrebbero essere accompagnati.

Quali sono le tue riflessioni su questo tema centrale del nostro presente? Sei d'accordo con le proposte di Khanna? Argomenta il tuo punto di vista sui movimenti migratori del nostro presente, facendo riferimento alle tue esperienze di studio, alle tue conoscenze e alle tue convinzioni.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Nello Cristianini**, *La scorciatoia*, il Mulino, Bologna, 2023, pp. 195-196

«Lo scopo dell'automazione è quello di sostituire le persone, e l'Intelligenza Artificiale non fa eccezione. Questa può rendere individui, organizzazioni e intere società più produttivi, il che è un eufemismo per dire che può drasticamente ridurre i costi di certi compiti. [...] La stessa tecnologia può tuttavia anche indebolire certi valori sociali, come privacy, uguaglianza, autonomia o libertà di espressione, per esempio consentendo sorveglianza di massa mediante telecamere stradali, o persuasione di massa mediante targeting psicometrico. Può anche causare danni, sia quando funziona male sia quando causa effetti imprevisti. Potrebbe perfino giungere a destabilizzare i mercati, influenzare l'opinione pubblica, o accelerare la concentrazione della ricchezza nelle mani di quelli che controllano i dati o gli agenti. Può infine anche essere usata per applicazioni militari, in modi che non vogliamo immaginare. Prima di poterci fidare pienamente di questa tecnologia, i governi dovranno regolamentare molti aspetti, e faremmo bene a imparare da quelle prime storie di falsi allarmi e scampati pericoli che sono già emerse. [...] Due fattori chiave contribuiranno a inquadrare questa discussione: responsabilità e verificabilità. Decidere chi è responsabile per gli effetti di un sistema di IA sarà un passo cruciale: è l'operatore, il produttore o l'utente? E questo si lega al secondo fattore: la verificabilità, ovvero l'*ispezionabilità*. Come faremo a fidarci di sistemi che non possiamo ispezionare, a volte addirittura perché sono intrinsecamente costruiti in tale modo?»

In questo passo Nello Cristianini, professore di Intelligenza artificiale all'università di Bath nel Regno Unito, mette in evidenza alcuni aspetti cruciali della progressiva introduzione dell'intelligenza artificiale nella vita delle persone: la finalità, i rischi principali, i modi per evitarli. Esprimi il tuo punto di vista su questo tema e argomentalo a partire dal testo proposto, traendo spunto dalle tue conoscenze e letture. Puoi articolare il tuo

SIMULAZIONE PRIMA PROVA

data: 13 aprile 2026

Classe 5 BSO

Pagina 9 di 9

elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

data: 5 maggio 2026

Classe 5^a BSO

Pagina 1 di 3

E' necessario risolvere uno dei due problemi e rispondere a quattro quesiti fra gli otto proposti. Indicare con una crocetta la scelta effettuata.

PROBLEMA 1

In un sistema di riferimento cartesiano xOy , si consideri la funzione

$$f(x) = \begin{cases} \sqrt{x} \ln x & x > 0 \\ a & x = 0 \end{cases}$$

e si determini il valore del parametro reale a in modo tale che la funzione sia continua nel suo dominio.

Per il valore di a così ottenuto:

- si stabilisca l'insieme di derivabilità della funzione;
- si studi e si rappresenti il grafico Γ della funzione;
- si calcoli l'area della regione finita di piano delimitata dal grafico della funzione e dall'asse delle ascisse;
- si determini l'equazione dell'arco di parabola P con asse coincidente con l'asse x , vertice nell'origine e passante per il punto di Γ di ascissa $x = e$;
- nella regione finita di piano compresa tra la parabola P e la curva Γ si conduca una retta parallela all'asse delle ordinate e si determini la misura $g(x)$ della corda intercettata da tale retta sulle due curve. Si stabilisca se $g(x)$ presenta un massimo.

PROBLEMA 2

Fissato $\lambda \in \mathbb{R}$, sia g_λ la funzione così definita:

$$g_\lambda(x) = x^3(x + \lambda)$$

- Determina il valore di $\lambda \in \mathbb{R}$ in modo che il grafico della funzione ammetta un flesso nel punto F di ascissa $x = -1$.

Verificato che risulta $\lambda = 2$, indica con Γ il grafico corrispondente.

- Effettua lo studio completo della funzione $g_2(x)$ e rappresentane il grafico Γ giustificando matematicamente tutti i risultati e le proprietà.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

data: 5 maggio 2026

Classe 5^a BSO

Pagina 2 di 3

- c) Trova l'equazione della retta t tangente a Γ in F , le coordinate del punto A , ulteriore intersezione tra Γ e la retta t , e l'area della regione piana delimitata da tali curve. Calcola, inoltre, le coordinate del punto B , appartenente all'arco FA e distinto da F , tale che la tangente a Γ in B sia parallela a t .
- d) Determina il valore λ del parametro in modo che $g_\lambda(x)$ sia simmetrica a $g_2(x)$ rispetto all'asse delle ordinate. Indica (motivando esaurientemente la risposta) se è possibile determinare un valore di λ in modo che $g_\lambda(x)$ sia simmetrica a $g_2(x)$ rispetto all'asse delle ascisse.

QUESITI

- 1) Determina i coefficienti a, b, c e d in modo che la curva di equazione

$$y = f(x) = ax^3 + bx^2 + cx + d$$

soddisfi entrambe le seguenti proprietà:

- a) Passi per l'origine e ivi abbia come tangente una retta parallela alla retta di equazione $y = -2x + 1$;
- b) Passi per il punto di coordinate $(1; 0)$ e ivi abbia tangente orizzontale.
- 2) Data la funzione $y = \sqrt{x}$ sia G il suo grafico. G delimita con l'asse y e la retta $y = 1$ la regione R e con l'asse x e la retta $x = 1$ la regione S del piano cartesiano. Determina il rapporto dei volumi generati dalla rotazione completa di R attorno all'asse y e di S attorno all'asse x .
- 3) La funzione $f(x)$, definita e continua in $[0; +\infty[$, è positiva e ha asintoto obliquo di equazione $y = 12x - 1$. Calcola:

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{\int_1^x f(t) dt}{3x^2 - \pi}$$

- 4) Sia ABC un triangolo inscritto in una semicirconferenza di diametro $AB = 2r$ e sia CH l'altezza relativa ad AB . Determina la posizione del punto C in modo che il triangolo ACH abbia area massima, specificando che tipo di triangolo è ACH . Per questa scelta del punto C , anche l'area del triangolo ABC è massima?
- 5) Determina a, b, c in modo che la funzione

$$f(x) = \begin{cases} ax^2 + 2x + 3 & -1 \leq x \leq 0 \\ b \tan x + c & 0 < x \leq \frac{\pi}{4} \end{cases}$$

soddisfi le ipotesi del teorema di Rolle nell'intervallo $\left[-1; \frac{\pi}{4}\right]$ e trova il punto o i punti previsti dalla tesi del Teorema.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

data: 5 maggio 2026

Classe 5[^] BSO

Pagina 3 di 3

- 6) Da un'urna che contiene 5 palline bianche, 4 palline nere e 12 palline rosse si estraggono 2 palline. Calcola la probabilità che le due palline siano dello stesso colore nei due seguenti casi distinti:

- a) Le due palline vengono estratte contemporaneamente;
b) Si estrae la seconda pallina solo dopo aver rimesso nell'urna la prima pallina estratta.

- 7) Data una funzione $f(x)$ continua nell'intervallo $[0; 5]$, sappiamo che $\int_0^3 f(x)dx = -1$ e $\int_0^5 f(x)dx = 0$. Calcola, se possibile:

$$\int_9^{25} \frac{f(\sqrt{x})}{\sqrt{x}} dx$$
$$\int_{\sqrt{3}}^{\sqrt{5}} xf(x^2)dx$$

Altrimenti spiega in modo esauriente perché non si possono calcolare.

- 8) Nel riferimento cartesiano tridimensionale $Oxyz$ considera il piano $\pi : 2x - 4y + z - 8 = 0$ e il punto $T(3, 0, 2)$, appartenente a π . Sia inoltre data la retta s , definita dalle equazioni:

$$s: \begin{cases} y - 12 = 0 \\ 3x + z + 10 = 0 \end{cases}$$

Determina l'equazione della superficie sferica che è tangente al piano π nel punto T ed ha il centro appartenente alla retta s .



"GIORGIONE" - codice mecc.TVPC02000B

Elenco docenti della classe 5BSO SCIENTIFICO

Docente	
ABRUSCIA BARBARA	
BIASI CHIARA	
COLONNA ALESSANDRA (C)	
FERRONATO PAOLA	
MARCOLONGO SIMONE	
ONGARATO ALBERTO	
VALENTINI MARIA BENEDETTA	
VOCATURO ISABELLE	
ZANELATO SILVIA	